

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**N. 440**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno a valere sulle risorse iscritte nello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero per l'anno 2017, nel capitolo 2309 - piano gestionale 1

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549)*

---

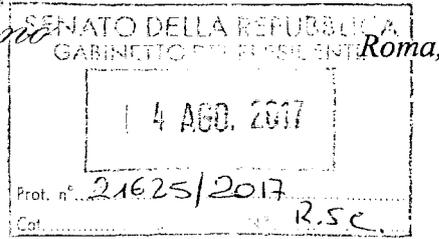
**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 4 agosto 2017)**

---

Scritto)



Il Ministro dell'Interno



9/8/2017  
Al Sig. Sg. G. G.  
- 4 AGO. 2017

*Caro Presidente,*

*il Dicastero dell'Interno, come noto, esercita la vigilanza su alcune associazioni combattentistiche e provvede all'erogazione dei relativi contributi per il sostegno alle attività svolte ai fini di promozione sociale e di tutela degli associati.*

*In ragione di tanto, Le trasmetto, con la relativa relazione, lo schema di decreto interministeriale di erogazione dei finanziamenti previsti per l'esercizio finanziario 2017, congiuntamente alla copia della nota in data 1 agosto u.s., con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha espresso avviso favorevole.*

*Unisco altresì copia dei rendiconti annuali dell'attività svolta nel 2016, presentati dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), dall'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPA) e dall'Associazione Nazionale ex Deportati nei Campi Nazisti (ANED).*

*Al riguardo, La prego di voler sottoporre lo schema di provvedimento in esame alla competente Commissione Parlamentare per il prescritto parere preventivo, ai sensi dell'art. 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 49.*

*Un caro saluto.*

Marco Minniti

---

*Sen. Pietro GRASSO  
Presidente del  
Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
ROMA*

## RELAZIONE

OGGETTO: Erogazione di contributi in favore delle associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'interno. Capitolo 2309 – Piano gestionale 1.

Il Ministero dell'interno esercita, ai sensi del DPR 27 febbraio 1990, le funzioni di vigilanza sulle seguenti associazioni combattentistiche: Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA), Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED).

La legislazione successiva ha previsto l'erogazione, da parte di questo Dicastero in favore delle associazioni combattentistiche vigilate, di contributi in ragione del sostegno alle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle stesse.

In particolare:

La legge 31 gennaio 1994, n. 93 recante "Norme per la concessione di contributi alle associazioni combattentistiche" ha quantificato nella tabella A i contributi alle associazioni combattentistiche sopra menzionate;

L'art. 1 comma 40 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, ha stabilito che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi di cui alla tabella A della medesima legge, siano iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato, e che il relativo riparto sia effettuato annualmente da ciascun Ministro con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

L'art. 1 comma 43 della citata legge 549/1995 ha inoltre disposto che la dotazione dei capitoli di bilancio sia quantificata annualmente dalla legge finanziaria.

Pertanto, nella tabella A di cui alla legge 549/1995 rientrano le associazioni combattentistiche individuate dalla legge 31 gennaio 1994, n. 93.

La ripartizione dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche sopra indicate è sempre avvenuta, negli anni, con le modalità di cui al citato art. 1, comma 40, della legge 549/1995.

Per l'esercizio finanziario 2017, sul capitolo 2309, piano gestionale 1, lo stanziamento è di euro 1.756.197,00, ridotto in attuazione del decreto legge n. 50/2017 in euro 1.683.928,00, come risulta dal SICOGE. Allo stato, non sono stati effettuati accantonamenti.

Nell'allegato schema di decreto, predisposto di concerto tra il Ministro dell'interno e il Ministro dell'economia e delle finanze, il contributo viene ripartito tra le associazioni vigilate secondo gli stessi criteri applicati negli anni precedenti.

In particolare, a fronte delle istanze avanzate per l'erogazione del contributo per l'anno 2017 da parte delle predette associazioni, nello schema di decreto viene effettuata la ripartizione della somma sopra riportata di euro 1.683.928,00 nel seguente modo:

- Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), euro 1.313.463,84
- Associazione Nazionale Perseguitati politici Italiani Antifascisti (ANPPIA), euro 202.071,36
- Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED), euro 168.392,80

Tanto premesso, sullo schema di decreto predisposto per il riparto delle risorse, dovrà essere espresso il favorevole avviso da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del successivo concerto.



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'art. 1 della legge 31 gennaio 1994, n. 93, la quale, in considerazione delle finalità istituzionali e delle attività di promozione sociale, ha previsto l'erogazione di un contributo alle associazioni combattentistiche di cui alla tabella A allegata alla stessa legge;

RILEVATO che nella predetta tabella A figurano l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) e l'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED), sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno;

VISTO l'art. 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e successive modificazioni, il quale dispone che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi meritevoli del sostegno pubblico, di cui alla tabella A allegata alla medesima legge, vengano iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato, e che il relativo riparto sia effettuato annualmente, entro il termine di cui all'art. 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, con decreto del competente Ministro, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, alle quali vengono altresì inviati i rendiconti annuali dell'attività svolta dai suddetti enti;

VISTO lo stesso art. 1, comma 43, della citata legge, che prevede che la dotazione dei capitoli di cui al comma 40 sia quantificata annualmente dalla legge finanziaria;

CONSIDERATO che il capitolo di previsione del bilancio del Ministero dell'Interno di cui alla legge n. 549/1995 art. 1, commi 40 e 43, è il n. 2309 piano gestionale 1 "Somma da erogare ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi", imputato al Centro di Responsabilità 4, Missione 5 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", Programma 5.1. "Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale";

EVIDENZIATO che lo stanziamento previsto sul predetto capitolo 2309, piano gestionale 1, per l'esercizio finanziario 2017, è pari ad euro 1.756.197,00 (unmilionesettecentocinquantaseimilacentonovantasette/00);

RILEVATO che sul citato stanziamento determinato con Legge di Bilancio, sono intervenute variazioni in seguito all'emanazione del decreto legge n. 50/2017, cd.



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

manovra economica correttiva, e che pertanto la disponibilità corrente sul capitolo 2309, p.g. 1 è pari ad euro 1.683.928,00, come risulta dal SICOGE;

VISTE le istanze relative alla richiesta di contributo per l'anno 2017, prodotte in data 2 maggio 2017 dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), in data 5.5.2017 dall'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) e in data 29 marzo 2017 dall'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED);

VISTI i rendiconti dell'attività svolta nel 2016, presentati in data 2 maggio 2017 dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), in data 26 marzo 2017 dall'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED) e in data 31 marzo 2017 dall'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA), successivamente trasmessi al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati per il previsto parere delle Commissioni competenti;

RITENUTO di confermare, in sede di riparto del contributo, i criteri e le percentuali fissate negli anni precedenti;

VISTI i pareri favorevoli delle Commissioni parlamentari competenti, ai sensi dell'art. 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, resi in data \_\_\_\_\_

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per i motivi di cui in premessa, il sostegno finanziario da parte del Ministero dell'Interno, per l'anno 2017, a favore delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle associazioni combattentistiche di cui alla legge 31 gennaio 1994, n. 93, ed all'art. 1, commi 40 e 43, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, è pari ad euro 1.683.928,00 (unmilionesecientoottantatremilanovecentoventotto/00) e viene ripartito tra le Associazioni di seguito indicate nella misura a fianco di ciascuna riportata:

Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG)                      euro 1.313.463,84



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA)	euro	202.071,36
Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED)	euro	168.392,80

## Art. 2

L'erogazione del contributo in argomento, pari ad euro euro 1.683.928,00 grava sul capitolo 2309 piano gestionale 1, imputato al Centro di Responsabilità 4, Missione 5 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", Programma 5.1 "Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale" Interventi dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno, per l'esercizio finanziario 2017.

## Art. 3

Le predette Associazioni beneficiarie dei fondi devono provvedere alla trasmissione della rendicontazione annuale dell'attività svolta alle competenti Commissioni parlamentari, ai sensi l'art. 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO DELL'INTERNO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA**

*CONTO CONSUNTIVO  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016*

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016

### Premessa.

L'Ufficio di Presidenza propone al Consiglio l'approvazione del rendiconto generale dell'Associazione relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2016.

Il consuntivo 2016 è stato predisposto in conformità al regolamento di contabilità che stabilisce le norme per l'amministrazione e la gestione finanziaria dell'Associazione.

I dati esposti corrispondono ai movimenti desunti dalle scritture contabili, suffragate dai rispettivi atti amministrativi e dai documenti giustificativi delle spese, che risultano depositati agli atti d'ufficio.

Il rendiconto generale dell'esercizio 2016 registra, a fronte di accertamenti di entrata per complessivi €. 3.001.683,99 comprensivi di € 750.000,00 introitati nel corso dell'esercizio a seguito dall'incasso della disponibilità liquida venutasi a creare per la scadenza di un deposito vincolato reinvestito nel corso dello stesso esercizio, impegni di spesa che assommano a €. 2.903.756,02.

La gestione finanziaria 2016, considerando la dotazione di cassa all'inizio esercizio di €. 791.118,35 ha registrato riscossioni di entrate correnti, movimento capitali e partite di giro per €. 2.983.683,99 e pagamenti per uscite correnti, movimento capitali, partite di giro e residui per €. 3.025.326,23 chiudendo al 31 dicembre con un avanzo di cassa di €.749.477,11 depositato presso l'istituto cassiere secondo il seguente schema:

Fondo di cassa al 01/01/2016	euro	791.118,35
<b>RISCOSSIONI</b>		
in c/competenza	euro	2.983.683,99
in c/residui	euro	0
		2.983.683,99
<b>PAGAMENTI</b>		
in c/competenza	euro	2.812.133,01
in c/residui	euro	213.193,22
		- 3.025.326,23
Fondo di cassa al 31-12-2016		749.477,11

La gestione dei residui attivi ha registrato una variazione in aumento per euro 18.000,00 dovuta al procrastinato incasso del contributo per il bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per progetti finalizzati alla promozione e allo svolgimento di iniziative per la celebrazione del settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione; mentre i residui passivi hanno registrato una sensibile riduzione, passando da €. 667.717,74 dell'esercizio precedente ad €. 546.147,53 al 31.12.2016.

Per quanto riguarda il conto economico la gestione chiude con un avanzo di euro 199.395,14 costituito sostanzialmente dalla differenza venutasi a creare tra le entrate straordinarie, in massima parte relative alla conclusione della causa con l'Amministrazione Provinciale di Imperia risalente al 1993 pari a euro 220.000,00, e le spese straordinarie connesse alla

causa stessa e relative ad eventi impreveduti riguardanti l'immobile di Viale del ciclismo pari nel complesso a euro 45.506,01.

La situazione patrimoniale pone in risalto un incremento complessivo del patrimonio netto che passa da un valore di € 6.716.613,73 all'inizio dell'esercizio, ad un valore finale, al 31/12/2016, di € 6.916.008,87 per l'incremento dovuto all'avanzo del conto economico.

### **Gestione di competenza.**

L'analisi particolareggiata dei singoli capitoli di bilancio pone in evidenza la seguente situazione:

#### *1. per la parte Entrate:*

**Le entrate correnti** hanno comportato accertamenti complessivi per € 2.053.191,59, così costituiti:

- a) Cap. 0101 "Contributi degli associati". L'importo è stato accertato nella somma complessiva di € 534.000,00, sostanzialmente in linea con l'importo accertato nello scorso esercizio, a dimostrazione della sostanziale tenuta del numero degli associati determinata da nuove iscrizioni, pur in presenza del fisiologico decremento delle pensioni di guerra.
- b) Cap. 0202 "Contributo del 5 per mille" € 46.772,61. Tali sono le entrate accertate nel corso dell'esercizio per effetto della ripartizione del 5 per mille in base alle scelte effettuate dai contribuenti in favore dell'Associazione in sede di dichiarazione dei redditi.
- c) Cap. 0301 "Contributi dello Stato" € 1.136.654,00. Tale entrata è rappresentata dal contributo dello Stato relativo all'esercizio finanziario 2015, per € 1.076.150,00, determinato in questo importo dalla legge di stabilità 2015. Ad esso va aggiunto il contributo annuo ordinario di € 60.794,00 di cui all'art. 1, comma 113, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, così come modificato dall'art.11-quaterdecies, comma 10, della legge 2 dicembre 2005, n. 248. La rilevante riduzione, rispetto all'anno precedente, delle entrate a tale titolo è dovuta ad un consistente taglio dei contributi operato dallo Stato in occasione della manovra di bilancio.
- d) Cap. 0401-0402 "Contributi da Bandi e altri contributi". € 98.080,00. Il capitolo ospita prevalentemente l'importo di € 98.000,00, concesso per essere risultata l'Associazione aggiudicataria del finanziamento previsto dal bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per progetti finalizzati alla promozione e allo svolgimento di iniziative per la celebrazione del settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione.
- e) Cap. 0602 "Redditi e proventi patrimoniali" - Interessi attivi - : € 14.140,76. Detto importo costituisce l'entrata per interessi attivi sui depositi accesi presso la banca tesoriera dell'Associazione, in relazione alle disponibilità e giacenza del 2016.
- f) Cap. 0701 "Recuperi e rimborsi spese" € 3.107,22: tali entrate attengono a somme rimborsate a vario titolo dalle sezioni provinciali alla Presidenza Nazionale.
- g) Cap. 0801 "Proventi vari" € 220.437,00: tali entrate attengono in massima parte alla somma ricevuta a titolo di transazione per la conclusione della causa nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Imperia risalente al 1993 pari a euro 220.000,00.

**Le entrate in conto capitale** hanno comportato accertamenti complessivi per € 750.000,00, così costituiti:

- h) Cap. 1201 "Riscossione di crediti e anticipazioni" € 750.000,00: questa entrata deriva dall'incasso della disponibilità liquida venutasi a creare per la scadenza di un time deposit reinvestito nel corso dello stesso esercizio.

## *2. per la parte Uscite:*

L'esercizio finanziario 2016 – così come i precedenti – è stato caratterizzato, come è consuetudine, da una gestione attenta, oculata, ed improntata a criteri di rigorosa economicità, anche in considerazione della aleatorietà dell'importo del contributo erogato dallo Stato nel corso degli ultimi anni.

Gli impegni di spesa di parte corrente sono risultati pari a € 1.968.458,67, così ripartiti:

- a) Cap. 0101 "Spese per gli organi dell'Ente": € 135.416,01. Le somme impegnate nel 2016 per spese di missioni ed indennità da corrispondere agli organi associativi sono state effettuate secondo rigidi criteri di economicità. Il lieve incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto agli incontri interregionali per la riorganizzazione dell'Associazione. Dette spese hanno riguardato le somme destinate alla liquidazione dei rimborsi spese di viaggio e soggiorno fuori sede dei dirigenti nazionali e regionali per l'assolvimento dei compiti derivanti dalla carica ricoperta, nonché per la corresponsione di gettoni, indennità e compensi per la presenza e per la partecipazione alle riunioni degli organi statutari.
- b) Cap. 0201-0203 "Oneri per il personale in servizio": € 698.440,24. La spesa destinata agli oneri per il personale centrale e periferico - quest'ultimo dedicato all'erogazione diretta di servizi agli associati – ha subito una sostanziale contrazione in seguito alla necessaria riorganizzazione dei rapporti di lavoro presso le Sezioni, a causa della diminuzione del contributo pubblico, oltre che della sua incertezza nel tempo, e dell'entrata in vigore della riforma del lavoro. Detto importo è stato destinato a fronteggiare le spese per retribuzioni ed oneri previdenziali ed assistenziali connessi, nei confronti del personale con contratto di lavoro dipendente o con incarico di collaborazione, centrale e periferico.
- c) Cap. 0301 "Pagamento indennità di cessato servizio": € 41.144,88. Ospita il pagamento del Trattamento di Fine Rapporto erogato al personale in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro.
- d) Cap. 0401-0413 "Spese per l'acquisto di Beni di Consumo e di Servizi" (acquisto prodotti, pubblicazioni, acqua, energia, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni e poste telegrafiche) € 152.031,39. Le somme impegnate per fronteggiare le spese di produzione e funzionamento delle attività associative sono state contenute al massimo, anche grazie al sempre maggior uso dei mezzi informatici, attestandosi a livelli inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente e ciò malgrado il costante aumento di prezzi e tariffe.
- e) Cap. 0501-0504. "Spese per prestazioni istituzionali": per le iniziative istituzionali a livello centrale sono state impegnate risorse finanziarie per complessivi euro € 451.198,03. Rispetto all'esercizio 2015, le spese per l'Osservatorio Internazionale per le Vittime Civili

di Guerra e per la Scuola di Alta Formazione "Giuseppe Arcaroli" sono state ospitate in appositi capitoli di bilancio per rendere più efficiente la rendicontazione delle attività. Per l'illustrazione analitica delle spese istituzionali si rinvia all'allegata relazione sulle attività 2016.

- f) Cap. 0601. "Contributi alle sezioni per funzionamento e attività istituzionali" € 357.032,20 Detto capitolo contiene lo stanziamento destinato ai trasferimenti, nei confronti delle sezioni provinciali, dei contributi loro assegnati a livello centrale, da destinare alle spese di gestione ordinaria necessaria per il loro funzionamento e alle attività istituzionali svolte nei territori di competenza.
- g) Cap. 0602. "Contributi alle Sezioni per esigenze straordinarie" € 24.594,00. Detto capitolo contiene lo stanziamento di contributi destinati alle sezioni periferiche per esigenze di carattere straordinario.
- h) Cap. 0701 "Commissioni bancarie". Il capitolo ospita gli oneri per commissioni, spese e competenze bancarie per euro 1.750,00.
- i) Cap. 0801 "Imposte, tasse e tributi vari". Il capitolo degli oneri tributari registra impegni di spesa per imposte e tasse per complessivi euro 61.345,91. Tali oneri attengono principalmente ad IRES, IRAP, I.M.U. ed altri tributi locali, che afferiscono per lo più al patrimonio immobiliare dell'Associazione.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale è opportuno evidenziare i capitoli di spesa più significativi :

- j) Cap. 1201 "Acquisto di mobili, attrezzature ed automezzi": € 11.232,92 Detto capitolo contiene prevalentemente le spese sostenute per l'acquisto di un condizionatore, un deumidificatore, di scaffalature e di altro materiale per l'ampliamento e la corretta gestione dell'archivio.
- k) Cap. 1401 "Versamenti ai depositi bancari": € 750.000,00. Questa uscita ospita il versamento ai depositi bancari della disponibilità liquida venutasi a creare per la scadenza di un time deposit reinvestito nel corso dello stesso esercizio in altro deposito bancario.

### Gestione dei residui.

La gestione dei residui esistenti alla chiusura dell'esercizio precedente è riepilogata nel relativo prospetto.

RESIDUI ATTIVI	SOMME	SOMME RISCOSE	VARIAZIONI	SOMME RIMASTE
	ACCERTATE	NELL'ESERCIZIO		DA RISCOUTERE
	AL 01-01-2016			AL 31/12/2016
	1.500,00	0,00	18.000,00	19.500,00
RESIDUI PASSIVI	SOMME	SOMME PAGATE	VARIAZIONI	SOMME RIMASTE
	IMPEGNATE	NELL'ESERCIZIO		DA PAGARE
	AL 01-01-2016			AL 31/12/2016
	667.717,74	213.193,22	91.623,01	546.147,53

Si evidenzia che l'ammontare dei residui passivi, che all'inizio dell'esercizio erano pari a €. 667.717,74, ha subito una significativa riduzione attraverso il pagamento di € 213.193,22. Al termine dell'esercizio, pertanto, le somme da pagare a tale titolo ammontano a € 546.147,53.

#### **Situazione Patrimoniale e Conto economico.**

Il Patrimonio Netto passa da una consistenza all'inizio dell'esercizio di €. 6.716.613,73 ad un valore finale che al 31/12/2016 ammonta ad €. 6.916.008,87, con ciò determinando, come si evince dal conto economico alla data del 31/12, un risultato economico con un avanzo di €.199.395,14 che sarà destinato ad incremento delle riserve straordinarie da utilizzare per future attività istituzionali.

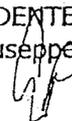
#### **Situazione Amministrativa.**

Considerati la rimanenza di cassa al 31/12/2016 di €. 749.477,11, gli importi dei residui attivi pari a €. 19.500,00 e dei residui passivi pari a €. 546.147,53 alla data del 31/12/2016, si registra un avanzo di amministrazione di € 222.829,58, determinato sostanzialmente dalla differenza venutasi a creare tra le entrate straordinarie, in massima parte relative alla conclusione della causa con l'Amministrazione Provinciale di Imperia risalente al 1993, e le spese straordinarie connesse alla causa stessa e relative ad eventi imprevisi riguardanti l'immobile di Viale del Cicismo.

\*\*\*

Come doverosa consuetudine concludiamo questa relazione ringraziando tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione dei numerosi progetti ed eventi avviati e realizzati nel corso dell'anno 2016.

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
Avv. Giuseppe Castronovo



## Verbale del Collegio Sindacale del 19/04/2017

Il giorno 19 del mese di aprile dell'anno 2017 alle ore 09.00 si è riunito, presso la Sede Nazionale dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus sita in Roma in Via Marche n. 54, il Collegio Nazionale dei Sindaci, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Conto Consuntivo 2016
2. Varie ed eventuali

Assistono al Collegio la Sig.ra Cinzia Giovannetti ed il Dott. D'Alberti Ugo.

1. Approvazione Conto Consuntivo 2016

Si passa a riesaminare il Conto Consuntivo 2016 di cui si dà lettura integrale unitamente alla relazione del Presidente.

...omissis...

Il Collegio dei Revisori in due sedute ha esaminato il conto consuntivo dell'Associazione.

A campione ha verificato la corrispondenza tra le scritture e il Conto Consuntivo.

Essò conto, in sintesi così si espone:

<b>Entrate</b>	-	<b>totale accertato</b>	<b>€ 2.983.683,99</b> (compresi residui attivi)
<b>Uscite</b>	-	<b>totale accertato</b>	<b>€ 3.025.326,23</b> (compresi residui passivi)
<b>Risultato economico</b>			<b>€ 199.395,14</b>

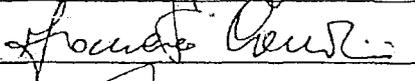
Pertanto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2016, nel mentre torna a segnalare la necessità di insistere nell'azione già deliberata e avviata dal Consiglio Nazionale per implementare il numero delle adesioni all'associazione non escludendo a tal fine l'ipotesi di appaltare tale attività a una tantum ad un'impresa specializzata per la persuasione dei riluttanti che pure dovrebbero ravvisare la loro convenienza ad aderire.

Alle ore 09:29 la seduta è toita.

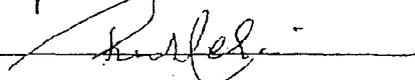
Il Presidente del Collegio



Il Sindaco Effettivo



Il Sindaco Effettivo



## RIEPILOGO SITUAZIONE FINANZIARIA

Avanzo di Cassa al 01/01/2016

791.119,35

ENTRATE	PREVISIONE	SOMME ACCERTATE		
		RISCOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE ACCERTATO
ENTRATE CORRENTI	2.053.191,59	2.053.191,59	18.600,00	2.053.191,59
ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI	6.500.000,00	750.000,00	0,00	750.000,00
ENTRATE PARTITE DI GIRO	199.774,00	198.492,40	0,00	198.492,40
Totale	8.752.965,59	2.983.683,99	18.000,00	3.001.683,99
RESIDUI ATTIVI		0,00	19.500,00	19.500,00
TOTALE ENTRATE + RESIDUI ATTIVI		2.983.683,99	19.500,00	3.003.183,99

USCITE	PREVISIONE	SOMME IMPEGNATE		
		PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO
USCITE CORRENTI	1.968.458,67	1.876.835,66	91.623,01	1.968.458,67
USCITE MOVIMENTO CAPITALI	6.584.732,92	761.232,92	0,00	761.232,92
USCITE PARTITE DI GIRO	199.774,00	174.064,43	0,00	174.064,43
Totale	8.752.965,59	2.812.133,01	91.623,01	2.903.756,02
RESIDUI PASSIVI		213.193,22	546.147,53	759.340,75
TOTALE USCITE + RESIDUI PASSIVI		3.025.326,23	637.770,54	3.663.096,77

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	CASSA AL 31/12/2016	AVANZO DI AMMINIS. NE
	749.477,11	-526.647,53
TOTALE		222.829,58

TITOLO I	ENTRATE			PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			Variazioni
	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA	TOTALE ACCERTATO	DA	TOTALE ACCERTATO	
<b>ENTRATE CORRENTI</b>									
Cat. 1°	QUOTE ASSOCIATIVE								
	0101	Deleghe su pensioni - importi trasmessi dal MEF	550.000,00	-16.000,00	534.000,00	534.000,00	0,00	534.000,00	0,00
Cat. 2°	CONTRIBUTI DEGLI ISCRITTI								
	0201	Contributi per specifiche gestioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0202	Contributo 5%	38.045,00	8.727,61	46.772,61	46.772,61	0,00	46.772,61	0,00
	Totale Entrate Contributive		588.045,00	-7.272,39	580.772,61	580.772,61	0,00	580.772,61	0,00
Cat. 3°	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO								
	0301	Contributo dello Stato (L. 549/1995)	1.076.150,00	0,00	1.076.150,00	1.076.150,00	0,00	1.076.150,00	0,00
	0302	Contributo dello Stato (L. 311/2004)	60.000,00	504,00	60.504,00	60.504,00	0,00	60.504,00	0,00
Cat. 4°	CONTRIBUTI DA BANDIE ALTRI CONTRIBUTI (EX CAT.4-5-6)								
	0401	Contributi bandi	100.000,00	-2.000,00	98.000,00	80.000,00	18.000,00	98.000,00	0,00
	0402	Altri Contributi	3.050,00	-2.970,00	80,00	80,00	0,00	80,00	0,00
	Totale Entrate da Trasferimenti Correnti		1.239.200,00	-4.466,00	1.234.734,00	1.216.734,00	18.000,00	1.234.734,00	0,00
Cat. 5°	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI								
	0501	Ricavi da pubblicazioni, stampati, materiale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0502	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0503	prestazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 6°	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
	0601	Rendite Immobiliari - Affitti immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0602	Rendite mobiliari - interessi attivi	32.000,00	-17.859,24	14.140,76	14.140,76	0,00	14.140,76	0,00
	0603	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 7°	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
	0701	Recuperi e rimborsi spese	0,00	3.107,22	3.107,22	3.107,22	0,00	3.107,22	0,00
	0702	recuperi imposte e fondi dalle sezioni periferiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>ENTRATE</b>									
<b>PREVISIONI</b>									
<b>SOMME ACCERTATE</b>									
<b>Variazioni</b>									
Cat. 8°	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
	801	Proventi vari	7.000,00	213.437,00	220.437,00	220.437,00	0,00	220.437,00	0,00
	802	entrate straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	803	entrate non classificabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		poste correttive delle spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Altre Entrate	39.000,00	198.684,98	237.684,98	237.684,98	0,00	237.684,98	0,00
Totale Titolo I: Entrate Correnti	1.866.245,00	186.946,59	2.053.191,59	2.053.191,59	18.000,00	2.053.191,59	0,00

TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Cat. 9°	ALIENAZIONE DI IMMOBILE E DIRITTI REALI						
	901 Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 10°	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
	1001 Alienazione di automezzi, mobili, attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1002 Alienazione di altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 11°	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI						
	1101 Realizzo di Titoli di Stato	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000.000,00
	1102 Realizzo di Altri Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 12°	RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
	1201 Prelevamento da depositi	1.500.000,00	1.500.000,00	750.000,00	0,00	750.000,00	-750.000,00
	1202 riscossione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II: Entrate in Conto Capitale		6.500.000,00	6.500.000,00	750.000,00	0,00	750.000,00	-5.750.000,00

TITOLO III ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Cat. 13°	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	1301 Ritenute Erariali	130.000,00	0,00	130.000,00	145.756,03	0,00	145.756,03
	1302 Ritenute Previdenziali e Assistenziali	60.000,00	0,00	60.000,00	52.123,29	0,00	52.123,29
	1303 Ritenute Sindacali	774,00	0,00	774,00	613,08	0,00	613,08
	1304 Partite in conto sospesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1305 Anticipazioni fondo economato	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	-6.000,00
	1306 Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1307 Partite varie	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	-3.000,00
Totale Titolo III: Entrate per partite di giro		199.774,00	0,00	199.774,00	198.492,40	0,00	198.492,40
Totale dalle Entrate		8.566.019,00	186.946,59	8.752.965,59	2.983.683,99	18.000,00	3.001.683,99
							-5.751.281,60

TITOLO I	SPESE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			Variazioni
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO	
Cat. 1°	SPESA PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
	0101 Indennità e oneri di funzionam Organi e Commiss Centrali: x incarichi a	115.000,00	20.416,01	135.416,01	130.961,25	4.454,76	135.416,01	0,00
Cat. 2°	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO							
	0201 Competenze ordinarie	693.451,00	0,00	693.451,00	680.865,25	12.585,75	693.451,00	0,00
	0202 competenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0203 indennità e rimborsi spese per missioni	5.000,00	-10,76	4.989,24	4.989,24	0,00	4.989,24	0,00
	0204 oneri previdenziali ed assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0205 indennità diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 3°	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
	0301 Pagamento indennità di cessato servizio	0,00	41.144,88	41.144,88	41.144,88	0,00	41.144,88	0,00
	0302 Quote accantonamento al Fondo quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 4°	SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
	0401 acquisto prodotti, materiali di consumo e noleggio macchinari	28.000,00	-574,38	27.425,62	27.276,82	148,80	27.425,62	0,00
	0402 acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	2.300,00	-1.921,00	379,00	379,00	0,00	379,00	0,00
	0403 acqua, energia elettrica e riscaldamento locali	31.500,00	-2.786,91	28.713,09	26.300,99	2.412,10	28.713,09	0,00
	0404 manutenzione, pulizie locali e riparaz. Ordinarie	27.500,00	929,04	28.429,04	26.558,68	1.870,36	28.429,04	0,00
	0405 spese di cancelleria e stampati	2.000,00	-3,50	1.996,50	1.996,50	0,00	1.996,50	0,00
	0406 spese postelegrafoniche	6.400,00	-1.521,50	4.878,50	4.878,50	0,00	4.878,50	0,00
	0407 fido locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0408 premi di assicurazione	11.000,00	489,26	11.489,26	11.489,26	0,00	11.489,26	0,00
	0409 spese di rappresentanza	3.000,00	-3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0410 spese legali compensi e rimborsi per speciali incarichi e consulenze	29.187,00	19.533,38	48.720,38	48.553,55	166,83	48.720,38	0,00
	0411 studi, ricerche, documentazioni ecc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0412 spese di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0413 altri oneri di funzionamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 5°	SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
	0501 Oneri per l'attività e le iniziative istituzionali e promozionali degli Org	250.000,00	-30.000,00	220.000,00	167.827,86	52.172,14	220.000,00	0,00
	0502 Stampa associativa, pubblicazioni, comunicazione	150.000,00	27.107,02	177.107,02	161.107,07	15.999,95	177.107,02	0,00
	0503 Osservatorio Int.le Vittime Civili; di Guerra	100.000,00	-55.358,99	44.641,01	44.641,01	0,00	44.641,01	0,00
	0504 Scuola di Alta Formazione Giuseppe Arcaresi	10.000,00	-550,00	9.450,00	9.450,00	0,00	9.450,00	0,00
Cat. 6°	TRASFERIMENTI PASSIVI							
	0601 Quota deleghe di spettanza delle Sezioni	280.000,00	77.032,20	357.032,20	356.102,20	930,00	357.032,20	0,00
	0602 contributi alle Sezioni per esigenze straord.	24.594,00	0,00	24.594,00	24.594,00	0,00	24.594,00	0,00
	0603 contributi a fondo perduto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0604 contributi 5% di spettanza alle Sezioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 7°	ONERI FINANZIARI							
	0701 oneri e commissioni bancarie	1.000,00	759,00	1.759,00	1.319,58	430,42	1.759,00	0,00

Cat. 8°	0702 altri oneri finanziari ONERI TRIBUTARI	0801 Imposte, tasse e tributi vari	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			Variazioni	
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO		
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.100,71	245,20	61.345,91	0,00
	68.313,00	-6.967,09	61.345,91							0,00
<b>Cat. 9°</b>	<b>POSTE CORRET. E COMPENS. DI ENTRATE CORR.</b>									
	0901 Restituzioni e rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
<b>Cat. 10°</b>	<b>SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>									
	1001 Spese imprevisite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	1002 spese straordinarie	0,00	45.506,01	45.506,01	0,00	0,00	45.299,31	206,70	45.506,01	0,00
	1003 spese non classificabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	1004 varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	1005 poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Titolo I: Spese Correnti</b>	<b>1.838.245,00</b>	<b>130.213,67</b>	<b>1.968.458,67</b>	<b>1.876.835,66</b>	<b>91.623,01</b>	<b>1.968.458,67</b>	<b>1.968.458,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

TITOLO II		SPESE IN CONTO CAPITALE	
<b>Cat. 11°</b>	<b>ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI</b>		
	1101 acquisto di immobili	0,00	0,00
	1102 oneri per opere di restauro al patrimonio immobil e per grandi manuten	16.500,00	0,00
	1103 oneri connessi alla gestione del patrimonio	0,00	0,00
<b>Cat. 12°</b>	<b>ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>		
	1201 acq. Di mobili, attrezzature ed automezzi	11.500,00	-267,08
<b>Cat. 13°</b>	<b>PARTECIP. ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI</b>		
	1301 acquisto di valori mobiliari	5.000.000,00	57.000,00
<b>Cat. 14°</b>	<b>CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI</b>		
	1401 versamenti ai depositi bancari	1.500.000,00	1.500.000,00
	1402 trasferimenti passivi alle Sezioni periferiche	0,00	0,00
	1403 accensione di crediti	0,00	0,00
<b>Cat. 15°</b>	<b>INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO IN SERVIZIO</b>		
	1501 indennità di anzianità al personale	0,00	0,00
<b>Cat. 16°</b>	<b>RIMBORSO MUTUI</b>		
	1601 rimborso mutui	0,00	0,00
<b>Cat. 17°</b>	<b>RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE</b>		
	1701 rimborsi di anticipazioni	0,00	0,00
<b>Cat. 18°</b>	<b>RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI</b>		
	1801 rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00
<b>Cat. 19°</b>	<b>RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI</b>		
	1901 Restituzione anticipazioni	0,00	0,00
<b>Cat. 20°</b>	<b>ESTINZIONE DEBITI DIVERSI E RESIDUI PER ENTI</b>		
	2001 pagamento di debiti	0,00	0,00

Totale Titolo II: Spese in Conto Capitale	6.528.000,00	56.732,92	6.584.732,92	761.232,92	0,00	761.232,92	-5.823.500,00
---	--------------	-----------	--------------	------------	------	------------	---------------

TITOLO III	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			Variazioni
	INIZIALI	VARIAZIONI	DEGNITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	
SPESE						

Cat. 21°	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
2101 versamento ritenute erariali	130.000,00	0,00	130.000,00	127.130,15	0,00	127.130,15	-2.869,85
2102 versamento ritenute previdenz.li e assistenz.li	60.000,00	0,00	60.000,00	43.323,08	0,00	43.323,08	-16.676,92
2103 versamento ritenute sindacali	774,00	0,00	774,00	611,20	0,00	611,20	-162,80
2104 partite in conto sospesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2105 reintegro fondo economato	6.000,00	0,00	6.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	-3.000,00
2106 gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2107 partite varie	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-3.000,00
2108 somme pagate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Titolo III: Spese per partite di giro	199.774,00	0,00	199.774,00	174.064,43	0,00	174.064,43	-25.709,57
--	------------	------	------------	------------	------	------------	------------

Totale delle spese	8.566.019,00	186.946,59	8.752.965,59	2.812.133,01	91.623,01	2.903.756,02	-5.849.209,57
--------------------	--------------	------------	--------------	--------------	-----------	--------------	---------------

## RESIDUI ATTIVI

CAP	ESER	AL 01.01.'16	RISCOSSE	SVALUTAZION I	NUOVI	DA RISCUOTER
		1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
		0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00
0801	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.500,00	0,00	0,00	18.000,00	19.500,00

## RESIDUI PASSIVI

CAP	ESER	AL 01.01.'16	PAGATE	ANNULLAMEN TI	NUOVI '16	DA PAGARE
0101	2014	27.000,00	8.267,36		4.454,76	23.187,40
0201	2014	89.000,00			12.585,75	101.585,75
0401	2014				148,80	148,80
0403	2014	1.200,00			2.412,10	3.612,10
0404	2014	19.000,00			1.870,36	20.870,36
0406	2014	3.000,00				3.000,00
0408	2014	6.000,00				6.000,00
0410	2014	6.000,00			166,83	6.166,83
0501	2014	261.967,09	60.000,00		52.172,14	254.139,23
0502	2014	175.321,95	90.879,08		15.999,95	100.442,82
0503	2014					
0504	2014					
0601	2014	3.000,00	3.000,00		930,00	930,00
0602	2014	5.500,00	5.500,00			0,00
0603	2014					
0604	2014	42.633,52	17.451,60			25.181,92
0701	2014				430,42	430,42
0801	2014				245,20	245,20
1003	2014				206,70	206,70
2108	2014	367,37	367,37		0,00	0,00
	TOT					546.147,53
2108	2015	27.727,81	27.727,81			0,00
	TOT	667.717,74	213.193,22	0,00	91.623,01	546.147,53

CONTO DI CASSA ESERCIZIO 2016

AVANZO DI CASSA AL 01.01.2016		791.119,35
RISCOSSIONI:		
PER ENTRATE CORRENTI	2.035.191,59	
PER ENTRATE IN CONTO CAPITALE	750.000,00	
PER PARTITE DI GIRO	198.492,40	
PER RESIDUI ATTIVI	0,00	2.983.683,99
PAGAMENTI:		
PER USCITE CORRENTI	1.876.835,66	
PER USCITE IN CONTO CAPITALE	761.232,92	
PER PARTITE DI GIRO	174.064,43	
PER RESIDUI PASSIVI	213.193,22	3.025.326,23
AVANZO DI CASSA AL 31.12.2016		749.477,11

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		
CONSISTENZA DI CASSA AL 01.01.2016		791.119,35
RISCOSSIONI:		
IN CONTO COMPETENZA	2.983.683,99	
IN CONTO RESIDUI	0,00	2.983.683,99
PAGAMENTI:		
IN CONTO COMPETENZA	2.812.133,01	
IN CONTO RESIDUI	213.193,22	3.025.326,23
CONSISTENZA DI CASSA AL 31.12.2016		749.477,11
RESIDUI ATTIVI		
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	1.500,00	
DELL'ESERCIZIO IN CORSO	18.000,00	19.500,00
RESIDUI PASSIVI		
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	454.524,52	
DELL'ESERCIZIO IN CORSO	91.623,01	546.147,53
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		222.829,58

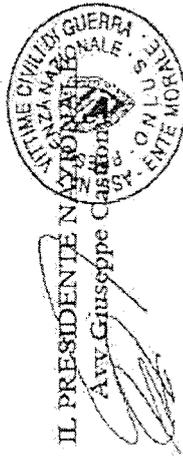
CONTO ECONOMICO

A) ENTRATE CORRENTI		
ENTRATE CONTRIBUTIVE	580.772,61	
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.234.734,00	
ALTRE ENTRATE	223.544,22	2.039.050,83
B) SPESE CORRENTI		
SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI		
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	130.961,25	
SPESE PER ACQUISTI DI BENI O SERVIZI, Mat consumo, libri, as:	685.854,49	
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	147.433,30	
TRASFERIMENTI PASSIVI	383.025,94	
SPESE STRAORDINARIE	380.696,20	
ONERI FINANZIARI	45.299,31	
ONERI TRIBUTARI	1.319,58	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	61.100,71	
	0,00	
	1.835.690,78	
	203.360,05	
	DIFFERENZA (A-B)	
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	0,00	
ACCANTONAMENTO TFR	32.495,00	
ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI	0,00	
ACCANTONAMENTO AL FONDO RISTRUTTURAZIONI IMMOB	0,00	
	32.495,00	
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
I) PROVENTI STRAORDINARI		
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	0,00	
PLUSVALENZE MOBILI	0,00	
INTERESSI ATTIVI	14.109,37	
RIVALUTAZIONI RESIDUI ATTIVI	14.420,72	
ANNULLAMENTO RESIDUI PASSIVI	0,00	
	28.530,09	
II) ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE ATTIVE	0,00	
MINUSVALENZE DA RESIDUI ATTIVI	0,00	
RISCONTI PASSIVI DI COMP. ECONOMICA FUTURA	0,00	
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI	0,00	
	0,00	
E) RETTIFICHE DI VALORE		
RISULTATO ECONOMICO	199.395,14	
	0,00	
	0,00	

STATO PATRIMONIALE		SITUAZIONE	
		01.01.16	31.12.16
DESCRIZIONE ATTIVITA'			
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
COSTI PLURIENNALI	0,00	0,00	0,00
TOTALE I	0,00	0,00	0,00
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
EDIFICI E TERRENI	2.500.372,88	2.500.372,88	
FABBRICATI INDUSTRIALI	0,00	0,00	
MOBILI E MACCHINE DI UFFICIO	530.667,57	541.900,49	
IMPIANTI, MACCHINE E ATTREZZATURE	0,00	0,00	
AUTOMEZZI	0,00	0,00	
DIRITTI REALI	0,00	0,00	
TOTALE II	3.031.040,45	3.042.273,37	
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
PARTECIPAZ. IN SOCIETA' E CONFERIM DI QUOTE	0,00	0,00	
CREDITI VERSO GESTIONI AUTONOME	0,00	0,00	
CREDITI VERSO FONDO LIQUIDAZIONI DIPENDENTI	0,00	0,00	
CREDITI VERSO ALTRI	0,00	0,00	
CREDITI DI DURATA SUPERIORE AD UN ANNO	0,00	0,00	
TOTALE III	0,00	0,00	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			
	3.031.040,45	3.042.273,37	
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I) CREDITI E RESIDUI ATTIVI			
RESIDUI ATTIVI	1.500,00	19.500,00	
CREDITI VERSO LO STATO	0,00	0,00	
CREDITI DIVERSI DI NATURA INFERIORE AD UN ANNO	0,00	0,00	
TOTALE I	1.500,00	19.500,00	
<b>II) DISPONIBILITA' FINANZIARIE</b>			
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0,00	0,00	
TITOLI DI PROPRIETA'	1.555.225,16	1.533.974,38	
ALTRI TITOLI	0,00	0,00	
TOTALE II	1.555.225,16	1.533.974,38	
<b>III) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
BANCA CONTO DEPOSITO TESORERIA	791.119,35	749.477,11	
DEPOSITI VS ALTRE BANCHE	4.796.805,18	6.147.846,99	

CONTO CORRENTE POSTALE	0,00	140.809,04
ALTRE DISPONIBILITA'	0,00	97.730,92
TOTALE III	5.587.924,53	7.135.864,06
ATTIVO CIRCOLANTE	7.144.649,69	8.689.338,44
C) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVITA' (A + B + C)	10.175.690,14	11.731.611,81
D) CONTI D'ORDINE		
TOTALE ATTIVITA'		

	PASSIVITA'	
	SITUAZIONE 01.01.'16	31.12.'16
A) PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	5.784.291,48	5.784.291,48
RISERVA ORDINARIA	903.353,33	932.322,25
AVANZO/DISAV. ECONOMICO	28.968,92	199.395,14
TOTALE A	6.716.613,73	6.916.008,87
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
F.DO RISANAMENTO BILANCIO	900.000,00	900.000,00
F.DO RISTRUTTURAZ. IMMOBILI	1.200.000,00	1.200.000,00
F.DO RISCHI	124.360,00	124.360,00
TOTALE B	2.224.360,00	2.224.360,00
C) T.F.R.	566.998,67	558.348,79
D) DEBITI		
I) DEBITI PER SCOPERTI DI C/C		
BANCA MPS REALIZZI IMMOBILIARI		
II) DEBITI E RESIDUI PASSIVI		
RESIDUI PASSIVI	667.717,74	546.147,53
ANTICIPAZIONI RICEVUTE SU VENDITE	0,00	0,00
DEBITI VERSO TERZI	0,00	0,00
MUTUI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00
DEBITI TRIBUTARI	0,00	0,00
DEBITI VS. ISTIT PREVID E SIC. SOCIALE	0,00	0,00
ALTRI DEBITI	0,00	0,00
TOTALE D	667.717,74	546.147,53
E) RATEI E RISCOINTI		
TOTALE PASSIVITA' (A + B + C + D + E)	10.175.690,14	11.731.611,81
CONTI D'ORDINE		
TOTALE PASSIVITA'		
DIFFERENZA TRA ATTIVO E PASSIVO		0,00



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA**

***CONTO CONSUNTIVO  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016***

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016

### Premessa.

L'Ufficio di Presidenza propone al Consiglio l'approvazione del rendiconto generale dell'Associazione relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2016.

Il consuntivo 2016 è stato predisposto in conformità al regolamento di contabilità che stabilisce le norme per l'amministrazione e la gestione finanziaria dell'Associazione.

I dati esposti corrispondono ai movimenti desunti dalle scritture contabili, suffragate dai rispettivi atti amministrativi e dai documenti giustificativi delle spese, che risultano depositati agli atti d'ufficio.

Il rendiconto generale dell'esercizio 2016 registra, a fronte di accertamenti di entrata per complessivi €. 3.001.683,99 comprensivi di € 750.000,00 introitati nel corso dell'esercizio a seguito dall'incasso della disponibilità liquida venutasi a creare per la scadenza di un deposito vincolato reinvestito nel corso dello stesso esercizio, impegni di spesa che assommano a €. 2.903.756,02.

La gestione finanziaria 2016, considerando la dotazione di cassa all'inizio esercizio di €. 791.118,35 ha registrato riscossioni di entrate correnti, movimento capitali e partite di giro per €. 2.983.683,99 e pagamenti per uscite correnti, movimento capitali, partite di giro e residui per €. 3.025.326,23 chiudendo al 31 dicembre con un avanzo di cassa di €.749.477,11 depositato presso l'istituto cassiere secondo il seguente schema:

Fondo di cassa al 01/01/2016	euro	791.118,35
<b>RISCOSSIONI</b>		
in c/competenza	euro	2.983.683,99
in c/residui	euro	0
		2.983.683,99
<b>PAGAMENTI</b>		
in c/competenza	euro	2.812.133,01
in c/residui	euro	213.193,22
		- 3.025.326,23
Fondo di cassa al 31-12-2016		749.477,11

La gestione dei residui attivi ha registrato una variazione in aumento per euro 18.000,00 dovuta al procrastinato incasso del contributo per il bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per progetti finalizzati alla promozione e allo svolgimento di iniziative per la celebrazione del settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione; mentre i residui passivi hanno registrato una sensibile riduzione, passando da €. 667.717,74 dell'esercizio precedente ad €. 546.147,53 al 31.12.2016.

Per quanto riguarda il conto economico la gestione chiude con un avanzo di euro 199.395,14 costituito sostanzialmente dalla differenza venutasi a creare tra le entrate straordinarie, in massima parte relative alla conclusione della causa con l'Amministrazione Provinciale di Imperia risalente al 1993 pari a euro 220.000,00, e le spese straordinarie connesse alla

causa stessa e relative ad eventi imprevisti riguardanti l'immobile di Viale del ciclismo pari nel complesso a euro 45.506,01.

La situazione patrimoniale pone in risalto un incremento complessivo del patrimonio netto che passa da un valore di € 6.716.613,73 all'inizio dell'esercizio, ad un valore finale, al 31/12/2016, di € 6.916.008,87 per l'incremento dovuto all'avanzo del conto economico.

### **Gestione di competenza.**

L'analisi particolareggiata dei singoli capitoli di bilancio pone in evidenza la seguente situazione:

#### *1. per la parte Entrate:*

**Le entrate correnti** hanno comportato accertamenti complessivi per €. 2.053.191,59, così costituiti:

- a) Cap. 0101 "Contributi degli associati". L'importo è stato accertato nella somma complessiva di €. 534.000,00, sostanzialmente in linea con l'importo accertato nello scorso esercizio, a dimostrazione della sostanziale tenuta del numero degli associati determinata da nuove iscrizioni, pur in presenza del fisiologico decremento delle pensioni di guerra.
- b) Cap. 0202 "Contributo del 5 per mille" € 46.772,61. Tali sono le entrate accertate nel corso dell'esercizio per effetto della ripartizione del 5 per mille in base alle scelte effettuate dai contribuenti in favore dell'Associazione in sede di dichiarazione dei redditi.
- c) Cap. 0301 "Contributi dello Stato" € 1.136.654,00. Tale entrata è rappresentata dal contributo dello Stato relativo all'esercizio finanziario 2015, per €. 1.076.150,00, determinato in questo importo dalla legge di stabilità 2015. Ad esso va aggiunto il contributo annuo ordinario di €. 60.794,00 di cui all'art. 1, comma 113, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, così come modificato dall'art.11-quaterdecies, comma 10, della legge 2 dicembre 2005, n. 248. La rilevante riduzione, rispetto all'anno precedente, delle entrate a tale titolo è dovuta ad un consistente taglio dei contributi operato dallo Stato in occasione della manovra di bilancio.
- d) Cap. 0401-0402 "Contributi da Bandi e altri contributi". € 98.080,00. Il capitolo ospita prevalentemente l'importo di €. 98.000,00, concesso per essere risultata l'Associazione aggiudicataria del finanziamento previsto dal bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per progetti finalizzati alla promozione e allo svolgimento di iniziative per la celebrazione del settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione.
- e) Cap. 0602 "Redditi e proventi patrimoniali" - Interessi attivi - : € 14.140,76. Detto importo costituisce l'entrata per interessi attivi sui depositi accessi presso la banca tesoriera dell'Associazione, in relazione alle disponibilità e giacenza del 2016.
- f) Cap. 0701 "Recuperi e rimborsi spese" € 3.107,22: tali entrate attengono a somme rimborsate a vario titolo dalle sezioni provinciali alla Presidenza Nazionale.
- g) Cap. 0801 "Proventi vari" € 220.437,00: tali entrate attengono in massima parte alla somma ricevuta a titolo di transazione per la conclusione della causa nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Imperia risalente al 1993 pari a euro 220.000,00.

**Le entrate in conto capitale** hanno comportato accertamenti complessivi per € 750.000,00, così costituiti:

- h) Cap. 1201 "Riscossione di crediti e anticipazioni": € 750.000,00: questa entrata deriva dall'incasso della disponibilità liquida venutasi a creare per la scadenza di un time deposit reinvestito nel corso dello stesso esercizio.

*2. per la parte Uscite:*

L'esercizio finanziario 2016 – così come i precedenti – è stato caratterizzato, come è consuetudine, da una gestione attenta, oculata, ed improntata a criteri di rigorosa economicità, anche in considerazione della aleatorietà dell'importo del contributo erogato dallo Stato nel corso degli ultimi anni.

Gli impegni di spesa di parte corrente sono risultati pari a €. 1.968.458,67, così ripartiti:

- a) Cap. 0101 "Spese per gli organi dell'Ente": € 135.416,01. Le somme impegnate nel 2016 per spese di missioni ed indennità da corrispondere agli organi associativi sono state effettuate secondo rigidi criteri di economicità. Il lieve incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto agli incontri interregionali per la riorganizzazione dell'Associazione. Dette spese hanno riguardato le somme destinate alla liquidazione dei rimborsi spese di viaggio e soggiorno fuori sede dei dirigenti nazionali e regionali per l'assolvimento dei compiti derivanti dalla carica ricoperta, nonché per la corresponsione di gettoni, indennità e compensi per la presenza e per la partecipazione alle riunioni degli organi statutari.
- b) Cap. 0201-0203 "Oneri per il personale in servizio": € 698.440,24. La spesa destinata agli oneri per il personale centrale e periferico - quest'ultimo dedicato all'erogazione diretta di servizi agli associati – ha subito una sostanziale contrazione in seguito alla necessaria riorganizzazione dei rapporti di lavoro presso le Sezioni, a causa della diminuzione del contributo pubblico, oltre che della sua incertezza nel tempo, e dell'entrata in vigore della riforma del lavoro. Detto importo è stato destinato a fronteggiare le spese per retribuzioni ed oneri previdenziali ed assistenziali connessi, nei confronti del personale con contratto di lavoro dipendente o con incarico di collaborazione, centrale e periferico.
- c) Cap. 0301 "Pagamento indennità di cessato servizio": € 41.144,88. Ospita il pagamento del Trattamento di Fine Rapporto erogato al personale in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro.
- d) Cap. 0401-0413 "Spese per l'acquisto di Beni di Consumo e di Servizi" (acquisto prodotti, pubblicazioni, acqua, energia, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni e poste telefoniche) € 152.031,39. Le somme impegnate per fronteggiare le spese di produzione e funzionamento delle attività associative sono state contenute al massimo, anche grazie al sempre maggior uso dei mezzi informatici, attestandosi a livelli inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente e ciò malgrado il costante aumento di prezzi e tariffe.
- e) Cap. 0501-0504. "Spese per prestazioni istituzionali": per le iniziative istituzionali a livello centrale sono state impegnate risorse finanziarie per complessivi euro €. 451.198,03. Rispetto all'esercizio 2015, le spese per l'Osservatorio Internazionale per le Vittime Civili

di Guerra e per la Scuola di Alta Formazione "Giuseppe Arcaroli" sono state ospitate in appositi capitoli di bilancio per rendere più efficiente la rendicontazione delle attività. Per l'illustrazione analitica delle spese istituzionali si rinvia all'allegata relazione sulle attività 2016.

- f) Cap. 0601. "Contributi alle sezioni per funzionamento e attività istituzionali" € 357.032,20 Detto capitolo contiene lo stanziamento destinato ai trasferimenti, nei confronti delle sezioni provinciali, dei contributi loro assegnati a livello centrale, da destinare alle spese di gestione ordinaria necessaria per il loro funzionamento e alle attività istituzionali svolte nei territori di competenza.
- g) Cap. 0602. "Contributi alle Sezioni per esigenze straordinarie" € 24.594,00. Detto capitolo contiene lo stanziamento di contributi destinati alle sezioni periferiche per esigenze di carattere straordinario.
- h) Cap. 0701 "Commissioni bancarie". Il capitolo ospita gli oneri per commissioni, spese e competenze bancarie per euro 1.750,00.
- i) Cap. 0801 "Imposte, tasse e tributi vari" Il capitolo degli oneri tributari registra impegni di spesa per imposte e tasse per complessivi euro 61.345,91. Tali oneri attengono principalmente ad IRES, IRAP, I.M.U. ed altri tributi locali, che afferiscono per lo più al patrimonio immobiliare dell'Associazione.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale è opportuno evidenziare i capitoli di spesa più significativi :

- j) Cap. 1201 "Acquisto di mobili, attrezzatura ed automezzi": € 11.232,92 Detto capitolo contiene prevalentemente le spese sostenute per l'acquisto di un condizionatore, un deumidificatore, di scaffalature e di altro materiale per l'ampliamento e la corretta gestione dell'archivio.
- k) Cap. 1401 "Versamenti ai depositi bancari": € 750.000,00. Questa uscita ospita il versamento ai depositi bancari della disponibilità liquida venutasi a creare per la scadenza di un time deposit reinvestito nel corso dello stesso esercizio in altro deposito bancario.

#### **Gestione dei residui.**

La gestione dei residui esistenti alla chiusura dell'esercizio precedente è riepilogata nel relativo prospetto.

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	SOMME	SOMME RISCOSE	VARIAZIONI	SOMME RIMASTE
	ACCERTATE	NELL'ESERCIZIO		DA RISCOOTERE
	AL 01-01-2016			AL 31/12/2016
	1.500,00	0,00	18.000,00	19.500,00
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	SOMME	SOMME PAGATE	VARIAZIONI	SOMME RIMASTE
	IMPEGNATE	NELL'ESERCIZIO		DA PAGARE
	AL 01-01-2016			AL 31/12/2016
	667.717,74	213.193,22	91.623,01	546.147,53

Si evidenzia che l'ammontare dei residui passivi, che all'inizio dell'esercizio erano pari a €. 667.717,74, ha subito una significativa riduzione attraverso il pagamento di € 213.193,22. Al termine dell'esercizio, pertanto, le somme da pagare a tale titolo ammontano a € 546.147,53.

#### **Situazione Patrimoniale e Conto economico.**

Il Patrimonio Netto passa da una consistenza all'inizio dell'esercizio di €. 6.716.613,73 ad un valore finale che al 31/12/2016 ammonta ad €. 6.916.008,87, con ciò determinando, come si evince dal conto economico alla data del 31/12, un risultato economico con un avanzo di €.199.395,14 che sarà destinato ad incremento delle riserve straordinarie da utilizzare per future attività istituzionali.

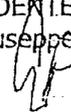
#### **Situazione Amministrativa.**

Considerati la rimanenza di cassa al 31/12/2016 di €. 749.477,11, gli importi dei residui attivi pari a €. 19.500,00 e dei residui passivi pari a €. 546.147,53 alla data del 31/12/2016, si registra un avanzo di amministrazione di € 222.829,58, determinato sostanzialmente dalla differenza venutasi a creare tra le entrate straordinarie, in massima parte relative alla conclusione della causa con l'Amministrazione Provinciale di Imperia risalente al 1993, e le spese straordinarie connesse alla causa stessa e relative ad eventi imprevisi riguardanti l'immobile di Viale del Ciclismo.

\*\*\*

Come doverosa consuetudine concludiamo questa relazione ringraziando tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione dei numerosi progetti ed eventi avviati e realizzati nel corso dell'anno 2016.

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
Avv. Giuseppe Castronovo





Associazione Nazionale  
Vittime Civili di Guerra  
ONLUS

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA ONLUS

## RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2016



## RELAZIONE ATTIVITÀ 2016

### INTRODUZIONE

Anche nel 2016 i numeri che riguardano le vittime civili di guerra nel mondo sono stati impressionanti, a testimonianza di come ormai l'impatto dei conflitti sia quasi esclusivamente sulle popolazioni.

Basti pensare che sono stati registrati 65 milioni di rifugiati, 6400 vittime di mine e ordigni (di cui l'80% civili e il 40% bambini), 120 milioni di bombe nascoste nel terreno in tutto il mondo. Dati questi, sicuramente sottostimati rispetto alla realtà drammatica che vivono tanti popoli della Terra.

La sempre maggiore virulenza e la sempre più sofisticata tecnologia usata nei bombardamenti e negli scontri, fanno prevedere ripercussioni ancora di più lungo periodo. Non va poi dimenticato che, attualmente, l'inizio e le fine delle guerre non sono più così definite e sempre più sono frequenti le situazioni di conflitto permanente, in cui la minaccia delle mine e degli ordigni bellici è diventato parte della vita quotidiana e tale rimarrà per molto tempo.

Per questo l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra sente forte il dovere morale di rafforzare la sua funzione di tutela delle vittime civili di guerra, in qualunque parte del mondo esse si trovino: nessuno, infatti, può incarnare questo spirito meglio di chi ha subito *nel proprio corpo e nella propria vita le offese della violenza bellica e, proprio in virtù di ciò, si impegna in prima persona perché non ci siano più vittime civili di guerra.*

E' questa una spinta etica comune a tutte le vittime civili di guerra e che l'Associazione, soprattutto negli ultimi anni, sta cercando di tradurre con sempre maggiore impegno in iniziative concrete ed efficaci.

Da questa volontà sono nate negli ultimi anni nuove attività e iniziative, al fine di creare una profonda comunione di intenti tra tutti coloro che credono sinceramente nella Pace.

Questa linea di azione assunta dall'Associazione negli ultimi anni e confermata nel Congresso Nazionale di Roma del dicembre 2014 si fonda sulla convinzione che l'interconnessione tra la tutela, la rappresentanza e la memoria delle vittime civili di guerra italiane e la volontà di praticare in modo attivo la cultura della pace e della solidarietà nel mondo contemporaneo non sono obiettivi in competizione tra loro, ma traggono maggior senso e si rafforzano l'una con l'altra.

## Organizzazione interna dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra

### Soci e sedi

L'ANVCG conta attualmente 32.743 associati sul totale degli oltre 130.000 assistiti (fonte: Elaborazione statistica sulle partite di pensioni di guerra in pagamento alla data del 31.12.2014, a cura del Ministero dell'Economia delle Finanze - Direzione dei Servizi del Tesoro – Ufficio II); rispetto allo scorso anno si è verificato un leggero calo nel numero degli iscritti, esclusivamente per ragioni fisiologiche.

Va però registrato con soddisfazione il fatto che tale calo sia stato anche quest'anno di entità minore rispetto a quello dei pensionati di guerra in genere e che l'Associazione ha continuato a registrare nuovi associati, a dimostrazione dell'apprezzamento che la sua opera in favore delle vittime civili di guerra riscuote.

Questo apprezzamento va anche al di là della categoria rappresentata, come testimonia il buon risultato avuto nella destinazione del 5 per mille all'Associazione.

L'Associazione è presente sul territorio italiano con 78 sedi periferiche e circa 30 fiduciariati, che la rendono attiva praticamente in ogni capoluogo di provincia. La presenza capillare sul territorio è molto importante per essere il più possibile vicino alla categoria e agli associati, in un momento in cui questi hanno una capacità di mobilità sempre più ridotta.

Per questo motivo, l'Associazione continua a considerare un obiettivo importante il mantenimento di questa organizzazione territoriale anche in una situazione di calo fisiologico delle entrate per quote sociali, essendo essa uno dei canali privilegiati per attuare le finalità istituzionali.

Allo scopo di ridurre i costi ed aumentare l'efficienza delle sedi e dell'organizzazione nel suo complesso, l'Associazione ha implementato un sistema informatico che consente di avere procedure e strumenti più semplici e potenti sia nella sede centrale, che nelle sedi periferiche, per la gestione dei soci e della contabilità.

L'adozione di questo sistema ha anche consentito di attuare una formazione in materia informatica per il personale delle sezioni e per i volontari che li coadiuvano.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI RILIEVO

### A) ATTIVITA' RELATIVA ALLE VITTIME CIVILI DI GUERRA

#### Proposta di legge per istituire la "Giornata Nazionale della vittima civile di guerra"

Da sempre l'Associazione ha celebrato e celebra ricorrenze dedicate alle vittime civili di guerra, a livello nazionale, regionale e provinciale.

Allo stesso tempo da diversi anni l'Associazione sta cercando di ottenere l'istituzione da parte dello Stato di una ricorrenza in memoria delle vittime civili di guerra, sulla falsariga di quanto già avvenuto per altre ricorrenze simili (ad es. il Giorno della Memoria).

La Seconda Guerra Mondiale ha segnato l'inizio dell'era della "guerra totale", in cui le popolazioni civili sono le principali vittime, come purtroppo viene continuamente confermato dalle notizie provenienti dai vari fronti internazionali aperti.

Per questo motivo l'Associazione ha sempre ritenuto molto importante che vi sia un giorno dedicato dallo Stato alla riflessione e al ricordo delle vittime civili di guerra, non soltanto in funzione commemorativa, ma anche e soprattutto come stimolo al rafforzamento di una cultura della pace e di rispetto reciproco tra i popoli, in armonia con quanto previsto dall'art.11 della nostra Costituzione.

L'istituzione in forma ufficiale di questa ricorrenza avrebbe particolare rilevanza nei confronti delle giovani generazioni che, fortunatamente, nel nostro paese non hanno vissuto in prima persona i tragici eventi bellici.

Nel corso del 2016 finalmente la proposta di legge a prima firma Giovanni Burtone promossa dall'Associazione è stata presa in esame dalla Commissione competente della Camera dei Deputati che l'ha approvata in sede legislativa, con un testo che l'Associazione ha contribuito a migliorare rispetto l'impianto iniziale grazie al lavoro di coordinamento dell'On. Paola Boldrini.

Nella sua veste finale, approvata poi in via definitiva nel 2017 dal Senato e divenuta legge dello Stato (legge 25 gennaio 2017, n. 9), è stata prevista l'istituzione della Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo, "al fine di conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, nonché di promuovere, secondo i principi dell'articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra". Un ruolo istituzionale è stato riconosciuto all'ANVCG, essendo l'Associazione esplicitamente chiamata, insieme il suo Osservatorio internazionale sulle vittime civili dei conflitti, a porre concretamente in essere iniziative per celebrare la ricorrenza, con un particolare *focus* sul mondo scolastico.

La data scelta per la ricorrenza è quella del 1° febbraio, data di entrata dell'attuale testo unico sulle pensioni di guerra che per la prima volta nel nostro ordinamento ha riconosciuto pari dignità tra le vittime civili e quelle militari, un risultato questo all'epoca fortemente voluto dall'Associazione.

### **Atlante dei Bombardamenti e delle vittime civili di guerra**

Nel corso del 2016 è stata portata a termine la prima fase di ricerca dell'"atlante dei bombardamenti", un progetto avviato dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra in collaborazione con il Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari, per

ricostruire con criteri di scientificità la mappa e la cronologia dei bombardamenti avvenuti sull'Italia durante la Seconda Guerra Mondiale.

Si tratta di un progetto ambizioso, che richiederà anni di lavoro, finalizzato a colmare una lacuna nella documentazione storiografica esistente: pur essendo stati pubblicati numerosi lavori di carattere generale, manca infatti una ricognizione analitica dei bombardamenti avvenuti nel nostro paese.

La ricerca mira in generale a mettere le basi per un impegno più evidente dell'Associazione sui temi della valorizzazione del proprio passato, dei propri archivi, della storia individuale e collettiva dei propri soci, mirando a ricostruire il quadro generale dell'esperienza delle vittime civili di guerra in Italia sulla base di tre cerchi concentrici di esperienze:

- un nucleo più ristretto, concentrato sull'esperienza dei bombardamenti subiti dagli italiani e dalle italiane;
- un cerchio più ampio, che terrà di conto le più diverse e numerose forme di vittime civili riconosciute dalla legislazione italiana;
- un cerchio più ampio che terrà di conto una nozione oggi più attuale di vittima di guerra.

Per ricostruire questi tre cerchi di esperienze si mira a valorizzare una ampia serie di documentazione, disponibile in vari archivi e realtà documentarie.

Un posto di rilievo nella documentazione – libraria ma soprattutto archivistica (pratiche, fascicoli personali, carteggi, registri dei verbali ecc.) – sarà ovviamente data a quella disponibile presso le sezioni dell'Associazione: essa rappresenta una fonte straordinaria per ricostruire la storia dell'esperienza delle vittime civili di guerra. Si tratta di una storia che troppo spesso è stata relegata ad una dimensione individuale o familiare (della vittima) o è rimasta conservata ma anche congelata nelle stanze dell'Associazione (che le vittime ha aiutato e sostenuto nel corso dei decenni nel loro difficile rapporto con le amministrazioni dello Stato, sanitarie, previdenziali, locali e centrali ecc.).

L'Associazione, con il coordinamento scientifico da parte del Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari, ha bandito tre borse di studio per un 'progetto pilota' di studio 'qualitativo' relativo a tre città (Torino, Roma e Palermo) e un assegno di ricerca per un progetto pilota 'quantitativo' (o con anche funzioni di supporto al coordinamento) a livello nazionale.

Il piano di lavoro si è così articolato:

- spoglio della bibliografia disponibile,
- mappatura omogenea della tipologia delle carte d'archivio disponibile,
- sistematizzazione del materiale raccolto

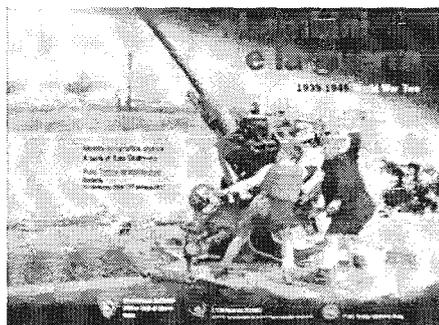
Il progetto – coordinato dal Prof. Nicola Labanca, docente di storia contemporanea all'Università di Siena e Presidente del Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-

militari – vedrà a breve la realizzazione della prima pubblicazione che consentirà di mettere i risultati della ricerca a tutti coloro che sono interessati all'argomento.

### **Mostra fotografica "I bambini e la Guerra, 1939-1945 – World War Two"**

Il 22 novembre 2016 è stata inaugurata a Catania, presso il Polo Museo Tattile, la **mostra fotografica dal titolo "I bambini e la Guerra, 1939-1945 – World War Two"**, organizzata dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, con la collaborazione del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e curata dal Professor Ezio Costanzo. La mostra raccoglie foto d'archivio provenienti da tutto il mondo e un video illustrativo sui conflitti contemporanei.

Avvalendosi del potere evocativo delle immagini, questa mostra nasce con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e soprattutto le nuove generazioni sulla violenza che la "guerra totale" ha esercitato e esercita sulla parte più indifesa della popolazione civile, i bambini. Attraverso il loro sguardo smarrito e attonito, in cui appaiono l'innocenza e la fiducia tradite, emergono con tutta la sua evidenza l'assurdità della guerra e la sua indicibile violenza verso la vita umana in tutti i suoi aspetti.



Durante la Seconda Guerra Mondiale migliaia e migliaia di bambini e ragazzi sono rimasti gravemente mutilati nel corpo e/o nell'anima, considerando anche le strazianti vicende che hanno interessato le loro famiglie. Oggi più di ieri, peggio di ieri, altre migliaia di bambini continuano a morire o a vivere tragedie in Siria, in Iraq, in Afghanistan, nello Yemen e negli altri scenari di guerra diffusi in tante aree del mondo. Fatti bersaglio delle bombe e delle armi, se sopravvivono rischiano poi la vita nel cercare di raggiungere un approdo più sicuro, spesso senza più il sostegno delle loro famiglie.

Le immagini di settant'anni fa mostrano purtroppo anche la realtà del mondo di oggi e il nostro auspicio è che gli occhi dei bambini di allora possano muovere le coscienze di tutti quanti noi affinché la pace diventi la priorità assoluta nelle grandi decisioni politiche, così come nella vita di tutti i giorni. Solo costruendo e diffondendo una vera cultura di Pace e di Solidarietà i bambini del mondo potranno tornare a guardare la vita senza paura e con la speranza di un futuro migliore.

Durante l'inaugurazione, il Presidente Nazionale ANVCG Giuseppe Castronovo ha voluto ribadire questi concetti: *"Oggi più di ieri migliaia di bambini continuano a morire nelle guerre, dalla Siria all'Iraq all'Afghanistan. Il mondo non può restare indifferente e con questa mostra vogliamo che soprattutto i più giovani visitandola, scoprano gli effetti terribili provocati dall'ultima Guerra mondiale e capiscano quello che ogni giorno accade ancora in tanti angoli del mondo"*.

Sono poi intervenuti il Sindaco Enzo Bianco, che ha sottolineato l'importanza di un evento così significativo in una città da sempre molto attenta alla solidarietà e all'accoglienza, l'Onorevole Giovanni Burtone, che ha colto l'occasione per aggiornare i presenti sull'iter parlamentare della legge sull'istituzione della Giornata delle Vittime Civili delle Guerre e dei Conflitti, e il Senatore Mimmo Sudano, che ha portato il suo saluto. All'inaugurazione erano presenti numerosi studenti provenienti dalle scuole di Catania.

La mostra, il cui catalogo è stato pubblicato da Le Nove Muse Editrice, è rimasta aperta per due mesi e sarà riproposta in futuro in altre sedi.

### **intervento alla Camera per la discussione di una mozione sulle stragi naziste della Seconda Guerra Mondiale**

Il 6 Dicembre 2016 la Camera dei Deputati ha discusso e approvato una mozione sulle iniziative in relazione alle stragi naziste della Seconda Guerra Mondiale, con cui impegna il Governo:

- 1) ad adoperarsi, per quanto di competenza, perché sia assicurata l'esecuzione anche in Germania, sotto il profilo civile e penale, delle sentenze di condanna dei criminali tedeschi, emesse dai tribunali italiani in relazione alle stragi del 1943-45;
- 2) ad assumere iniziative presso la Repubblica federale tedesca per far sì che ai primi atti di riparazione compiuti facciano seguito iniziative concrete e consistenti volte alla ricostruzione di una memoria storica condivisa e alla riparazione morale per le vittime da parte della Germania, secondo le richieste formulate da molte associazioni e dall'Anpi e depositate al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- 3) ad assumere iniziative per continuare a sostenere, attraverso il Fondo per il futuro, l'attuazione dei progetti pro-mossi da enti e associazioni competenti volti a creare una memoria condivisa del tragico passato di guerra degli anni 1943-45 e a richiedere al Governo tedesco il rinnovo del fondo per il quadriennio 2018-2021;
- 4) ad attivare, nell'ambito delle proprie competenze, tutti gli strumenti volti a favorire la conoscenza e lo studio delle vicende sopra richiamate, anche al fine di contribuire all'approfondimento delle cause e degli effetti;
- 5) ad adottare iniziative atte a facilitare, sostenere e promuovere studi e ricerche storiche, anche a livello territoriale, in merito ai tragici effetti delle stragi e alla storia degli internati militari italiani nei lager tedeschi, nonché a promuovere e sostenere tutte le misure necessarie per la conservazione dei luoghi di memoria, con particolare riferimento alla seconda guerra mondiale, alla lotta partigiana, alla Resistenza senz'armi degli internati militari italiani ed a tutto ciò che può essere utile per impedire che sulle tragiche vicende di quegli anni finisca per cadere l'oblio, contribuendo così non solo all'accertamento della verità, ma anche alla diffusa conoscenza dei fatti ai fini di un'efficace prevenzione per il futuro e della formazione di una vera memoria collettiva;

6) a informare con continuità il Parlamento in merito all’impatto e all’efficacia delle misure adottate e agli eventuali risultati conseguiti.

Questo atto si inserisce nel lungo e tormentato percorso che lo stato italiano e quello tedesco hanno intrapreso per individuare delle forme di riparazione simbolica e materiale nei confronti delle comunità che hanno subito le stragi. In questo percorso sono state coinvolte attivamente le associazioni di categoria e per questo motivo l'ANVCG è stata invitata ad essere presente alla discussione alla Camera.

L'ANVCG ha inoltre avuto numerosi contatti con l'Ambasciata tedesca in Italia per mettere a punto un progetto di interesse storico sulle vittime civili di guerra che rientri nell'ambito di azione del Fondo per il futuro.

#### **L’ANVCG alla riunione programmatica Fondo italo-tedesco per il futuro**

Durante le cerimonie in memoria delle vittime delle stragi naziste in Italia –in particolar modo nella Regione Toscana – sono stati frequenti i contatti tra l’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e l’Ambasciata Tedesca nelle persone dell’Ambasciatrice di Germania in Italia Sig.ra Susanne Schutz e del Capo Ufficio Cultura Dr. Stefan Schneider.

In questa area territoriale sono numerosi i progetti effettuati o programmati grazie al contributo del “Fondo italo-tedesco per il futuro”: ad esempio, solo per citarne alcuni, il restauro della Cappella del Cimitero ove sono sepolte le Vittime della strage di Monsummano, la realizzazione a Ponte Buggianese di un Centro di Documentazione nell’edificio della “Dogana”, del “Giardino della Meditazione” a Cerreto, del Parco delle Rimembranze a Stabbia

In questi incontri, l’ANVCG e l’Ambasciata Tedesca hanno convenuto che questi progetti sono molto importanti per il superamento delle diffidenze ancora vive nei superstiti delle rappresaglie naziste e nei famigliari delle vittime e per il raggiungimento di quella “pacificazione degli animi” che i Ministri degli Esteri delle due nazioni – Italia e Germania – hanno auspicato congiuntamente. I rappresentanti dello stato tedesco hanno espresso vivo apprezzamento e interesse per l’impegno che l’ANVCG mette nel conservare la memoria degli accadimenti passati e delle vittime innocenti delle stragi e nel promuovere altresì una cultura di pace e solidarietà.

Questo interesse si è concretizzato nell’invito rivolto all’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra a partecipare all’incontro informativo sulle iniziative finanziate dal “Fondo italo-tedesco per il futuro” tenutosi il 25 febbraio 2016 presso l’Ambasciata tedesca in Italia, alla presenza del Presidente dello Stato di Turingia, Bodo Ramelow, di passaggio in Italia, della sua delegazione, dei rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri e delle più importanti Associazioni di tutela delle vittime.

Il “Fondo italo-tedesco per il Futuro” è stato istituito nel 2014 dalla Repubblica Tedesca per finanziare dei progetti per la costruzione di una comune cultura della memoria, sulla base

delle raccomandazioni formulate da una Commissione storica italo tedesca che già da diversi anni si occupa di questa materia.

L'incontro del 25 febbraio è stata un'ulteriore opportunità per ribadire la volontà dell'ANVCG di collaborare con le istituzioni tedesche in quest'ambito, attraverso dei progetti specifici che verranno presentati a breve alla Commissione; queste iniziative hanno suscitato l'interesse del Presidente Ramelow e della sua delegazione, come molto plauso ha riscosso l'impegno complessivo dell'Associazione nella società civile a favore della pace e della solidarietà, in un momento storico così delicato.

Gli interventi del Segretario Generale e del Vice Presidente hanno trasmesso a tutti i presenti l'immagine di un'Associazione viva e vivace che, se anche guarda doverosamente al passato, è presente nella società con visioni attuali.

#### **L'ANVCG all'inaugurazione della mostra sugli internati militari italiani a Berlino**

Lunedì 28 novembre, alla presenza dei Ministri degli Esteri di Italia e Germania - Paolo Gentiloni e Frank-Walter Steinmeier - si è tenuta la cerimonia di apertura della mostra permanente dal titolo "Tra più fuochi. La storia degli Internati Militari Italiani 1943-1945", realizzata presso il Centro di documentazione "NS-Zwangsarbeit" di Berlino nell'ex-lager di Niederschöneweide, dove circa 2000 persone furono costrette a prestare lavoro forzato fra l'autunno del 1943 e la fine della II Guerra Mondiale.

All'inaugurazione, preceduta da un ricevimento organizzato dall'ambasciatore Pietro Benassi, erano presenti l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), l'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento, dalla Guerra di Liberazione e loro familiari (ANRP) e l'Associazione Nazionale Ex Internati nei Lager nazisti (ANEI). L'ANVCG è stata invitata quale soggetto particolarmente coinvolto nella costruzione di una cultura della memoria condivisa degli orrori del passato anche a monito per il futuro, che Germania e Italia stanno promuovendo. Per l'ANVCG erano presenti il Presidente Nazionale Giuseppe Castronovo, i due Vice Presidenti Nazionali Michele Vigne e Aurelio Frulli e il Segretario Generale Roberto Serio.

Particolarmente significativo è stato l'intervento di Michele Montagano, Vice Presidente dell'A.N.R.P. e Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, che ha portato la testimonianza diretta della sua esperienza come internato militare in Germania.

Questa iniziativa è nata per onorare la memoria dei circa 700.000 Internati Militari Italiani nei lager nazisti attraverso la ricostruzione di tutta la loro drammatica vicenda storica e dei luoghi della loro prigionia, ricostruzione che è arricchita da una raccolta di alcune biografie che aiutano a comprendere meglio il lato umano delle vittime della violenza nazista.

Il progetto è finanziato dal Ministero degli Affari Esteri tedesco ed è nato su suggerimento della commissione di storici tedesco-italiana instaurata per volontà dei governi dei due Paesi, nell'ambito delle trattative per risolvere il contenzioso sorto tra i due paesi in merito al diritto al risarcimento degli internati militari italiani.

La mostra si avvale di vario materiale come ad esempio fotografie, oggetti tridimensionali, grafici informativi, documentari, film, postazioni multimediali interattive, cartine e videointerviste, con una particolare attenzione per la fruizione interattiva.

Il Centro di documentazione sul lavoro forzato durante il Nazionalsocialismo intende favorire la conoscenza e la memoria del dramma vissuto, durante il regime nazista, da circa 12 milioni di uomini, donne, ragazzi e bambini in tutta Europa. E' stato questo un altro dei terribili eventi con cui la Seconda Guerra Mondiale ha segnato la vita di tante persone nel nostro continente, unendo nella comune sofferenza civili e militari.



Le vicende storiche che hanno coinvolto Italia e Germania fanno sì che i rapporti tra l'ANVCG e i rappresentanti delle istituzioni tedesche siano particolarmente stretti, soprattutto negli ultimi anni in cui si è sviluppato un significativo impegno per la riconciliazione e la costruzione di una cultura di pace condivisa tra i due paesi, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria.

## **B) CAMPAGNA SUGLI ORDIGNI BELLICI INESPLOSI**

### **Campagna di sensibilizzazione sugli ordigni bellici inesplosi e incontri nelle scuole**

Anche nel 2016 è proseguita l'attività dell'Associazione, sia a livello centrale che periferico, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sul tema degli ordigni bellici inesplosi da essa promossa.

Anche se in Italia l'ultimo conflitto bellico risale ormai a 70 anni fa, questo tema è purtroppo ancora attuale anche nel nostro Paese, visto l'elevatissimo numero di ritrovamenti e gli incidenti che accadono ancora oggi su tutto il territorio nazionale. Pochi sanno, infatti, che ogni anno in Italia vengono rinvenuti oltre 60.000 ordigni (dati del Ministero della Difesa), principalmente della seconda guerra mondiale, i quali nell'ultimo triennio hanno causato decine di ferimenti, alcuni con conseguenze molto gravi.

Nel mese di agosto del 2016 si è registrato addirittura un incidente con conseguenze letali, in cui, in provincia di Bologna, hanno perso la vita due persone a causa dell'esplosione di un ordigno di origine bellica.

E' la riflessione su questi dati ed il desiderio che la guerra finisca per sempre nel nostro Paese, che ha fortemente motivato questa campagna, finalizzata all'informazione sull'attualità di questo fenomeno e alla prevenzione sul rischio di incidenti connessi al ritrovamento di ordigni bellici.

Chi si imbatte oggi in qualche parte del Paese in un ordigno bellico, infatti, talvolta lo scambia per qualche oggetto di uso comune (ad es. un lumino, un giocattolo, un rottame, una penna), altre volte lo ritiene innocuo, magari un reperto da collezionare, pensando erroneamente che a distanza di tanti anni abbia perso la capacità di detonare. Con una corretta informazione dell'entità del fenomeno - e dunque sulla concreta possibilità di imbattersi in uno di questi ordigni - e della pericolosità di questi se manipolati da personale non specializzato, molti tragici incidenti potrebbero essere evitati.

Questo è l'obiettivo più immediato della campagna, che l'Associazione ha continuato a portare durante tutto il 2016 in numerosi istituti scolastici primari e secondari di tutta Italia, avvalendosi degli esperti del suo Dipartimento Ordigni Bellici Inesplosi e di testimonianze dirette di chi ha conosciuto la pericolosità di queste micidiali armi sulla propria persona nel corso del tempo.



Oltre a ciò, la campagna consente di approfondire in modo diverso la conoscenza della storia del proprio territorio, rendendo concreto quello che i ragazzi di solito apprendono solo attraverso i testi scolastici.

Molto importante infine è la maggiore consapevolezza che i ragazzi acquisiscono sugli effetti di lungo periodo delle guerre moderne e che consentirà loro di percepire in modo più partecipato la realtà dei conflitti di oggi.

La campagna ha ricevuto un nuovo impulso dal **protocollo d'intesa stipulato con il MIUR** nel 2015 e divenuto operativo nel 2016, con l'insediamento della Commissione paritetica composta dall'ANVCG e dal Ministero, al fine di coordinare le attività.

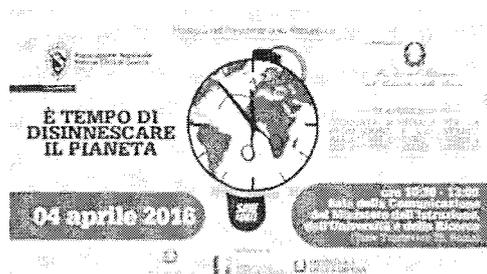
### **Inizio collaborazione con il Ministero della Difesa per la mappatura degli ordigni inesplosi**

Nel corso del 2016 l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e il reparto tecnico del Ministero della Difesa hanno avuto diversi incontri al fine di definire i dettagli di una collaborazione nella mappatura degli ordigni bellici inesplosi in Italia, attraverso l'implementazione del sistema informatico del Ministero al fine dell'integrazione dei dati dei rinvenimenti segnalati dal Dipartimento Ordigni Inesplosi dell'Associazione.

### **Convegno "E' tempo di disinnescare il Pianeta"**

Il 4 aprile 2016 – in occasione della giornata istituita dall'ONU per la promozione dell'azione contro le mine e gli ordigni bellici inesplosi – si è svolto presso la Sala Comunicazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) l'incontro promosso dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG) dal titolo "E' tempo di disinnescare il pianeta".

L'incontro, che ha avuto la medaglia del Presidente della Repubblica e il patrocinio dei Ministeri degli Affari Esteri, dell'Interno e della Difesa ed ha visto la giornalista RAI Benedetta Rinaldi nel ruolo di moderatrice, è stato organizzato nel quadro del protocollo d'intesa che l'Associazione ha stipulato con il MIUR e ha visto la partecipazione di autorità, rappresentanti della società civile e gli studenti del Liceo Lucrezio Caro di Roma.



A fare gli onori di casa il Ministro dell'Istruzione, l'on. Stefania Giannini, che ha tra l'altro dichiarato "La firma del protocollo d'intesa con l'ANVCG è un impegno da parte nostra per diffondere la consapevolezza che la guerra è qualcosa di concretamente drammatico, a partire dalle scuole. E' questo un esempio di quella scuola aperta che stiamo cercando di realizzare, per educare i ragazzi a una cittadinanza attiva e responsabile". Il Ministro ha poi voluto ricordare la **prossima iniziativa che verrà realizzata nell'ambito del protocollo, il progetto "Testimoni", con cui l'ANVCG vuole mettere in contatto la generazione che ha vissuto la guerra e gli studenti, attraverso un documentario e degli incontri.**

Dopo la proiezione di un video introduttivo, per la regia di Emanuele Cervetti, i lavori sono stati aperti dal Presidente dell'ANVCG Giuseppe Castronovo: "La giornata di oggi, ricordata anche da Sua Santità Papa Francesco, serve – ha affermato – per far capire a tutti che, nel mondo, ci sono ancora troppe guerre: attualmente, infatti, sono presenti conflitti bellici in 50 stati del mondo. La nostra idea, per la quale ringrazio il Ministro Giannini, è quella di entrare nelle scuole ed informare i più giovani del rischio che porta la guerra, anche una volta finita, a causa degli ordigni inesplosi". Ha quindi ricordato la sua storia personale, così simile a quella di tante altre vittime civili e in particolare a quella di due ragazzi rimasti gravemente feriti da un ordigno bellico nel 2013 in Val di Susa: "E' mai possibile che a 70 anni di distanza dalla fine della II Guerra Mondiale ci siano ancora ragazzi che sono vittime civili di guerra? Nel 1944, quando avevo 9 anni, ho trovato anche io un ordigno inesplosivo pensavo fosse una penna e invece era ben altro. Ho perso la vista e la mia innocenza è stata uccisa. Questa giornata proclamata dall'ONU è importantissima, ricordiamoci che l'80% delle vittime delle guerre e dei conflitti sono civili e, dato ancor più allarmante, 1 su 3 è sotto i 14 anni di età. Per vincere questo problema, oltre all'informazione verso i più giovani, serve un sentimento puro: la fratellanza. E' da qui che bisogna partire per creare una nuova cultura della pace".

Il rilevante e riconosciuto impegno dell'Italia nella lotta contro gli ordigni bellici e nello sminamento umanitario è stato sottolineato dal Ministro plenipotenziario Gianfranco Incarnato, Vice Direttore Generale Affari Politici e Direttore Centrale Sicurezza, Disarmo e Non-Proliferazione Ministero degli Esteri: "l'Italia è stata particolarmente pronta ad attuare la convenzione internazionale di Ottawa firmata nel 1997, che proibisce l'uso, lo stoccaggio, la produzione e la vendita di mine antiuomo e ne impone la relativa distruzione: l'eliminazione delle mine fu completata dall'Italia nel 2002 con grande anticipo rispetto ai tempi previsti. La stessa efficienza e prontezza è stata dimostrata nell'attuazione della convenzione di Oslo per l'eliminazione delle munizioni a grappolo, terminata addirittura con cinque anni di anticipo. Attualmente l'Italia è attivissima in diversi paesi (Afghanistan, Siria,

Bosnia-Erzegovna, Sudan ecc.) , per mettere in atto sia operazioni di sminamento che interventi a favore delle vittime dei conflitti.” Il Ministro ha concluso il suo intervento ricordando il ruolo chiave della politica anche in questo delicatissimo campo.

A questo proposito, l'On. Paola Boldrini ha voluto ricordare l'impegno della Commissione difesa della Camera, cui lei appartiene, nell'esame della proposta dell'Associazione per l'istituzione di una Giornata Nazionale delle Vittime Civili di Guerra a firma dell'On. Burtone: “i conflitti hanno oggi una dimensione mondiale e il prezzo pagato dalla popolazione civile, direttamente o indirettamente, è sempre più alto, con migliaia di morti e di gravissimi feriti. Nella trasmissione dei valori della pace e del rifiuto della guerra, sanciti nella nostra Costituzione, il recupero della memoria ha un posto molto importante, specialmente nei confronti degli studenti delle scuole. Per questo motivo tutte le forze politiche si sono trovate d'accordo nel sostenere la proposta per l'istituzione di una Giornata Nazionale delle Vittime Civili di Guerra, da tenersi il primo febbraio di ogni anno, che si spera possa venire approvata definitivamente in tempi brevi”.



L'impegno italiano contro gli ordigni è stato al centro dell'intervento di Giuseppe Schiavello di Campagna Italiana contro le Mine che ha voluto evidenziare come “l'action mine ora non si limita più al semplice sminamento, ma ricomprende tutta una serie di attività umanitarie a favore delle vittime, come ha sottolineato il Segretario Generale dell'ONU nel suo messaggio per la Giornata. L'impegno della società civile è fondamentale, come è stato dimostrato nella messa al bando delle bombe a grappolo. L'Italia è ora un esempio e una guida per gli altri paesi nell'azione contro queste micidiali armi di guerra; la continuità di questo impegno è stata fino ad oggi garantita dal fondo istituito della legge n.58 del 2001, che è fondamentale mantenere e anche incrementare”.

Molto interesse ha suscitato la **ricerca realizzata per L'Osservatorio dell'ANVCG da Giulio Coppi della Fordham University sull'utilizzo dei droni per la mappatura degli ordigni esplosivi sul territorio.** Come esempio concreto, è stato analizzato il caso dei Balcani in cui la presenza di flussi migratori “al di fuori dei punti di ingresso ufficiali potrebbe esporre i migranti al rischio di incorrere in zone minate, eredità della guerra che ha interessato quella zona durante gli anni '90”. Queste persone sono per la massima parte nuove vittime civili delle guerre che infuriano nel Medio Oriente, cui l'ANVCG ha dedicato una campagna di sensibilizzazione lanciata a Lampedusa il 3 ottobre scorso.

E' stata quindi la volta di Giovanni Lafirenze, esperto di bonifica bellica e collaboratore del Dipartimento Ordigni Inesplosi dell'ANVCG, che ha presentato il suo nuovo libro “Le guerre sepolte”, una ricognizione dei principali ritrovamenti e degli incidenti avvenuti negli ultimi due anni, non solo in Italia, ma anche in Europa e nel mondo.

La testimonianza di come sia ancora possibile essere vittime di ordigni inesplosi in Italia è arrivato da Nicolas Marzoiino, una dei ragazzi rimasto vittima dell'incidente accaduto a Novalesa nel marzo 2013 e attivissimo testimonial nella campagna di sensibilizzazione sugli

ordigni inesplosi dell'ANVCG, il quale ha raccontato la sua storia: "Sembrava un lumino del campo santo, ma al campo santo ho rischiato di finirci io" – le parole di Nicolas, che dopo l'esplosione ha perso la vista, come il suo amico Lorenzo, e una mano. "L'informazione è per me il concetto chiave, ritengo indispensabile che nelle scuole ci sia sensibilizzazione sul tema degli ordigni inesplosi, perché una cosa del genere non deve capitare più".



Durante l'incontro, sullo schermo prendeva vita un fumetto disegnato in diretta da due illustratori della Scuola Internazionale Comics, partner dell'evento. Roberto Dal Prà, docente della prestigiosa scuola di illustrazione, ha così commentato: "Ha ragione Nicolas, informare e sensibilizzare sono compiti fondamentali. Noi possiamo proporre un mezzo, quello del fumetto e dell'illustrazione, per rendere ancora più attuale un tema che non può essere dimenticato".

L'incontro si è concluso con la premiazione di Eugenia Ponzo, la studentessa della Scuola Comics ideatrice del logo della manifestazione.

Tra i molti intervenuti all'incontro (fra cui CISP, Ambasciata tedesca in Italia, ANRP, AICG) hanno rivolto un breve saluto Maurizio Simoncelli di Archivio Disarmo che sottolineato il grande interesse dei ragazzi da lui riscontrato per queste tematiche; Loris de Filippi di Medici Senza Frontiere che ha ricordato i tanti conflitti ignorati dai mass media, come quello in Yemen ed ha spiegato come sia difficile operare nei contesti di guerra; Maria Teresa Letta, Vice Presidente della Croce Rossa Italiana, che ha illustrato l'impegno della Croce Rossa e della Mezza luna rossa in tutto il mondo; Marina Calvino di UNRWA Italia (Agenzia ONU per i profughi palestinesi), che descritto le difficilissime condizioni dei rifugiati nel Medio Oriente ed ha ricordato il progetto realizzato con l'ANVCG nella Striscia di Gaza, annunciando un nuovo comune impegno per la realizzazione di un campo giochi nel campo di Homs per i bambini rifugiati e locali.

Pur non potendo essere presenti per impegni pregressi, hanno voluto far pervenire il loro saluto il Presidente emerito Giorgio Napolitano, il Ministro dell'Interno Angelino Alfano e il Sottosegretario alla Difesa Gioacchino Alfano.

Il senso della Giornata è stato riassunto dal Presidente Castronovo a chiusura dei lavori: "Non dobbiamo dimenticare che non è possibile bonificare completamente un territorio bombardato, che sarà sempre a rischio, ma possiamo far sì che non ci sia più una terra da bonificare. Possiamo costruire la pace, possiamo salvare delle vite, le nuove generazioni devono credere che possa esistere un mondo migliore, a partire da loro".

**Partecipazione alla XIX riunione del Comitato Nazionale per l'Azione Umanitaria Contro Le Mine Anti-Persona (CNAUMA)**

Il 17 giugno 2016 si è tenuta, presso la sede centrale del Ministero degli Affari Esteri, la XIX riunione del Comitato Nazionale per l'Azione Umanitaria Contro Le Mine Anti-Persona - CNAUMA, di cui l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra fa parte ormai stabilmente, grazie al riconoscimento delle Istituzioni per l'impegno che in questi ultimi anni l'ANVCG ha profuso per sensibilizzare e informare sul pericolo derivante dagli ordigni bellici inesplosi, sia in Italia che all'estero.

Hanno partecipato alla riunione annuale del Comitato: funzionari della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza e della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo; funzionari dei Ministeri della Difesa e dello Sviluppo Economico; rappresentanti di ONG, associazioni, università ed imprese operanti nel campo dello sminamento umanitario.

Aperto l'incontro, il capo dell'Ufficio V (Disarmo e Non Proliferazione) della DGAP, Cons. Amb. Emanuele Farruggia, ha sottolineato la rilevanza del Comitato come tavolo di coordinamento e scambio di informazioni tra gli attori nazionali operanti nel settore, nonché di pianificazione dei progetti internazionali di sminamento umanitario e campagne di sensibilizzazione.

Nel suo intervento, il Sottosegretario Sen. Della Vedova ha condiviso (i) i principali sviluppi riguardanti la Convenzione di Ottawa sulle mine antipersona e quella di Oslo sulle munizioni a grappolo ed ha fornito (ii) indicazioni circa le linee guida per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sminamento per il 2016.

(i) Sul fronte dell'universalizzazione dei due strumenti, la Convenzione di Ottawa è stata ratificata da 162 paesi (lo Sri Lanka dovrebbe divenire Stato parte nel corso del 2016) mentre la Convenzione di Oslo da 100 paesi. Per quanto riguarda le scorte nazionali, come noto, l'Italia ha da tempo completato la distruzione delle mine (2002) ed ha recentemente ultimato la distruzione delle munizioni a grappolo (ottobre 2015).

Nelle riunioni degli Stati parte a Ginevra, l'Italia ha presentato una proposta per razionalizzare la struttura organizzativa delle due Convenzioni, adottando un approccio sinergico tra le due Implementation Support Units (ISUs), ospitate dal Centro Internazionale per lo Sminamento Umanitario di Ginevra. La proposta mira ad evitare duplicazioni e liberare ulteriori risorse per le iniziative di cooperazione.

Alla luce del nostro impegno internazionale, l'Italia presiede il Mine Action Support Group durante il biennio 2016-17, lavorando insieme ad UNMAS affinché il Gruppo diventi un centro effettivo di coordinamento tra donatori internazionali per i programmi di assistenza umanitaria e di bonifica da ogni tipo di ordigno inesplosivo.

(ii) nel 2016 il Fondo per lo Sminamento Umanitario disporrà di una dotazione complessiva pari a circa 3,5 milioni di Euro, superiore di oltre 1 milione rispetto alla media degli anni precedenti. I fondi si concentreranno sulle attività di bonifica dei territori e assistenza alle vittime. In termini generali, l'assegnazione dei fondi rifletterà: (a) l'impegno già intrapreso negli anni precedenti in alcuni paesi chiave; (b) l'adesione del paese beneficiario alle Convenzioni di Ottawa ed Oslo; (c) la possibilità di stabilire sinergie con altre attività bilaterali nel settore, incluse quelle svolte dalle nostre Forze Armate nelle missioni di pace.

L'Italia è presente al momento in numerose aree geografiche, tra cui Afghanistan, Colombia, Bosnia, Somalia, Sudan, Striscia di Gaza e Siria. I nostri interventi di assistenza alle vittime sono particolarmente apprezzati dai nostri partner e dai paesi beneficiari dal momento che si basano su un approccio integrato di lungo periodo, rispecchiando le raccomandazioni del recente World Humanitarian Summit di Istanbul.

Il Min. Plen. Mario Baldi, capo dell'Ufficio VI (Interventi Umanitari e di Emergenza) della DGCS, ha presentato più in dettaglio il quadro degli interventi finanziati nel corso del 2015 (v. allegato 2) ed ha annunciato gli interventi in fase di approvazione per il 2016: Afghanistan, Striscia di Gaza, Iraq, Bosnia, Colombia e Somalia. Sono inoltre stati accantonati fondi per interventi di bonifica dei territori in Siria e Libia, non appena le condizioni di sicurezza renderanno possibile il dispiegamento di squadre di sminatori.

Oltre alle risorse messe a disposizione dal Fondo per lo Sminamento Umanitario, quest'anno il MAECI potrà vantare su un più cospicuo stanziamento per l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo, pari a 418 milioni di euro, ovvero 121 milioni in più rispetto al 2015. I progetti di sminamento umanitario potrebbero quindi essere accompagnati da ulteriori iniziative di cooperazione ad ampio raggio nei medesimi paesi, programmate a valere sui fondi APS 2016.

Nel corso del successivo dibattito con la società civile, l'ANVCG e Campagna Italiana contro le mine hanno ribadito il crescente riconoscimento che il paese riscuote in ambito internazionale ed illustrato lo stato di avanzamento dei progetti in corso.

A conclusione del dibattito, gli esponenti della società civile hanno ribadito l'importanza del disegno di legge per il divieto di finanziamento alle imprese che svolgono attività di produzione, commercio, trasporto e deposito di mine, munizioni e submunizioni a grappolo. Il disegno di legge è all'esame della Sesta Commissione permanente (Finanze e Tesoro) del Senato e costituisce un'ulteriore tassello a complemento della regolamentazione introdotta con le leggi di ratifica delle Convenzioni di Ottawa ed Oslo. Il Sottosegretario si è, pertanto, impegnato ad intervenire personalmente per accelerarne l'iter di approvazione. Anche l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra si è impegnata nella campagna per la sua rapida approvazione.

### **C) CAMPAGNA SUI RIFUGIATI CHE FUGGONO DALLE GUERRE**

#### **Campagna di informazione sul fenomeno dei rifugiati che fuggono dalle guerre e sostegno ai corridoi umanitari**

Il dramma dei rifugiati costretti a scappare dalle proprie terre a causa della guerra è sotto gli occhi di tutti i noi e si è imposto al centro dell'attenzione di tutta l'opinione pubblica. Nel 2016, soprattutto a causa delle vicende belliche nell'area mediorientale, il numero dei rifugiati nel mondo ha raggiunto un nuovo picco, causato in grandissima parte dalla fuga dalle guerre e dai conflitti.

Secondo l'ultimo rapporto dell'UNHCR, le persone costrette a lasciare il proprio paese d'origine nel 2015 sono state oltre 21 milioni. La gran parte di queste fugge da situazioni di grave conflitto e infatti il 40% proviene dalla Siria, dall'Afghanistan e dalla Somalia, paesi in cui la guerra infuria da anni.

Fra queste persone, tutte appartenenti alla popolazione civile, nuove vittime civili di guerra dei nostri tempi, la percentuale di ragazzi e bambini è molto alta: infatti un rifugiato su tre ha meno di 14 anni e non di rado affronta l'esilio da solo, dopo aver perso la famiglia nel paese d'origine o nella fuga. La disperazione spinge molti di loro ad affrontare pericolosissimi viaggi per mare e per terra, che purtroppo si concludono troppo spesso con tragedie in cui perdono la vita centinaia di esseri umani.



L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra non può restare inerte di fronte a questo grande fenomeno della nostra epoca perché esso coinvolge delle persone che sono da considerare a tutti gli effetti delle vittime civili di guerra.

Infatti chi scappa dalle guerre e dai conflitti non lo fa certo per scelta, ma perché vede nella fuga dal proprio paese d'origine l'unico modo per salvare se stesso e i propri cari dalle atrocità che gli eventi bellici portano con sé.

E' questa un'altra delle violenze che le popolazioni civili hanno da sempre subito e subiscono durante le guerre e che anche le vittime civili di guerra italiane hanno conosciuto durante la Seconda Guerra Mondiale, con i tanti episodi di sfollamento accaduti nel nostro paese, più di una volta anche con drammatiche conseguenze.

Purtroppo una serie di fattori porta a far dimenticare o sottostimare il dramma di questi milioni di persone che si trovano ad aver perso tutto, persino una terra di appartenenza, a causa di eventi che non hanno voluto.

Per questo motivo l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra ha deciso già nel corso del 2015 di lanciare una campagna di informazione su questo fenomeno con lo slogan – **“Io non volevo partire - chi fugge dalle guerre ha bisogno di una mano”** - per portare all'attenzione dell'opinione pubblica il dramma di queste nuove vittime civili dei conflitti.

L'iniziativa ha registrato l'adesione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, che è di particolare importanza perché il mondo della scuola è uno dei luoghi privilegiati della campagna.

Nel corso del 2016 la campagna dell'Associazione si è focalizzata in modo particolare sui “corridoi umanitari”, che - come alcuni progetti-pilota hanno dimostrato - è una valida soluzione per fornire un accesso legale, sicuro e controllato ai rifugiati che sono costretti a fuggire dai loro paesi, utilizzando il visto per motivi umanitari previsto nella normativa

europea. I "corridoi umanitari" hanno, inoltre, il grande vantaggio di poter permettere un controllo preventivo sui requisiti delle persone interessate, potendo così distinguere i veri rifugiati da coloro che hanno invece intenzioni criminali o peggio terroristiche.

La campagna dell'ANVCG ha – tra l'altro – trovato largo spazio nel **Torneo Karol Wojtyla**, che già lo scorso anno ha consentito di dare visibilità a questi importanti temi in un evento rivolto specificatamente ai giovani.

### L'ANVCG per il Museo della Fiducia e del Dialogo per il Mediterraneo

Il 3 giugno 2016 si è tenuta presso l'isola di Lampedusa l'inaugurazione del **Museo della fiducia e del dialogo**, un'iniziativa promossa dal Comune di Lampedusa-Linosa, Comitato 3 ottobre e First Social Life con lo scopo di costruire uno spazio di dialogo attraverso l'arte tra le identità comuni e molteplici di tutto il Mediterraneo.

Questo progetto ha tra i suoi partner anche l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, che ha già avuto modo di partecipare alle iniziative sull'isola in favore dei rifugiati in fuga da conflitti e persecuzioni nell'ambito della sua campagna "Io non volevo partire - chi fugge dalle guerre ha bisogno di una mano".

L'inaugurazione del Museo è avvenuta alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, accompagnato dal Ministro dell'Interno, Angelino Alfano, dal Ministro dei Beni e delle attività Culturali, Dario Franceschini, dall'Arcivescovo Metropolita di Agrigento, Francesco Montenegro e dalle autorità locali.



Il Presidente Mattarella, che ha anche depresso una corona di fiori alla Porta d'Europa, incontrato gli operatori impegnati quotidianamente nei soccorsi e visitato il Centro di accoglienza di Contrada Imbriacola, nel suo discorso ha voluto esprimere tutto il suo ringraziamento alla comunità di Lampedusa, per il "senso di umanità, il livello di civiltà che quest'isola ha manifestato e continua a manifestare".

"L'Italia e l'Europa sono debitori di riconoscenza a Lampedusa per le vite salvate" - ha proseguito il Capo dello Stato - "per l'accoglienza, per la prima assistenza, per l'ospitalità. Lampedusa ha offerto a tante persone che sono approdate qui e che porteranno per sempre con sé il ricordo di questa isola, come segno di salvezza e un po' come loro seconda patria, il volto migliore d'Europa. Per questo Europa e Italia devono gratitudine, riconoscenza a Lampedusa. Per questo Lampedusa è porta dell'Europa".

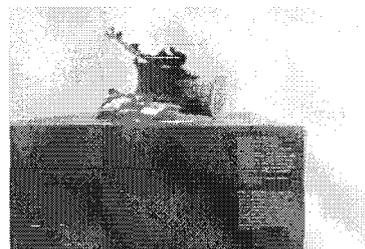
Dopo aver ricordato "i tanti naufragi di cui abbiamo avuto notizia, e di tante altre vittime di cui non vi è neppure la notizia, tante persone morte in mare senza che neppure si sia avuta contezza o notizia del loro annegamento", il Presidente Mattarella ha voluto sottolineare l'impegno dell'Italia all'interno dell'Unione Europea per affrontare "questo grande fenomeno con senso di umanità, con realismo, con senso di responsabilità, ma tenendo conto della dignità che ha ogni persona".

Riguardo il Museo, il Presidente ha voluto evidenziare che "la cultura unisce i popoli, migliora le relazioni internazionali ed è un punto d'incontro di importanza decisiva".

L'opera più famosa ospitata nel Museo della fiducia e del dialogo dal 3 giugno al 3 ottobre è senza dubbio l' "Amorino dormiente" di Caravaggio, esposto nella Galleria Palatina di Palazzo Pitti, a Firenze, che il Museo degli Uffizi ha messo a disposizione come omaggio a tutti i bambini che affrontano i pericoli del Mar Mediterraneo.

Oltre a questo, sono presenti opere dal Museo del Bardo di Tunisi, dal Mucem di Marsiglia, dal Museo Storico Navale della Marina Militare e dal Museo Correr di Venezia, dal Museo Pelagalli "Mille voci mille suoni" (Bologna), dalla Biblioteca Panizzi (Reggio Emilia), dal Museo delle Trame Mediterranee di Gibellina (TP), dal MUDIA di Agrigento, dai musei Abatellis e Salinas, e dalla Fondazione Sicilia - Villa Zito (Palermo).

Accanto alle opere d'arte, vi è poi una sezione "della memoria" con reperti originali del naufragio sull'Isola dei Conigli al largo di Lampedusa del 3 ottobre 2013 in cui morirono 368 persone - poi ripreso da Gianfranco Rosi in "Fuocoammare" - tra i quali i disegni di Adal, che narrano le torture del sanguinario regime eritreo e i disegni di una piccola bimba siriana.



In questa sezione, è presente anche un **contributo dato dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra per ricordare i tanti profughi causati dalla Seconda Guerra Mondiale nel nostro paese**, le cui sofferenze sono ora rivissute da tutti coloro che nel mondo fuggono per cercare una terra più sicura.

### **Il convegno promosso dall'ANVCG per la Giornata Mondiale del Rifugiato 2016**

Il 16 giugno 2016, presso la Sala Caduti di Nassiriya del Senato a Roma, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG) ha promosso, in collaborazione con UNRWA Italia (l'Agenzia ONU per i rifugiati palestinesi) e Comitato 3 Ottobre Onlus, un incontro nell'ambito della campagna sui rifugiati che fuggono dalle guerre, lanciata con lo slogan "**Io non volevo partire - chi fugge dalle guerre ha bisogno di una mano**".

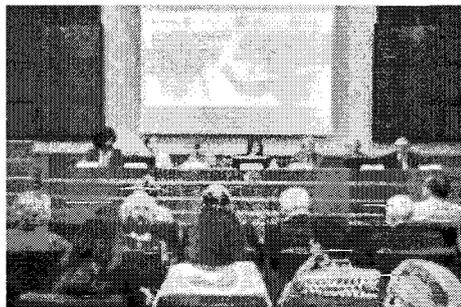
L'evento si è inserito nelle celebrazioni per la Giornata Mondiale del Rifugiato, che si celebra il 20 giugno e che è stata istituita dell'ONU nel 2001 in occasione del cinquantenario della Convenzione internazionale sullo status dei rifugiati.

Il convegno, moderato dalla giornalista Maria Grazia Abbate di RaiNews24, si è aperto con la proiezione di un breve filmato e con la lettura del saluto inviato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha espresso l'auspicio che "le ragioni della cooperazione pacifica tra i popoli e dei diritti fondamentali dell'uomo prevalgano sempre sulla violenza e sulle barbarie belliche".

“E’ Un onore per me essere qui, in una data così importante come quella della Giornata Mondiale del Rifugiato” – ha dichiarato la Vice Presidente del Senato Sen. Linda Lanzillotta in apertura del suo intervento – “Ringrazio l’ANVCG per quanto sta facendo con lungimiranza ed impegno. E’ importante anche coinvolgere i più piccoli, nelle scuole, perché sono loro che formeranno le nuove generazioni e a loro deve andare il messaggio di un Europa che sarà sempre più multietnica”.

Il Presidente dell’ANVCG Giuseppe Castronovo ha voluto poi ricordare con forza che “le guerre e i conflitti producono tanti drammi, uno dei quali è quello di dover lasciare le proprie case. La maggior parte di queste persone, infatti, non parte per scelta, ma perché vede nella fuga l’unico modo per salvare se stesse e i propri cari dalle tragiche conseguenze che gli eventi bellici portano con sé. L’Europa, in questo senso, sembra avere la memoria corta: tra il 1945 e il 1955, infatti, sono partiti circa 15 milioni di persone dal nostro continente e di questi molti erano italiani. Per questo motivo l’ANVCG ha lanciato una campagna d’informazione, in particolare nelle scuole, dal titolo “Io non volevo partire – Chi fugge dalla guerra ha bisogno di una mano”, per sensibilizzare l’opinione pubblica e le nuove generazioni, nella speranza che il XXI° secolo e il terzo millennio possano per sempre vedere cancellata la parola guerra, sostituita finalmente da un’era di pace, solidarietà e umanità”.

Particolarmente incisive sono state le parole del Sottosegretario degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale Sen. Benedetto Della Vedova che, proprio nel giorno in cui a Fiumicino sono atterrati 81 profughi per lo più siriani provenienti dal Libano, ha voluto dichiarare con fermezza che “il primo imperativo che questo Governo, insieme a quelli precedenti, ha fatto proprio, è quello di salvare la vita ai migranti. Chi arriva nel nostro paese dopo aver rischiato la morte durante la traversata non può accontentarsi di fermarsi dove gli viene imposto e questa è una delle istanze che l’Italia cerca di promuovere all’interno dell’Unione Europea.” Forte e molto diretto è stato il suo richiamo alla responsabilità dei cittadini del vecchio continente, la cui diffusa e spesso immotivata ostilità verso i rifugiati è uno dei principali ostacoli che i Governi devono affrontare per mettere in atto le politiche europee sul tema. E’ a causa di ciò che l’Unione Europea spesso diventa bersaglio di critiche che in realtà dipendono da responsabilità dei suoi cittadini. A questo proposito, il Sottosegretario ha ricordato il ruolo fondamentale che le associazioni e la società civile possono avere nel creare un clima più favorevole all’accoglienza dei rifugiati che, tra l’altro, possono dare anche un contributo importante in ambito economico e sociale.



Tareke Brhane, Presidente del Comitato 3 ottobre, nel suo intervento ha portato la sua testimonianza diretta di persona che ha vissuto tutte le difficoltà e i rischi che corre chi fugge dal proprio paese. “Ringrazio l’ANVCG per la collaborazione che abbiamo intrapreso” – ha dichiarato – “Io sono arrivato qui in Italia con questi barconi e posso dire che siamo tutti stanchi di contare i morti in attesa che le istituzioni nazionali e comunitarie riescano a mettere in atto dei progetti efficaci a lungo termine. Bisogna uscire dall’ottica emergenziale che finora non ha prodotto nessun risultato concreto, ma al contrario una sorta di asseuefazione delle coscienze, visto che ormai le tragedie che si ripetono nel Mediterraneo

con centinaia di morti non fanno quasi più notizia.” Anche Tareke Brhane, nel concludere il suo intervento, ha rivolto un richiamo alla responsabilità dei singoli cittadini.

“Quest’anno rappresenta quasi un record: nella storia non c’è mai stata così tanta gente spostata nel mondo per le guerre” – ha ricordato Tana De Zulueta, Presidente di UNRWA Italia che ha portato come esempio paradigmatico i profughi palestinesi in Siria i quali sono ora costretti alla fuga dal territorio che li aveva accolti. “Quelli che restano nei centri di accoglienza sono assistiti dall’UNRWA, pur tra mille difficoltà, ora ingigantite dallo stato di guerra. **Ringrazio l’ANVCG per l’opportunità di sviluppare insieme un importante progetto a Homs, in Siria.** Anche io, come il Presidente Castronovo, spero e credo fermamente in un mondo migliore”.

**Il progetto congiunto tra ANVCG e UNRWA per la costruzione di un grande parco ricreativo nel campo di accoglienza di Homs, in Siria,** è stato illustrato da Marina Calvino, Segretario Generale di UNRWA Italia: “Uno degli scopi fondamentali dell’Agenzia è quello di garantire un’istruzione fondamentale ai bambini dei paesi colpiti da conflitti, perché questo è il primo elemento per sopravvivere. L’educazione di emergenza viene svolta attraverso diverse attività, perché il bambino deve rendersi autonomo ma, al tempo stesso, fronteggiare quello che gli sta succedendo intorno e per questo ci avvaliamo anche di alcuni psicologi. In contesti così difficili anche lo svago e la socialità sono aspetti fondamentali e il progetto con l’ANVCG vuole rispondere a questo bisogno così importante per i bambini. L’obiettivo è quello di fornire un ambiente sicuro, educativo e ludico a 5.000 bambini rifugiati vittime del conflitto siriano, rispondendo alle loro necessità di assistenza psicosociale”.

Lorenzo Rinelli, coordinatore de L’Osservatorio, ha ricordato che, al contrario di quello che si crede, la grande parte dei rifugiati trova accoglienza in paesi extra europei, come la Giordania e il Kenya, dove esiste il più grande centro di raccolta del mondo. Questa situazione è però destinata a peggiorare, perché molti di questi paesi stanno procedendo alla chiusura o al ridimensionamento dei campi di accoglienza. Lorenzo Rinelli ha poi illustrato brevemente i workshop che l’ANVCG ha realizzato a Lampedusa, con gli studenti locali, in occasione delle celebrazioni per il 3 ottobre scorso. “Lampedusa ha assunto, da diverso tempo, un ruolo importante per l’accoglienza e noi dell’ANVCG vogliamo esserci, come ha dimostrato anche la collaborazione nell’ambito del Museo della fiducia e del dialogo del Mediterraneo. Questa è stata un’iniziativa molto significativa, ma c’è bisogno di realizzare progetti ancora più importanti come la costruzione di un ospedale sull’isola, che al momento ne è incredibilmente priva. “

L’incontro si è chiuso con l’intervento del Prefetto Angelo Trovato, della Commissione nazionale per il diritto di asilo, che ha portato all’attenzione dell’uditorio la sua esperienza diretta nel riconoscimento dello status di rifugiato.

In sala sono stati presenti - tra gli altri - anche il Vice Prefetto Maura Curcio della Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, il Presidente dell’ANRP Enzo Orlanducci e una rappresentanza degli studenti della Scuola di Alta Formazione "Giuseppe Arcaroli".

Indubbiamente il convegno è stato un importante momento di incontro tra diverse realtà, tutte impegnate a diverso titolo nella promozione di una cultura dell'accoglienza.

### L'ANVCG a Lampedusa nella Giornata Nazionale della Memoria e dell'Accoglienza

Il 3 ottobre si è celebrata, per la prima volta in modo ufficiale, la Giornata della Memoria e dell'Accoglienza, istituita dal Parlamento con la legge 21 marzo 2016, n. 45, che ha il fine di "conservare e di rinnovare la memoria di quanti hanno perso la vita nel tentativo di raggiungere il nostro Paese per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria" e di "sensibilizzare l'opinione pubblica alla solidarietà civile nei confronti dei migranti, al rispetto della dignità umana e del valore della vita di ciascun individuo, all'integrazione e all'accoglienza".



Manifestazioni si sono tenute in tutta l'Italia, ma sicuramente il centro delle iniziative è stata l'isola di Lampedusa - geograficamente la "porta d'Europa" - dove nel 2013, proprio il 3 ottobre, persero la vita 368 migranti in uno dei più tragici naufragi avvenuti nel Mar Mediterraneo in questi ultimi anni.

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, che lo scorso anno a Lampedusa ebbe modo di lanciare la sua campagna di sensibilizzazione per i rifugiati che fuggono dalle guerre e dai conflitti "lo non volevo partire - chi fugge dalle guerre ha bisogno di una mano", ha partecipato attivamente al fitto programma di iniziative che si sono tenute sull'isola dal 30 settembre al 3 ottobre.

A rappresentare l'ANVCG erano presenti il Presidente Nazionale Giuseppe Castronovo, il Consigliere Nazionale e Presidente della Sezione di Palermo Giuseppe Guarino, il Segretario Generale Roberto Serio e Lorenzo Rinelli de "L'Osservatorio", il centro di ricerca sulle vittime delle guerre e dei conflitti recentemente creato dall'Associazione.

Moltissime le realtà intervenute: oltre al "Comitato 3 Ottobre", organizzatore dell'evento insieme al Comune Lampedusa e con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e del Ministero dell'Interno, hanno partecipato, tra gli altri, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, Save the Children, la Comunità di S. Egidio, Medici Senza Frontiere, la Federazione Nazionale Stampa Italiana, l'Agenzia ONU per i rifugiati (UNHCR).

Si è trattato di un'occasione importante per favorire uno scambio di esperienze e di idee tra coloro che sono impegnati a vario titolo ad affrontare in modo costruttivo e solidaristico i problemi connessi con i grandi spostamenti forzati e i rifugiati. In questo contesto il Presidente dell'ANVCG Giuseppe Castronovo ha avuto modo di incontrare e confrontarsi, tra gli altri, con il sindaco di Lampedusa Giusi Nicolini, la portavoce dell'UNHCR Carlotta Sami, il Ministro degli Esteri Paolo Gentiloni, il Presidente della Regione Sicilia Rosario Crocetta.

Negli incontri avuti sull'isola e negli eventi organizzati dall'ANVCG, l'impegno dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e del suo Osservatorio ha trovato unanime apprezzamento.

Grazie al patrocinio del MIUR, sono stati ospitati sull'isola oltre 250 studenti provenienti da tutta Italia e tutta Europa, che hanno avuto la possibilità di partecipare, insieme agli studenti lampedusani, ai numerosi laboratori tenuti presso l'Istituto Pirandello.



Il workshop organizzato dall'ANVCG, dal nome "Memoria futura", è stato incentrato sul dialogo tra i sopravvissuti alle guerre di ieri e alle guerre di oggi, grazie anche alla partecipazione del Presidente Nazionale Castronovo e del Presidente Guarino, ed è stato molto apprezzato dai ragazzi, che sono stati coinvolti attraverso delle attività creative finalizzate a capire in modo non solo intellettuale la realtà delle migrazioni.

Gli studenti hanno avuto anche la possibilità di visitare il Museo della Fiducia e del Dialogo, inaugurato giusto tre mesi prima alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che raccoglie opere d'arte provenienti da vari musei del Mediterraneo e reperti a ricordo del naufragio del 2013. Per iniziativa del MIUR, è prevista l'apertura nel museo di una "sezione giovani" che raccoglierà da tutta Europa pensieri, testimonianze e opere creative sui temi della solidarietà e dell'incontro tra i popoli.

Il richiamo all'Europa è stato presente anche nelle parole della Sindaca Giusi Nicolini: "dall'Ue ci aspettiamo che la solidarietà si estenda nei confronti dell'Italia, della Grecia e di tutte le Lampedusa del Mediterraneo. Sbrigatevi perché il prezzo delle politiche di chiusura lo pagano anche comunità come quelle della nostra isola".

Durante le serate dei tre giorni, nella piazza principale di Lampedusa sono stati proiettati diversi documentari e contributi video sulla tematica della migrazione e dell'accoglienza, che hanno riunito i partecipanti all'evento e gli abitanti del capoluogo. Tra questi lavori, vi è stata anche la proiezione del **documentario dal titolo "Mare nostro" – applauditissimo evento di chiusura delle celebrazioni del 3 ottobre - prodotto dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e realizzato da Emanuele Cervetti e Andrea Cocchi.**

Uno dei momenti più intensi della manifestazione è stato il grande corteo alla Porta d'Europa il 3 ottobre, cui hanno partecipato i sopravvissuti alla tragedia del 2013, gli studenti, le autorità e i cittadini dell'isola. Qui padre Mussie Zerai, prete cattolico eritreo candidato al Premio Nobel per la Pace 2015 per il supporto dato a migliaia di migranti africani e per questo definito "angelo dei profughi", ha riunito i presenti in un momento solenne per ricordare le vittime dell'avvenimento di tre anni fa e tutte le altre persone "che hanno perso la vita lungo la via della speranza". Padre Zerai si è inoltre fatto portavoce della richiesta dei familiari delle vittime e dei sopravvissuti al naufragio accorsi da tutta Europa sull'isola per l'occasione, di far rientrare le salme delle persone morte il 3 ottobre 2013 e in altri incidenti in mare. Una questione questa su cui il Governo italiano ha dichiarato la sua disponibilità, ma che trova un serio ostacolo nella situazione politica dei paesi di provenienza.

Dopo il corteo, una delegazione in cui era presente il Ministro dell'Interno On. Alfano e, tra gli altri, anche i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra si è recata a bordo di una nave della guardia costiera nel punto in cui avvenne il naufragio per lanciare una corona a ricordo dei deceduti.

“E’ un fatto che quella che ricordiamo oggi, fino a tre anni fa era una tragedia italiana, adesso e’ una giornata europea. L’Unione Europea è davanti a un bivio decisivo: o ci si salva tutti, rispettando le regole, oppure sarà un fallimento. Ma ad oggi non tutti gli Stati che hanno sottoscritto i patti per ricollocare i profughi li stanno rispettando, e questo è grave”, ha dichiarato il Ministro Alfano che ha poi sottolineato l’alto numero di vite salvate, ma anche la necessità di “una seria azione congiunta, con un’attività di filtraggio in Africa per fermare la tratta e i trafficanti di esseri umani”.

L’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra ha voluto in questa occasione ribadire la necessità di una risposta immediata all’emergenza dei rifugiati, che possa essere messa in atto subito e che consenta di riconoscere i loro diritti e al contempo di garantire le popolazioni ospitanti. **“I rifugiati che fuggono dai conflitti sono le nuove vittime civili di guerra ed è questo il messaggio che l’ANVCG vuole lanciare con la sua presenza qui e con le sue campagne”**, ha dichiarato il Presidente Giuseppe Castronovo, aggiungendo poi che “è fondamentale che l’Italia e l’Unione Europea sostengano la creazione di corridoi umanitari in aiuto delle sventurate persone costrette a lasciare le proprie terre a causa dei bombardamenti e degli scontri tra le opposte fazioni”.

La necessità di azioni concrete è stata evidenziata anche da Carlotta Sami, portavoce dell’UNHCR: “Alternative legali e sicure esistono e vanno implementate: ricongiungimento familiare, reinsediamento, corridoi umanitari, visti per motivi di studio o lavoro sono tutti strumenti da usare affinché le persone in fuga da guerre, violenze e persecuzioni, possano arrivare in un luogo sicuro senza dover intraprendere viaggi pericolosissimi rischiando la vita”.

In contemporanea a tutte queste iniziative, negli stessi giorni si è tenuta anche la sessantottesima edizione del “Prix Italia”, il più antico premio radiotelevisivo organizzato dalla Rai, ai cui eventi principali ha preso parte anche l’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra. Il premio quest’anno si è incentrato sul ruolo dell’informazione di fronte al fenomeno delle grandi migrazioni forzate, un tema questo che è stato affrontato con rappresentanti di 44 emittenti di ben 28 nazioni diverse e che assume un ruolo centrale nella costruzione di un contesto sociale propizio per una nuova politica di accoglienza e solidarietà.

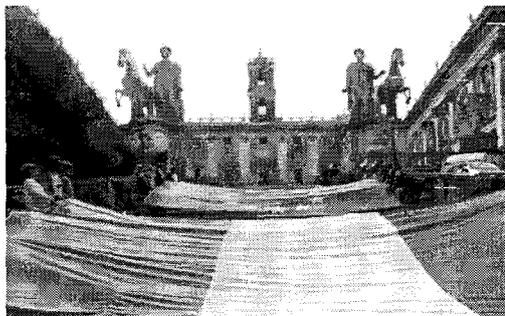
## D) ALTRE ATTIVITA’

### L’ANVCG alla Festa dell’Europa a Roma

Il 9 maggio 2016 si è svolta in Piazza del Campidoglio a Roma una cerimonia in occasione della Festa dell’Europa, cui hanno partecipato l’Alto rappresentante dell’Unione per gli Affari

esteri e la politica di sicurezza e Vicepresidente della Commissione europea Federica Mogherini, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega agli Affari europei Sandro Gozi, il Commissario Straordinario di Roma Capitale Francesco Paolo Tronca, la Dott.ssa Michela Corsi per il Ministero dell'Istruzione, Ricerca e Università, l'Associazione Nazionale degli Alpini e l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, oltre a 1500 bambini delle scuole materne e primarie.

La manifestazione si è aperta con l'arrivo di due enormi bandiere dell'Italia e dell'Europa, fornite dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, portate in corteo dai bambini sulla scalinata che conduce in piazza del Campidoglio. Le due bandiere sono state accolte dal coro della scuola Sinopoli, cui sono seguiti l'Inno alla Gioia e l'Inno di Mameli, con l'accompagnamento della banda Musicale della polizia locale.



Il Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Giuseppe Castronovo, nel suo saluto, ha voluto ricordare che l'Unione Europea è nata dalla tragedia della Seconda Guerra Mondiale che tante vittime ha mietuto tra i civili e che purtroppo ancora oggi vi sono decine di guerre in corso che infieriscono sulle popolazioni di tutto il mondo. Ha poi esortato i giovani presenti a coltivare nel loro cuore e nella vita di tutti i giorni l'anelito alla pace, che è il valore fondante dell'Europa e la base indispensabile per costruire un futuro migliore per tutti.

Il Commissario Tronca, che ha voluto fortemente questa iniziativa "per rinnovare insieme e con forza quell'idea di unità e di solidarietà che fu alla base della dichiarazione con cui, il 9 maggio del 1950, l'allora Ministro degli Esteri francese Robert Schuman delineò il progetto di pace e collaborazione tra i paesi europei", ha invitato gli alunni a "guardare ogni mattina in alto e cercare queste bandiere bellissime che giocano nel vento" e ha ringraziato le loro famiglie perché "contribuiranno a fare in modo che questi colori divengano i vostri colori".

Il Sottosegretario Sandro Gozi ha paragonato l'Unione Europea a un supereroe che ha reso impossibile nuove guerre tra coloro che vi hanno aderito. "Avere superpoteri vuole dire avere super responsabilità" - ha sottolineato - "Come ha detto il Papa parlando dell'Europa, la vogliamo mamma non la vogliamo matrigna. Noi europei abbiamo fatto cose bruttissime nel ventesimo secolo ma abbiamo anche creato il supereroe Europa".



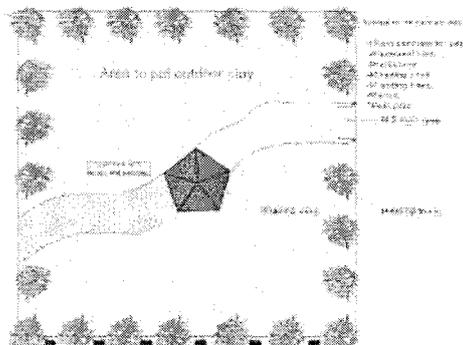
"L'Europa è come una famiglia, è la nostra casa, e quando in una famiglia c'è qualcuno che ha bisogno va aiutato, perchè il problema di ciascuno diventa un problema di tutti", ha voluto ricordare Francesca Mogherini, spiegando ai ragazzi che lo spirito europeo è racchiuso "nell'inno alla gioia che abbiamo ascoltato: l'Europa è nata e dobbiamo continuare a costruirla per essere più felici tutti insieme".

La manifestazione si è conclusa con un volo di centinaia di palloncini, ciascuno con un messaggio di pace, liberati dai ragazzi nel cielo di Roma.

### **Progetto congiunto con UNRWA per la costruzione di un'area ricreativa a Homs**

Dopo la positiva e fruttuosa collaborazione avuta negli anni scorsi nell'ambito del progetto di sensibilizzazione e informazione sugli ordigni bellici inesplosi nella striscia di Gaza, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e UNRWA Italia - l'Agenzia ONU per i rifugiati palestinesi hanno messo a punto un altro intervento congiunto in un territorio di guerra, dando il via alla **costruzione di un grande parco ricreativo nel campo di accoglienza di Homs, in Siria.**

Il campo di Homs, situato 160 km a nord di Damasco, fu fondato nel 1949 a seguito del conflitto arabo-israeliano per ospitare temporaneamente una parte degli sfollati palestinesi che dovettero lasciare la Palestina storica dopo la creazione dello Stato di Israele, in attesa di una soluzione alla loro condizione. Ancora oggi ospita circa 16.000 rifugiati. Cinque anni di conflitto hanno profondamente segnato il paese e anche molti degli altri campi profughi sono stati gravemente danneggiati dai vari attacchi bellici.



In questo contesto la collaborazione tra ANVCG e UNRWA si propone di creare un ambiente che contribuisca al benessere dei bambini rifugiati vittime del conflitto in Siria, rispondendo alle loro necessità di assistenza psicosociale.

In particolare l'ANVCG realizzerà integralmente un'area giochi nel campo di Homs di cui beneficeranno 5.000 bambini e adolescenti, che avranno accesso a uno spazio ricreativo protetto dove esprimersi in tranquillità e affrontare il trauma psicologico del conflitto tramite il sostegno di personale esperto. In risposta all'emergenza, il programma di supporto psicosociale di UNRWA utilizza le scuole e gli altri spazi, come ambulatori e centri di aggregazione, per fornire anche altri servizi essenziali come protezione umanitaria, distribuzione di cibo, acqua e kit igienici.

Nelle situazioni di conflitto, un'istruzione di qualità è fondamentale per garantire protezione psicosociale e per mitigare l'impatto della violenza sulle giovani generazioni. Le attività di questo progetto sono pensate per diminuire lo stress a cui sono esposti i bambini in situazioni di conflitto e si propongono attraverso il gioco di far loro riconquistare gradualmente un atteggiamento di fiducia e speranza nel futuro.

L'ANVCG e UNRWA opereranno in tal senso con un approccio a tre fasi:

Fase 1: mitigare l'impatto psicosociale del conflitto attraverso attività ricreative strutturate;

Fase 2: promuovere la reintegrazione sociale e lo sviluppo delle competenze cognitive/sociali dei bambini più colpiti, attraverso una serie di attività strutturate, ma meno formali di quelle portate avanti nei contesti scolastici tradizionali;

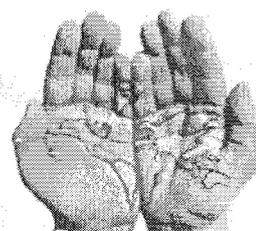
Fase 3: stabilire la frequenza scolastica normale, quando le condizioni di sicurezza lo permetteranno, per garantire agli studenti il completamento del percorso formativo.

Nonostante la criticità della situazione, i lavori di costruzione dell'area hanno preso il via nel 2016 e saranno auspicabilmente portati a termine entro la fine dell'anno successivo.

### Scuola "Giuseppe Arcaroli" - Corso in "Peacekeeping, conflitti internazionali e vittime civili di guerra"

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e l'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione hanno congiuntamente dato vita ad una **Scuola di aggiornamento e alta formazione, rivolta in particolare alla trattazione dei temi relativi ai diritti umani e ai conflitti, al fine di esaminare le conseguenze di questi ultimi nei confronti degli stessi belligeranti, dei prigionieri o feriti e della popolazione civile.**

Il tratto distintivo della scuola - che ha la sua sede a Roma in Via Labicana 15/A ed è intitolata a Giuseppe Arcaroli, storico Presidente dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra venuto a mancare nel 2012 - è la multidisciplinarietà, caratteristica che permette di approfondire la tematica dei diritti umani nelle sue varie sfaccettature e, inoltre, di adeguare l'attività formativa alle attuali dinamiche, in modo da avere gli strumenti per una piena comprensione dei diritti e dei bisogni delle vittime dei conflitti armati e per l'individuazione delle attività più efficaci per il processo di riconciliazione e pace



Il corpo docente è costituito da insegnanti che provengono dal mondo accademico, da professionisti delle più note testate italiane, da qualificati esperti nazionali ed internazionali nell'area dell'analisi geopolitica, geoeconomica, delle relazioni internazionali e delle tematiche legate alla tutela dei diritti umani e dei conflitti.

Il corso tenuto nel 2016 ha avuto come titolo "Dal Peacekeeping al Peacebuilding: gestire i conflitti per costruire la pace" e si è proposto di;

- ❑ trasmettere conoscenze relative alle caratteristiche delle guerre e dei conflitti contemporanei e all'odierno quadro di relazioni internazionali;
- ❑ fornire strumenti di lettura degli assetti geo-strategici;
- ❑ sviluppare competenze specifiche in materia di gestione dei conflitti e tutela dei diritti umani in aree di conflitto, con particolare riferimento agli ambiti della protezione umanitaria e della costruzione della pace;
- ❑ formare all'utilizzo degli strumenti di comunicazione e comunicazione di massa applicabili nell'ambito del settore pace e sicurezza e dell'azione a tutela dei diritti umani nelle aree di conflitto;

- ▣ fornire una visione delle relazioni internazionali privilegiando tutte quelle letture, storiche, sociologiche e politologiche che mettono al centro le persone e le società in un'ottica di promozione della pace.

Il corso – che ha avuto un ottimo riscontro di partecipazione – si è rivolto a giovani in possesso di laurea (triennale, magistrale o vecchio ordinamento), studenti iscritti alle lauree magistrali in tutte le discipline, responsabili degli enti promotori e delle istituzioni scolastiche e educative, operatori delle organizzazioni non-governative e professionisti del mondo dell'informazione.

Ai termine del corso, così come avvenuto per quello precedente, è prevista la pubblicazione di una selezione dei migliori elaborati prodotti dagli studenti.

#### L'Osservatorio – Centro di ricerca sulle vittime civili dei conflitti

La volontà di espandere i confini del mandato dell'Associazione all'interno delle sue finalità istituzionali ha trovato una concreta attuazione nella costituzione nel 2015 de **L'Osservatorio – Centro di ricerca sulle vittime civili dei conflitti**, un dipartimento autonomo che ha lo scopo di monitorare l'impatto dei conflitti armati nel mondo su coloro che non vi hanno preso parte, pur essendone le principali vittime, con i seguenti obiettivi specifici:



- monitorare e documentare gli sviluppi dei conflitti durante e dopo la conclusione degli stessi, al fine di garantire la tutela dei diritti e degli interessi delle vittime
- condurre attività di ricerca ed analisi sulla genesi, natura e conseguenze del conflitto armato, ed impatto sulle condizioni di vita, diritti ed interessi delle vittime e familiari
- individuare partner locali (governativi e/o della società civile) nei paesi in conflitto, che si occupano direttamente della tutela degli interessi delle vittime
- sostenere tecnicamente e/o finanziariamente i programmi dei partner locali per mezzo di attività di informazione/sensibilizzazione e rafforzamento delle capacità organizzative mirate al recupero e reinserimento socio-economico delle vittime.

La moltiplicazione a vari livelli dei conflitti armati nel mondo, i cui effetti necessariamente toccano le nostre vite sempre più interconnesse, rafforza l'esigenza di creare uno strumento che sia in grado di aiutare a comprendere l'entità e le conseguenze di tali conflitti.

L'Osservatorio, quale strumento privilegiato di analisi, nasce con lo scopo di supportare sempre più l'Associazione nel compimento del suo mandato, volgendo uno sguardo al mondo sempre più globale e conflittuale, oltre che a mantenere i tradizionali compiti di tutela di coloro che continuano a pagare sulla propria pelle gli effetti devastanti dei conflitti che si sono svolti in Italia.

La duplice funzione di monitoraggio sia a livello nazionale che internazionale rappresenta la linea direttiva sulla quale l'Osservatorio intende intraprendere il proprio cammino verso una tutela delle vittime civili di Guerra che sia ad un tempo, protettiva e preventiva.

L'Osservatorio si propone come strumento per comprendere ed analizzare le forme di conflitto dei nostri giorni e valutarne l'impatto sulla popolazione civile in termini di costi economici e sociali, sia per l'individuo che per la collettività.

Le attività de L'Osservatorio sono state programmate sulla base di un budget indicativo che ha guidato la pianificazione dell'intero anno e che è stato esposto autonomamente nel bilancio dell'ANVCG, in prospettiva di una futura autonomia finanziaria di questo Dipartimento che si auspica potrà essere realizzata negli anni a venire.

Per la sua attività, L'Osservatorio si è dotato di un team di ricercatori ed esperti in relazioni internazionali e in materia di diritti umani, oltre che di volontari di tutto il mondo, individuati attraverso la piattaforma "United Nations Online Volunteers" (<https://www.onlinevolunteering.org/en/org/index.html>), cui l'Associazione ha ottenuto l'iscrizione, rientrando il progetto tra quelli rivolti al conseguimento dei "Sustainable Development Goals".

Sono stati inoltre organizzati degli stages sulla base di accordi con università italiane (l'Università per stranieri di Perugia) e internazionali (Università della California).

Il lavoro di indirizzare, raccogliere ed analizzare i dati che riguardano la genesi, la natura e la dinamica dei conflitti vede coinvolti esperti di levatura universitaria ed accademica, con ricerche specifiche, a titolo di esempio, su:

- tipi di armi, convenzionali e non, usate nel conflitto;
- interventi nazionali ed internazionali umanitari a protezione dei civili;
- strumenti di giustizia usati nella fase post conflitto in vista di una prossima riconciliazione;
- mezzi di ricerca della verità e riparazione dei pregiudizi subiti;
- numero e genere di vittime civili, oltre a sfollati, rifugiati e parenti delle vittime che ancora subiscono le conseguenze del conflitto.

Attraverso questo team L'Osservatorio ha anche provveduto a raccogliere sul suo sito web notizie riguardanti violenze ai civili in tutto il mondo, coprendo oltre 60 paesi e con particolare attenzione per le aree e per i fatti meno conosciuti.

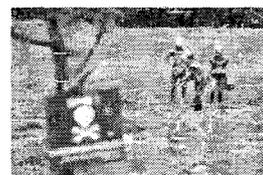
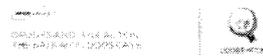
### **Rapporto d'attività 2016**

Data la natura del lavoro richiesto e la delocalizzazione geografica degli esperti coinvolti, il terreno privilegiato di lavoro de L'Osservatorio è quello della Rete, anche se mancano missioni all'estero, sia per la realizzazione di ricerche in aree di conflitto che per la partecipazione a seminari e conferenze sui temi legati al mandato dell'Osservatorio.

Nel corso del 2016 è stato messo online il sito bilingue (inglese e italiano) de L'Osservatorio - <http://www.losservatorio.org> – che nasce con lo scopo di mettere a disposizione di tutti i lavori di ricerca realizzati e di raccogliere le notizie riguardanti le vittime civili di guerra nel mondo, con un particolare *focus* sulle situazioni che hanno meno risonanza sugli altri mezzi di informazione.

E' stato creato un team per l'aggiornamento costante del sito, attraverso una procedura in grado di garantire un elevato standard di qualità, sia dal punto di vista dei contenuti che della forma.

Per il sito sono state realizzate dieci schede informative dei conflitti, le quali costituiscono la fonte principale sulle condizioni di vita della popolazione civile vittima di conflitti armati in diversi paesi, offrendo un'analisi del loro contesto geopolitico ed umanitario.



Sono state inoltre realizzate le seguenti ricerche:

- **Il viaggio di un rifugiato afgano da Kabul verso la Germania**, in cui l'antropologo James Weir descrive la preparazione e le difficili condizioni di viaggio di un giovane afgano che ha lasciato Kabul nel 2015, alla ricerca di una vita più stabile e sicura in Europa.
- **Droni e sminamento nelle esondazioni dei Balcani**, in cui Giulio Coppi esamina un esempio pratico e innovativo di uso di droni nelle operazioni di sminamento nel contesto dell'assistenza umanitaria alle inondazioni dei Balcani del 2014.
- **Lo stupro come arma di guerra: da eventualità "necessaria" a crimine internazionale**, in cui Maria Marinello, mostra il cammino nel considerare l'abuso sessuale compiuto durante una situazione di conflitto come un crimine internazionale.

L'Osservatorio ha poi curato la presentazione del libro "Nel cuore della guerra" di Chris Kalenge, una testimonianza diretta a carattere autobiografico delle guerre civili del Congo nel 1996 e 1998.

#### LA RAPPRESENTANZA E LA TUTELA DELLE VITTIME CIVILI DI GUERRA ITALIANE

I compiti di tutela e rappresentanza delle vittime civili di guerra italiane sono attribuite in via esclusiva all'ANVCG dal D.P.R. 23 dicembre 1978 in via generale, a prescindere dall'iscrizione o meno al sodalizio.

Sotto questo profilo l'ANVCG svolge una funzione che va al di là delle prerogative di una comune associazione, per assurgere ad un ruolo quasi istituzionale, con una forte connotazione pubblicitica malgrado la forma giuridica di diritto privato. Ciò ha trovato una conferma nella crescente tendenza da parte dell'Ente Vigilante a ritenere applicabili nei confronti dell'Associazione diverse normative destinate alle Pubbliche Amministrazioni (ad es. in campo contabile).

I suddetti compiti di rappresentanza e tutela vengono svolti attraverso una serie di attività, sia direttamente rivolte agli interessati che messe in opera presso le Istituzioni, che hanno uno spettro particolarmente ampio, dato che tra gli associati vi sono soggetti di età molto diversa, considerando che molte vittime civili di guerra sono divenute tali anche a distanza di molti anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale e persino ai giorni nostri.

Tra i tradizionali compiti dell'associazione, che proseguono tutt'oggi a causa del peggioramento delle condizioni di salute, si pone **l'assistenza per tutte le domande di pensione di guerra diretta e indiretta e di assegni accessori** (istanze di prima concessione, di reversibilità, di aggravamento, di rivalutazione, richiesta della 13ª mensilità ecc.).

Non va dimenticato che il settore delle pensioni di guerra è contraddistinto da una normativa particolarmente complessa che rende praticamente obbligatoria la mediazione di un soggetto che abbia competenza ed esperienza, com'è il caso dell'Associazione.

L'attività di assistenza non si limita alla fase amministrativa, ma si estende anche a quella giurisdizionale, con la **predisposizione dei ricorsi in materia di pensioni di guerra alla Corte dei Conti**.

Inoltre l'ANVCG svolge un'attenta e competente opera di **assistenza e informazione sui diritti degli invalidi di guerra in campo sanitario** (esenzione ticket, procedura per la fornitura di protesi, concessione di contributi da parte delle ASL per le cure climatiche e i soggiorni terapeutici ecc.); di **informazione sul collocamento obbligatorio a favore delle categorie protette** (invalidi di guerra, orfani e vedove di guerra, figli dei grandi invalidi); di **assistenza e informazione sui benefici previdenziali a favore degli invalidi, vedove e orfani di guerra**; di **assistenza e informazione su tutti gli altri diritti che la legislazione riconosce agli appartenenti alle categorie rappresentate** (agevolazioni fiscali per i veicoli, permessi sul lavoro, benefici nel campo del trasporto pubblico ecc.).

Questo genere di attività – che si svolge non solo nei confronti degli interessati ma anche verso i loro familiari – registra una crescente rilevanza e apprezzamento, testimoniato anche dagli accessi registrati nel sito internet dell'Associazione, a fronte di una sempre maggiore complessità della normativa di riferimento, sia specifica per i pensionati di guerra che generale in favore delle persone disabili.

Vi è poi la **presenza con propri rappresentanti in commissioni od organismi di controllo** (Commissioni mediche per le pensioni di guerra, Commissioni del collocamento obbligatorio ecc.), che è di grande utilità non solo per i soci, ma anche per gli stessi uffici pubblici, data la grande esperienza acquisita dall'Associazione in questi campi, che l'ha resa un punto di riferimento riconosciuto per i diritti dei pensionati di guerra e degli invalidi in genere.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'età media degli associati, ha poi assunto una sempre maggiore importanza l'attività di **assistenza domiciliare** esplicita dalle sezioni periferiche per lo svolgimento delle pratiche pensionistiche e di altro genere.

### L'ANVCG e le pensioni di guerra

Accanto a questa attività per così dire "ordinaria", vi è poi una **costante opera di difesa dei diritti acquisiti delle categorie rappresentate** e il primo di questi diritti è quello a un trattamento pensionistico dignitoso ed adeguato a quel principio risarcitorio che è sancito dalla legge come *"un atto di doveroso riconoscimento e di solidarietà da parte dello Stato nei confronti di coloro che, a causa della guerra, abbiano subito menomazioni nell'integrità fisica o la perdita di un congiunto"*.

Come corollario di questo principio fondamentale, l'art.5 della legge n.261/1991 dispone che *"Le somme corrisposte a titolo di pensione, assegno o indennità di guerra, per la loro natura risarcitoria, non costituiscono reddito. Tali somme sono, pertanto, irrilevanti ai fini fiscali, previdenziali, sanitari ed assistenziali ed in nessun caso possono essere computate, a carico dei soggetti che le percepiscono e del loro nucleo familiare, nel reddito richiesto per la corresponsione di altri trattamenti pensionistici, per la concessione di esoneri ovvero di benefici economici e assistenziali"*.

Facendo seguito a quanto messo in atto nel 2015, l'Associazione ha continuato a impegnarsi per il rispetto di questo principio nella normativa relativa all'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che inizialmente aveva disposto in maniera indiscriminata anche la rilevanza dei trattamenti pensionistici di guerra.

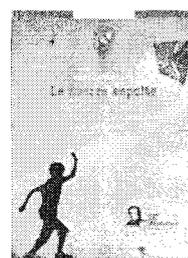
Dopo diverse vicende, con la legge 26 maggio 2016 , n. 89 si è giunti a riconoscere l'irrilevanza delle pensioni di guerra dirette – cioè percepite dagli invalidi – nel calcolo dell'ISEE, mantenendo però la rilevanza di quelle indirette – cioè percepite dai congiunti.

Ad avviso dell'Associazione, questa regolamentazione viola le norme sopra citate e infatti ha continuato a chiedere agli enti interessati (Ministero del Lavoro, INPS) una modifica del loro orientamento al proposito, senza però ottenere finora il risultato auspicato, anche per il deplorabile mancato riscontro da parte degli uffici interpellati.

## PUBBLICAZIONI E MEZZI INFORMATIVI

### Libri e pubblicazioni

Al fine di dare massima diffusione ai dati raccolti nel sito associativo dedicato ai ritrovamenti degli ordigni bellici inesplosi, si è deciso di raccogliergli in un libro contenente i ritrovamenti avvenuti nel 2014 e nel 2015, non solo in Italia ma in tutta Europa. Il libro – dal titolo **"Le Guerre Sepolte"** è stato curato da Giovanni Lafirenze, esperto in materia e collaboratore dell'ANVCG.



Al termine del primo anno accademico della "Scuola Arcaroli" (vedi sopra), è stato pubblicato il **Quaderno n.1** relativo al corso di alta formazione "Peacekeeping – Conflitti

internazionali e vittime civili di guerra”, contenente i saggi ritenuti migliori degli studenti partecipanti. I saggi hanno riguardato i seguenti argomenti:

- Le motivazioni al reclutamento dei militari italiani nei blog di settore
- Terrorismo e media
- Russia-Cina: bilancio di un'intesa possibile
- Il ruolo di Da'ish in un nuovo equilibrio di potenza per il medio-orient
- Un caso emblematico di IMI: Claudio Rossi
- Una pratica di mantenimento della pace: storia, diritto e memoria nel caso degli IMI



### Audiovisivi

Durante l'anno, oltre alle opere multimediali create specificatamente per gli eventi, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra ha prodotto il documentario **“Mare nostro”**, realizzato da Emanuele Cervetti e Andrea Cocchi, che verte sulla tematica della migrazione e dell'accoglienza.

### Rivista associativa “Pace e Solidarietà”

L'ANVCG invia gratuitamente a tutte le vittime civili di guerra e a molte autorità e istituzioni la sua rivista trimestrale **“Pace e Solidarietà”**.

Attraverso questa pubblicazione, disponibile anche online sul sito internet dell'Associazione, viene dato conto sia delle iniziative dell'Associazione a livello centrale e periferico, sia delle notizie rilevanti per la promozione di una cultura di pace provenienti dall'Italia e del mondo.



Viene inoltre fornita un costante aggiornamento su tutto ciò che concerne i diritti delle categorie tutelate, sia per ciò che deriva specificatamente dallo *status* di pensionato di guerra, sia per ciò che invece è garantito dalle normative in favore degli invalidi e dei loro familiari, fornendo un'informazione molto apprezzata dai soci e difficilmente reperibile in altre fonti.

Nel 2016 si è provveduto ad un profondo *restyling* grafico della rivista, al fine di contenere i costi e di renderne più moderno l'aspetto.

### Siti web

Nel corso del 2016 l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra ha continuato a potenziare il proprio sito web istituzionale (<http://www.anvcg.it>), per renderlo più fruibile e ampliarne i contenuti, sia per la generalità dei cittadini, che per le proprie sezioni. A tal fine il sito è stato reso compatibile anche con smartphone e tablet.

E' inoltre proseguito il minuzioso lavoro di inventariazione di tutti i ritrovamenti di ordigni bellici sul blog "Biografia di una bomba" a cura di Giovanni Lafirenze – collaboratore dell'Associazione nel Dipartimento ordigni bellici inesplosi – che è un riconosciuto ed autorevole punto di riferimento per la raccolta di informazioni su questo argomento, provenienti non solo dall'Italia, ma da tutto il mondo (<http://biografiadiunabomba.anvcg.it>)

E' stato poi messo online il sito de L'Osservatorio – Centro di ricerca sulle vittime di guerra nel mondo, in cui saranno riportati in italiano, in inglese e in futuro in altre lingue i risultati delle sue attività e i documenti da esso prodotti (<http://www.losservatorio.org>).

Tutta l'amministrazione dei siti dell'Associazione – sia dal punto di vista dei contenuti che da quello tecnico-informatico – è mantenuta grazie a risorse interne.

#### Attività a livello periferico

Tutti gli anni l'Associazione organizza, in collaborazione con le Istituzioni locali e le altre associazioni di categoria, iniziative ed eventi che mettono in atto, a livello periferico, le finalità istituzionali e le campagne lanciate a livello centrale.

Accanto la tradizionale attività di commemorazione degli eventi bellici che hanno riguardato il territorio – manifestazioni queste sempre molto sentite dalle popolazioni locali, che conservano in modo molto vivo la memoria di questi eventi, avendo spesso hanno coinvolto direttamente i loro familiari – nel corso del 2016 si sono intensificati gli **incontri nelle scuole** per effetto del Protocollo d'Intesa stipulato con il MIUR nell'anno precedente.

Queste iniziative hanno riguardato sia le campagne associative in atto (sugli ordigni bellici inesplosi, sui rifugiati che fuggono dalle guerre), sia in genere sulla promozione dei valori della pace e della solidarietà, oltre che la conservazione e la valorizzazione della memoria storica.

Grazie a questo taglio inter-generazionale delle attività, le sezioni periferiche dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra continuano a mantenere un rapporto molto vivo con il territorio, ponendosi come un importante esponente della società civile.

Per questo motivo l'ANVCG considera molto importante mantenere questa presenza capillare sul territorio, che ha avuto un'importanza rilevante nella sua storia e che nel presente e nel futuro potrà essere un strumento ancora fondamentale per la realizzazione delle finalità statutarie.

Di seguito si riportano alcune delle più significative iniziative messe in atto dalle sedi periferiche, senza alcuna pretesa di esaustività.

*Visita guidata per le scuole al Museo Storico dello Sbarco in Sicilia a Catania*

La Sezione ANVCG di Catania, nello spirito di promuovere iniziative finalizzate a tenere vivo il ricordo della memoria storica tra le nuove generazioni, ha organizzato nei giorni 16-18 febbraio con l'Istituto Comprensivo "G. Falcone di S.G. La Punta, che si trova in provincia di Catania, due visite guidate al Museo Storico dello Sbarco in Sicilia, presso il complesso "Le Ciminiere" di Catania.

Il Presidente Nazionale Castronovo, presidente anche della sezione di Catania, dopo aver parlato della sua personale esperienza di vittima civile di guerra e di come tragicamente perse la vista a soli nove anni, ha evidenziato l'importante ruolo che devono svolgere le nuove generazioni, assumendosi la responsabilità di essere portatori di Pace e Solidarietà nella scuola, nella vita, in famiglia, solo seminando tali valori potranno raccogliere amore per una società migliore. A tal fine è stata consegnata a tutti gli studenti e professori la tessera di Promotori di Pace.



La visita al Museo ha suscitato in tutti vivo interesse e compiacimento anche da parte del Presidente Castronovo, per l'allestimento, la ricostruzione storica anche nella simulazione dei bombardamenti che fanno rivivere momenti tragici che però servono per far comprendere l'assurdità della guerra ai giovani, tenendo viva la memoria storica in tutti noi.

Infine le parole di Giovanni XXIII hanno concluso la visita del Museo facendo breccia nell'animo di ciascuno: la pace è il bene supremo, dimenticarlo è vera follia.

*XVª Giornata Regionale Toscana della Vittima Civile di Guerra*

Il 14 maggio 2016, presso la Dogana del Capannone a Ponte Buggianese, si è svolta la XVª Giornata Regionale Toscana della Vittima Civile di Guerra, una manifestazione ormai tradizionale che coinvolge tutte le sezioni ANVCG della Toscana e che vuole essere un'occasione in cui la doverosa memoria storica viene condivisa e trasformata in stimolo per il raggiungimento della pace e solidarietà tra i popoli, con particolare attenzione per le nuove generazioni.

La Toscana ha versato un pesante tributo di dolore e di disperazione alla guerra: sono numerosi i Comuni grandi e piccoli che hanno conosciuto efferate stragi, deportazioni, bombardamenti dal cielo e sanguinosi scontri di terra, come ricordano le lapidi, i cippi e i monumenti diffusi su tutto il territorio. Per la XVª Giornata della Vittima Civile di Guerra, la sede scelta è stata Ponte Buggianese, anche per la presenza di un luogo significativo come il Capannone della Dogana, un fabbricato del '600 che attualmente ospita il Centro di Documentazione del Padule.

La Giornata ha avuto inizio con la santa Messa a suffragio delle vittime, nella Chiesa di San Francesco da Paola ad Anchione, alla presenza di numerosi convenuti: soci dell'Associazione, cittadini, autorità, rappresentanti di associazioni con labari e bandiere, Forze Armate,

Gonfaloni dei Comuni e tanti studenti. Tra gli altri erano presenti, per l' ANMIG Toscana, la Presidente Regionale Dott.ssa Pioli, il Prof. Nicola Labanca, del Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell' Università di Siena e Roberto Barontini, Presidente dell' Istituto Storico della Resistenza di Pistoia, oltre a parlamentari e amministratori locali.

Il Sindaco di Ponte Buggianese Pier Luigi Galligani, nel suo intervento, ha dato il benvenuto ai soci e agli intervenuti e si è detto onorato dall' ospitare la manifestazione, auspicando che la collaborazione tra il Comune e l' ANVCG possa proseguire.

Il Vice Presidente Vicario dell' ANVCG Michele Vigne , portando i saluti del Presidente Nazionale Giuseppe Castronovo, ha voluto porre l' attenzione su quanto sia indispensabile nel momento attuale la solidarietà tra i popoli: in particolare l' Italia, crocevia di passaggio per i profughi in fuga da guerre e distruzioni, ha il dovere di accogliere quelle che sono a tutti gli effetti vittime civili delle tante guerre che si combattono nel mondo.

E' poi seguito l' intervento commosso del Presidente Regionale ANVCG Aldo Ierardi, che ha evidenziato l' importanza dell' attività delle sezioni dell' Associazione per mantenere viva la memoria del passato e per trasmetterla ai giovani.

Numerosi i saluti delle autorità che, pur non potendo essere presenti, hanno voluto far pervenire il loro contributo alla Giornata, primo fra tutti quello del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, che ha espresso gratitudine per l' impegno che la nostra Associazione sta approfondendo per la conservazione della memoria storica e per diffondere una cultura di pace e ha rivolto un particolare saluto agli studenti ed agli insegnanti dicendosi convinto che la riflessione sugli errori del passato sia la via per costruire un futuro senza guerre.

Il Ministro Plenipotenziario degli Affari Esteri Carlo Lo Cascio e il Sottosegretario alla Difesa On. Domenico Rossi, nelle loro lettere, hanno espresso apprezzamento per la manifestazione e sostegno alle attività che l' Associazione porta avanti, assieme ai Comuni , per onorare e tramandare alle giovani generazioni la memoria delle vittime delle stragi nazifasciste e per costruire una memoria condivisa su questi tragici fatti.

L' Ambasciata di Germania in Italia, con un messaggio inviato dal Capo Ufficio Culturale Stefan Schneider, ha porto il suo sincero e caloroso saluto ai partecipanti, ricordando che la realizzazione del Centro di Documentazione si è resa possibile anche con l' intervento del Fondo Italo Tedesco per il Futuro e che l' attuale Europa, unita e pacifica, è stata faticosamente costruita sulle macerie di una disastrosa Guerra Mondiale.



L' Ambasciatore d' Armenia in Italia Sargis Ghazaryan, ha espresso la sua vicinanza a tutte le vittime delle stragi, particolarmente sentita date le tragiche vicende del popolo armeno nel corso della storia. Ricordando il centenario del genocidio del popolo armeno, ha espresso la convinzione che "è molto importante, soprattutto per le nuove generazioni, avere piena

coscienza dei fatti storici, perché la conoscenza e la coscienza sono garanzia di pace, mentre l'oblio dei crimini ne genera altri".

Dopo il rito religioso, è stata deposta una coro d'alloro presso il Cippo di Piazza Martiri del Padule, che riporta i nomi delle Vittime del territorio di Ponte Buggianese, e sulle tristi note del "silenzio" si è conclusa la prima parte della manifestazione.

Nella seconda parte, dopo gli interventi del sindaco Galligani e di altre autorità, è andato in scena lo spettacolo teatrale "I custodi della memoria", interpretato dagli allievi dell' Istituto Don Milani sotto la direzione della Compagnia Teatrale Mimesis, in cui è stata fornita una rievocazione dell' Eccidio di Padule di Fucecchio.

Alla fine della rappresentazione, accolta con molta partecipazione dal pubblico, è avvenuta la premiazione del concorso " Conoscere il passato per costruire il futuro" con la presentazione dei nove lavori ritenuti maggiormente degni di riconoscimento, premiati con delle attrezzature utili al lavoro in classe (personal computer, tablet e stampanti).

Al termine della premiazione sono state consegnate delle targhe ricordo ai sindaci dei cinque Comuni intervenuti, al Coordinatore Scolastico, all' Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Ponte Buggianese per il supporto dato nell' organizzazione dell'evento, al Responsabile della Compagnia Teatrale Mimesis e simbolicamente ai 30 ragazzi che con passione hanno interpretato lo spettacolo.

#### *Sezione ANVCG di Forlì - Un progetto per la pace*

Anche per l'anno corrente il Consiglio della sezione di Forlì-Cesena ha ritenuto opportuno continuare la realizzazione del programma, già da tempo intrapreso, di intervento e coinvolgimento delle scuole all'insegna della memoria di un passato violento e belligerante, da cui far derivare sentimenti ed azioni verso un futuro di pace e solidarietà fra i popoli, iniziando dalla popolazione del proprio territorio.

Il Presidente Vittorio Ragazzini, il Vice Presidente Gisberto Maltoni e i Consiglieri hanno collaborato e contribuito alla attuazione del progetto, portando la loro testimonianza diretta nelle scuole e diffondendo materiale informativo (pubblicazioni, depliant, video), anche al fine di sensibilizzare gli studenti sui pericoli derivanti dagli ordigni bellici inesplosi.



Si è voluto con tutto questo dimostrare la loro potenza distruttrice, quante vittime inconsapevoli, innocenti ed indifese siano state mietute in seguito al loro scoppio e la necessità di guardarli da lontano, di non toccarli e di avvisare il personale competente per la loro messa in sicurezza.

Tutto ciò viene realizzato nel quadro del "Protocollo di Intesa" tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra.

Particolarmente sensibili ed attenti all'ascolto e disponibili sono risultati i dirigenti, i professori e gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Marco Palmezzano" di Forlì e per questo motivo la nostra Associazione ha voluto realizzare un progetto specifico con questo istituto, articolato in due incontri che hanno registrato una partecipazione calorosa e sensibile.

Nell'incontro con gli alunni, sono stati riscontrati una sorprendente attenzione ed un sincero interessamento che hanno reso vivace e stimolante il dibattito e il confronto con gli studenti. L'attività è proseguita con il lungo ed impegnativo lavoro della classe per produrre saggi ed elaborati grafici sugli orrori della guerra e la pericolosità dei residui bellici tuttora sparsi nel territorio e che si possono ancora rinvenire.

Dopo questo incontro, con l'assistenza dei professori dell'Istituto e dei rappresentanti dell'Associazione e del dottor Mario Proli (Dirigente delle Attività Istituzionali e ufficio Stampa del Comune di Forlì), che ha svolto il ruolo di guida, gli studenti della classe citata si sono recati nel centro storico di Forlì, visitando i luoghi più colpiti dai bombardamenti e in cui si sono registrate le maggiori perdite umane e le più massicce distruzioni di edifici.

La classe coinvolta nel progetto è stata pubblicamente premiata dal Presidente Vittorio Ragazzini nel Salone Comunale di Forlì, alla presenza delle Autorità locali e di numerosi cittadini, il 25 aprile, nel corso della Cerimonia per la ricorrenza dell'Anniversario della Liberazione.

Gli elaborati ritenuti più meritevoli sono stati esposti nella mostra sita nella Sala XC Pacifici del Comune di Forlì. L'ottima riuscita del progetto ha dimostrato ancora una volta quanto siano fruttosi e stimolanti gli incontri sul tema della guerra, purtroppo sempre attuale sia per la vecchia che per la nuova generazione.

#### *Visita commemorativa della sezione di Rimini in memoria di Don Carlo Gnocchi*

Sabato 21 maggio 2016, la Sezione Provinciale di Rimini nel sessantesimo anniversario dalla morte del Beato Don Carlo Gnocchi, "padre dei mutilatini" ha organizzato una gita commemorativa a Casinina, in provincia di Pesaro e Urbino, ove trova dimora il cippo a Lui dedicato e ove ha sede il Museo Storico Internazionale della Linea Gotica.

La giornata ha preso avvio con il saluto di benvenuto da parte del Prof. Tiberi, direttore del Museo e del Sindaco di Auditore (di cui Casinina è frazione), dott. Giovanni Zito. Di seguito, presso il Parco-museo della Memoria, ove è posizionato il monumento in ricordo a Don Carlo, è stata officiata la S. Messa da parte di Don Dino, che con grande commozione ha ricordato l'alta figura del Beato.



Introdotta poi dal Presidente Provinciale, Brighi Ernesto, ha preso la parola la Sig.ra Luisa Arnaboldi, Presidente Nazionale dell'Associazione Ex Allievi di Don Carlo, la quale, su invito della Sezione di Rimini, ha voluto fortemente essere presente. Molto toccante è stata la sua

testimonianza ed emozionante è stato il suo commiato, che riportiamo: "Grazie a Don Carlo, una vita che tutti definivano disgraziata, si è trasformata in grazia per me e per molti".

Al termine degli interventi, a nome dell'ANVCG è stata deposta ai piedi del monumento di Don Carlo una composizione di fiori in sua memoria. Ha fatto seguito la visita guidata al Museo Storico e il pranzo sociale

#### *L'ANVCG nelle scuole della provincia di Enna*

Nell'ambito della collaborazione instaurata tra l'ANVCG e il Ministero dell'Istruzione, grazie alla recente stipula a livello nazionale di un protocollo d'intesa, ad Enna è stato realizzato un progetto congiunto tra la locale sezione dell'Associazione, rappresentata dal Presidente Mario Cimino, e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Abramo Lincoln", rappresentato da Angelo Di Dio, per la realizzazione di un concorso a tema dal titolo: "Io non volevo fuggire. La condizione delle Vittime Civili di Guerra".

Alla realizzazione del progetto hanno aderito, oltre il Liceo Linguistico "Abramo Lincoln", l'Istituto Tecnico per Geometri "Salvatore Paxia" e l'Istituto Tecnico Commerciale "Duca d'Aosta".

Gli studenti coinvolti nell'iniziativa hanno prodotto numerosi elaborati, tutti interessanti, che sono stati vagliati dalla Commissione giudicatrice.

Il 21 Maggio, presso l'Auditorium dell'Istituto "Abramo Lincoln", si è svolta la conclusione del progetto con la cerimonia di premiazione dei migliori elaborati, alla presenza di numerosi intervenuti e dei Presidenti Provinciali ANVCG della regione.

Un nutrito numero d'interventi hanno caratterizzato l'evento, coordinato dal Prof. Dario Cardaci: Il Presidente Mario Cimino ha parlato della nascita e dell'evoluzione della nostra Associazione e di quante e quali guerre dichiarate o no ancor oggi sono presenti nel mondo; a seguire il Giuseppe Guarino, Presidente Regionale dell'ANVCG, ha ricordato ai presenti la propria esperienza di vittima civile di guerra, dato che a sei anni fu coinvolto nello scoppio di un ordigno bellico che lo rese privo della vista; il Dirigente Scolastico Angelo Di Dio ha parlato dei conflitti in atto nel mondo; Luigi Scillia, Presidente del Collegio dei Sindaci della sezione ANVCG di Enna ha parlato della campagna, promossa dall'ANVCG in campo nazionale, per l'informazione e la sensibilizzazione sugli ordigni bellici inesplosi e del significato di essere vittima civile di guerra oggi in tutti i paesi dove vigono conflitti armati.



Ai tre vincitori del Concorso, sono stati consegnati una targa ricordo e dei premi in denaro. La manifestazione si è conclusa coll'impegno di ripetere l'iniziativa il prossimo anno, coinvolgendo altri Istituti Scolastici, al fine di divulgare gli ideali di pace e solidarietà

propugnati dall'ANVCG tra tutti gli studenti della provincia, in ripudio delle guerre e di ogni altra forma di violenza che sconvolgono il tessuto sociale e l'umano sentire in tutte le parti del mondo.

#### *Concorso scolastico a Parma "I giovani e il dono della pace"*

Nel corso del 2016 la Sezione ANCVG di Parma ha promosso un concorso scolastico, nel quadro del Protocollo di Intesa con il Miur. L'iniziativa, grazie al coordinamento del consigliere della sezione Prof. Vittorio Barbieri, ha coinvolto gli studenti della Scuola Media di Basilicogiano.



"I giovani ed il dono della pace" è stato il tema su cui gli studenti hanno prodotto elaborati ed hanno organizzato, grazie alla collaborazione degli insegnanti, una riuscitissima manifestazione all'interno della palestra scolastica.

La manifestazione è iniziata con gli interventi del dirigente scolastico Marianna Rusciano, che ha ringraziato l'Associazione per l'opportunità data ai ragazzi di confrontarsi sul tema della pace e sul rifiuto della guerra e del Presidente provinciale ANVCG Alfredo Isetti, che ha ricordato come le vittime civili di guerra, a causa delle terribili esperienze vissute, siano custodi e testimoni di pace.

Successivamente gli studenti hanno dimostrato, attraverso performance teatrali di canto e la lettura di alcuni elaborati, il loro impegno nella divulgazione di messaggi di pace e libertà, in antitesi alla guerra ed alla violenza. Al termine dell'interessante ed emozionante giornata, alla presenza del consiglio della sezione di Parma, sono stati premiati i migliori elaborati prodotti.

#### *Udine - Conferenza "Conoscere per ri-Conoscere"*

Il 19 maggio 2016 presso l'aula magna-teatro della Caserma Berghinz di via San Rocco 180, Udine, sede del 3° Reggimento Genio Guastatori si è svolta la conferenza "Conoscere per Ri-Conoscere", organizzata dalla Presidente Provinciale ANVCG Adriana Geretto. Oltre al Vicepresidente Nazionale Michele Vigne, erano presenti i Presidenti Provinciali ANVCG di tutto il Triveneto e gli studenti delle classi del biennio dell'Istituto Arturo Malignani accompagnati dai docenti.



Ad aprire il dibattito è stato il Vice Comandante della Caserma che oltre a presentare l'Associazione, ha spiegato ai presenti il compito dei genieri dell'Esercito e del 3° Reggimento Genio Guastatori in particolare quello riguardante il rinvenimento quotidiano di numerosi

residui bellici nel territorio del Triveneto. Il Comandante ha poi ceduto la parola al Vice Prefetto dott. Leo che, a sua volta, ha illustrato come la Prefettura gestisce le emergenze dovute al rinvenimento di un residuo bellico.

E' seguito l'intervento del Vice Presidente Nazionale ANVCG Michele Vigne che, rivolgendosi alla platea sempre più attenta ed interessata, ha illustrato i pericoli prodotti dall'uso improprio di tali manufatti. La Presidente Adriana Geretto attraverso un excursus storico ha raccontato la storia di Don Gnocchi, ma anche del Collegio Friulano di Buttrio che curava lo spirito dei ragazzi invalidati da mine o altri ordigni inesplosi.

L'atteso intervento del responsabile del dipartimento ordigni bellici inesplosi dell'ANVCG, Giovanni Lafirenze, ha arricchito la conferenza con altri spunti e testimonianze. Lafirenze ha mostrato ai presenti gli ordigni come erano originariamente '43 e come questi si presentano oggi, usurati dal passare del tempo.

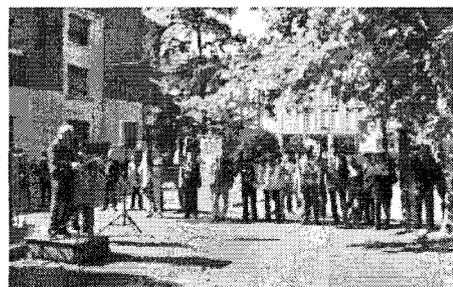
Una volta terminato l'incontro, la giornata è continuata con la visita della Sala Mussale ubicata all'interno della Caserma. Tra le vetrine è stato possibile ammirare libri d'epoca, cartoline dei fanti, munizionamenti d'epoca, nonché una sala dove è stata fedelmente riprodotta una trincea della prima guerra mondiale.

La giornata in Caserma si è conclusa con la consegna, da parte del Comandante al Presidente Vigne alla Presidente Geretto e al responsabile del dipartimento O.B.I. Giovanni Lafirenze, del libro "Guastatori del Genio e del Genio Alpino" e di una medaglia ricordo.

#### *La giornata del ricordo di tutti i caduti di guerra a Ravenna*

Il 24 settembre 2016 è stata celebrata la Giornata provinciale del ricordo dei Caduti e Dispersi in guerra e delle Vittime Civili di guerra, con una cerimonia promossa dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e dall'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra e patrocinata da Comune e Provincia di Ravenna.

Le celebrazioni sono cominciate, in mattinata, con il ritrovo delle autorità, delle associazioni, dei soci e dei cittadini nel sacrario di via Baccarini, dove è stata deposta una corona in memoria dei Caduti e Dispersi in guerra ed è stata celebrata la messa. E' intervenuto anche un nutrito gruppo di studenti della scuola media e del Liceo classico, i quali hanno letto le preghiere delle due Associazioni.



Sono state deposte corone davanti alla lapide in memoria delle Vittime Civili di guerra, dei caduti civili del Risorgimento e degli Sminatori, poi in piazza del Popolo è stata deposta una corona in memoria dei Partigiani caduti per la libertà; quindi in viale Farini al monumento della Vittoria, dove, accompagnata dai gonfaloni di Comune e Provincia, è stata deposta una corona in memoria di tutti i Caduti di tutte le guerre.

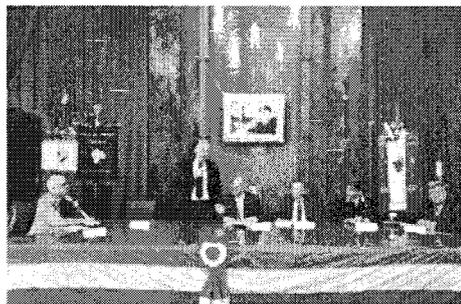
Il vicesindaco Fusignani ha in particolare sottolineato "l'importanza del ricordo perché conquiste fondamentali come la libertà, la democrazia, la Repubblica sono state ottenute col sacrificio di moltissime vite e non dobbiamo commettere l'errore di darle per scontate o di pensare che siano acquisite per sempre. I valori che stanno alla loro base vanno coltivati ogni giorno e per questo mi fa particolarmente piacere la presenza qui oggi di tanti studenti, perché iniziative come questa devono proprio servire a creare nei cittadini di domani quello spirito di appartenenza che è condizione fondamentale perché l'Italia continui a essere libera, democratica, repubblicana".

Il presidente della sezione ANVCG di Ravenna, Mario Mateucci, nel suo intervento, fra le altre cose, ha detto che "Il sacrificio dei 948 caduti civili del comune di Ravenna, deceduti sotto i bombardamenti indiscriminati della Seconda guerra mondiale o deceduti comunque per cause di guerra o per ordigni bellici inesplosi, ha contribuito, insieme al sacrificio di tutti i caduti militari e dei dispersi in guerra, all'affermazione della libertà e della democrazia nel nostro Paese. Noi abbiamo la volontà di non dimenticare mai il sacrificio e il ricordo di quelle persone che persero la vita per causa della guerra. La nostra Associazione è la casa di tutte le vittime civili di guerra e in tanti anni di attività ha sempre avuto come obiettivo il ripudio della guerra come strumento di offesa, e ha sempre tenuto vivo il ricordo dei caduti ed il sentimento di solidarietà verso gli invalidi ed i congiunti delle vittime rappresentando e tutelando, con la sua opera, gli interessi morali e materiali delle vittime civili della guerra". In conclusione ha poi sottolineato l'importanza del fatto che tutti gli anni siano coinvolti i ragazzi della scuola media e superiore così da poter tener viva la memoria e far sì che ci sia sempre qualcuno che possa tramandarla alle prossime generazioni.

#### *Napoli – Manifestazione in memoria di Salvo d'Acquisto*

A 73 anni dalla sua morte, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra ha ricordato la figura di Salvo D'Acquisto. Il vice brigadiere dell'Arma dei Carabinieri, insignito della Medaglia d'oro al valor militare alla memoria, il 23 settembre 1943 si è sacrificato, ad appena 22 anni, per salvare un gruppo di civili durante un rastrellamento delle truppe naziste, nel corso della seconda guerra mondiale nella zona Torre di Palidoro, vicino Fiumicino (Roma).

Il 15 ottobre 2016, in occasione della manifestazione per i 96 anni dalla nascita di Salvo D'Acquisto, l'ANVCG ha organizzato a Napoli per una giornata commemorativa, cui erano presenti Giuseppe Castronovo (Presidente Nazionale ANVCG), Antonio Bisegna (Consigliere Nazionale ANVCG e Commissario straordinario della sezione di Napoli), Gioacchino Alfano (sottosegretario alla Difesa), Alessandro D'Acquisto (fratello di Salvo), il Generale Mario Venditti, il colonnello Ubaldo Del Monaco ed il comandante provinciale dei Carabinieri di Napoli.



“In questa commemorazione – ha dichiarato il Presidente Castronovo – è emersa con forza e chiarezza la grandezza morale di Salvo D'Acquisto, che si è reso protagonista di uno degli atti più eroici effettuati da un carabiniere nel corso della gloriosa storia dell'Arma”. Volendo riportare il gesto al contesto di oggi, il Presidente dell'ANVCG ha proseguito: “Lo slancio di generosità di Salvo D'Acquisto è stato davvero speciale ed ispirato dalla Grazia, ma la Seconda Guerra Mondiale e in genere tutte le guerre sono ricche di storie in cui le persone hanno messo a repentaglio la propria vita per aiutare chi è in pericolo. Come in tutte le situazioni estreme, si crea un legame di solidarietà speciale, che va al di là dell'appartenenza a questa o quella nazione, in nome di un senso di umanità che purtroppo poi, passato il pericolo, spesso va perduto”. Proprio dall'umanità di Salvo D'Acquisto, secondo il presidente Castronovo, va iniziato un percorso di coesistenza tra i popoli: “Se vogliamo un futuro di pace per le prossime generazioni, dobbiamo imparare a mantenere vivo questo slancio di umanità anche nella vita di tutti i giorni, rendendolo sempre attuale. La memoria storica e il ricordo di eroi della pace come Salvo D'Acquisto devono essere occasioni di stimolo per far rinascere questo amore per gli altri, che è in tutti noi. Solo così potremo finalmente liberarci dall'incubo della guerra, che è la più grande pazzia dell'umanità e la più orribile espressione del lato demoniaco dell'essere umano”. In conclusione il Presidente Castronovo ha voluto lanciare un messaggio importante: “La pace è possibile! Non dobbiamo perdere la speranza e, al contrario, dobbiamo farci forza della consapevolezza che essa dipende anche da noi, dalla nostra passione e dal nostro impegno per essa”.

Anche il Sottosegretario Gioacchino Alfano ha voluto sottolineare, durante la giornata commemorativa, come quella di Salvo D'Acquisto sia una figura da cui trarre ispirazione: “Gesti come questo devono essere, in maniera continuativa e per tutti noi, un esempio di vita. Oggi non si celebra solamente un gesto compiuto da un ragazzo di 22 anni, ma un vero e proprio modello da seguire giornalmente. E' da qui che si può costruire una società nuova. Le esperienze vissute, una volta riportare alla memoria, possono e devono diventare un patrimonio di vita”.

Per il Consigliere Nazionale Antonio Bisegna, la figura incarnata del vice brigadiere dell'Arma deve essere presa ad esempio, soprattutto dai più giovani: “E' stata una grande emozione partecipare a questa giornata, alla quale hanno preso parte moltissime persone. Quella di Salvo D'Acquisto è una figura importantissima, basti pensare che già Papa Paolo II lo ha nominato “Servo di Dio”. Ciò deve spingere le nuove generazioni, che sono molto sensibili in questo senso, a prenderlo come esempio. I giovani oggi, così come Salvo D'Acquisto, devono aiutare chi ha più bisogno, come ad esempio – conclude Bisegna – i rifugiati che fuggono dai conflitti e dalle guerre”.

Dopo un convegno su Salvo D'Acquisto e la deposizione di una corona in Piazza Carità al suo monumento, l'ANVCG ha donato un dipinto su tela, realizzato dal pittore Vincenzo Landi, al Monastero di Santa Chiara raffigurante il vice brigadiere dell'Arma dei Carabinieri.

#### *Progetto “Viaggi della Memoria” della sezione di Reggio Emilia*

La Sezione ANVCG di Reggio Emilia ha ritenuto opportuno dare un contributo importante alla memoria storica dei fatti e misfatti della Grande Guerra. “L'idea, non solo parole ma anche

azioni concrete” ha affermato il Presidente della sezione Landini “è nata dalla Sezione ANVCG di Reggio Emilia che insieme ad alcune associazioni partigiane ed ad alcune istituzioni Istituto Storico della Resistenza, Comuni e Provincia è riuscita a tracciare un resoconto completo dei “Viaggi della Memoria” dando vita ad un sito [www.istoreco.re.it](http://www.istoreco.re.it) che ha permesso e permetterà a tutti gli studenti reggiani di vedere con i propri occhi i campi di smistamento, concentramento e sterminio frutto della follia nazifascista in Europa, che giungeranno al loro appuntamento con le scuole previsto per la primavera 2016.”



L'organizzazione di questi viaggi ha sempre richiesto un notevole impegno da parte delle Associazioni promotrici, sia dal punto di vista economico che da quello prettamente organizzativo: discussioni, ricerche, riunioni, sopralluoghi, incontri per la preparazione degli studenti.

L'ANVCG ha svolto un ruolo attivo fin dall'inizio, nel 1999, sia per quanto riguarda la parte organizzativa che per la presenza effettiva durante i viaggi, nei quali hanno partecipato diversi soci che non hanno mai pensato di mancare un appuntamento con la memoria.

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
(Avv. Giuseppe Castronovo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name Giuseppe Castronovo, written in a cursive style.



Associazione Nazionale  
Vittime Civili di Guerra  
ONLUS

**Associazione Nazionale  
Vittime Civili di Guerra - Onlus**  
Via Marche 54 - 00187 Roma  
Tel. 06/5923141 - Fax 06/5921860

**[www.anvcg.it](http://www.anvcg.it)**

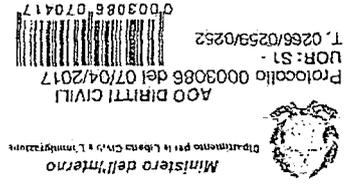
A.N.P.P.I.A.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI

COMITATO NAZIONALE

ROMA

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2016



	ENTRATE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE ACCERTATO	
TITOLO I	ENTRATE CONTRIBUTIVE							
Cat. 1*	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	9.000,00	0,00	9.000,00	5.476,20	0,00	5.476,20	-3.523,80
0101	Contributi degli associati							
Cat. 2*	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
0201	Contributi per specifiche gestioni							
	Totale Titolo I	11.000,00	0,00	11.000,00	5.476,20	0,00	5.476,20	-5.523,80
TITOLO II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
Cat. 3*	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	220.000,00	0,00	220.000,00	211.397,52	0,00	211.397,52	-8.602,48
0301	Contributo dello Stato							
	Totale Titolo II	220.000,00	0,00	220.000,00	211.397,52	0,00	211.397,52	-8.602,48
TITOLO III	ALTRE ENTRATE							
Cat. 7*	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-3.000,00
0701	Ricavi da pubblicazioni, stampati, materiale							
0702	Proventi Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0703	Proventi Vari	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	-1.200,00
Cat. 8*	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0801	Rendite immobiliari							
0802	Rendite mobiliari	9.500,00	0,00	9.500,00	3.776,30	0,00	3.776,30	-5.723,70
0803	altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 9*	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI							
0901	Recuperi e rimborsi spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



	ENTRATE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE ACCERTATO	
0902 Recuperi imposte e fondi dalle Sezioni perf.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 10° ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
1001 Proventi vari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1002 Entrate straordinarie		4.000,00	0,00	4.000,00	5.888,92	0,00	5.888,92	1.888,92
1003 Entrate non classificabili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1004 Avanzo delle Gestioni Speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III		17.700,00	0,00	17.700,00	9.665,22	0,00	9.665,22	-8.034,78
Totale Entrate Correnti		248.700,00	0,00	248.700,00	226.538,94	0,00	226.538,94	-22.161,06

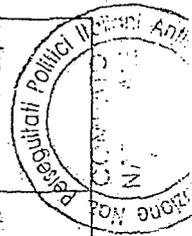
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE ACCERTATO	
Cat. 11° ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1101 Alienazioni di immobili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 12° ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1201 Alienazione di automezzi, mobili, attrezzatura		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1202 alienazioni di altri beni patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 13° REALIZZO DI VALORI MOBILIARI		300.000,00	0,00	300.000,00	276.235,10	0,00	276.235,10	-23.764,90
1301 Realizzo di titoli di stato e Depositi vincolati		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1302 Realizzo di altri titoli		200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	-200.000,00
Cat. 14° RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI		30.000,00	0,00	30.000,00	36.209,91	0,00	36.209,91	6.209,91
1401 Prelevamento da depositi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1402 Riscossione di crediti - Accensione debiti e risconti passivi di contributi		30.000,00	0,00	30.000,00	36.209,91	0,00	36.209,91	6.209,91
Totale Titolo IV		530.000,00	0,00	530.000,00	312.445,01	0,00	312.445,01	-217.554,99
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
Cat. 15° TRASFERIMENTI DALLO STATO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1501 Trasferimenti dallo Stato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 18° TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI								



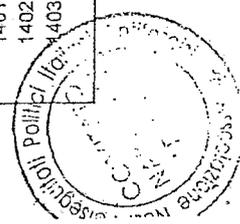
	ENTRATE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE ACCERTATO	
1801	Trasferimenti da altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	ACCENSIONE DI PRESTITI							
Cat. 19*	ASSUNZIONE DI MUTUI							
1901	Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1902	ContraZIONE debiti per copertura disav.finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 20*	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI							
2001	Accensione di debiti	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	-3.500,00
	Totale Titolo VI	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	-3.500,00
	Totale Entrate Movimento capitali	533.500,00	0,00	533.500,00	312.445,01	0,00	312.445,01	-221.054,99
TITOLO VII	PARTITE DI GIRO							
Cat. 22*	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
2201	Ritenute erariali	20.000,00	0,00	20.000,00	13.602,14	0,00	13.602,14	-6.397,86
2202	Ritenute previdenziali ed assistenziali	20.000,00	0,00	20.000,00	48.786,95	0,00	48.786,95	28.786,95
2203	Ritenute diverse ed incassi conto Terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2204	Partite in conto sospesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2205	Ritenute erariali su T.F.R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo VII	40.000,00	0,00	40.000,00	62.389,09	0,00	62.389,09	22.389,09
	Totale delle Entrate	822.200,00	0,00	822.200,00	601.373,04	0,00	601.373,04	-220.826,96



	SPESE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO	
TITOLO I	SPESE CORRENTI							
Cat. 1°	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
0101	Oneri di funzionamento Organi e commissioni Centrali e per l'espletamento di incarichi associativi	3.000,00	0,00	3.000,00	2.864,49	0,00	2.864,49	-135,51
0102	Oneri di funzionamento Organi Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 2°	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO							
0201	Competenze ordinarie	85.000,00	0,00	85.000,00	52.932,37	0,00	52.932,37	-32.067,63
0202	Competenze Collaboratori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0203	Indennità e rimborsi spese per missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0204	Oneri previdenziali ed assistenziali	12.200,00	0,00	12.200,00	5.480,38	0,00	5.480,38	-6.719,62
Cat. 3°	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
0301	Pagamento indennità di cessato servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0302	Quote accantonamento al Fondo quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 4°	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
0401	Acquisto prodotti, materiali di consumo e noleggio macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0402	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblic.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
0403	Acqua, energia elettrica e riscaldamento locali	3.000,00	0,00	3.000,00	2.238,99	0,00	2.238,99	-761,01
0404	Manutenzione, pulizie locali e riparaz. ordinarie	4.000,00	0,00	4.000,00	100,65	0,00	100,65	-3.899,35
0405	Spese di cancelleria e stampati	3.000,00	0,00	3.000,00	236,55	0,00	236,55	-2.763,45
0406	Spese postelegrafoniche	6.000,00	0,00	6.000,00	2.427,09	0,00	2.427,09	-3.572,91
0407	Fitto locali	24.000,00	0,00	24.000,00	6.711,60	0,00	6.711,60	-17.288,40
0408	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0409	Spese di rappresentanza	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
0410	Spese legali, compensi e rimborsi per specializzati incarichi e consulenze	9.000,00	0,00	9.000,00	18.320,56	0,00	18.320,56	9.320,56
0411	Studi, ricerche, documentazioni, ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0412	Spese diverse di amministrazione	10.000,00	0,00	10.000,00	1.676,23	0,00	1.676,23	-8.323,77
0413	Altri oneri di funzionamento	10.000,00	0,00	10.000,00	2.110,81	0,00	2.110,81	-7.889,19
Cat. 5°	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
0501	Oneri per l'attività e le iniziative istituzionali e promozionali degli Organi centrali e periferici	50.000,00	0,00	50.000,00	5.540,43	0,00	5.540,43	-44.459,57
0502	Oneri per le iniziative di carattere nazionale ed internazionale e la stampa associativa	6.000,00	0,00	6.000,00	20.707,91	0,00	20.707,91	14.707,91



	SPESE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO	
Cat. 6°	TRASFERIMENTI PASSIVI							
0601	Quota deleghe di spettanza delle Sezioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0602	Contributi alle Federazioni per esigenze straord.	12.000,00	0,00	12.000,00	16.301,50	0,00	16.301,50	4.301,50
0603	Contributi a fondo perduto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 7°	ONERI FINANZIARI							
0701	Oneri e commissioni bancarie	1.500,00	0,00	1.500,00	1.545,45	0,00	1.545,45	45,45
0702	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 8°	ONERI TRIBUTARI							
0801	Imposte, tasse e tributi vari	5.000,00	0,00	5.000,00	1.916,87	0,00	1.916,87	-3.083,13
Cat. 9°	POSTE CORRETE E COMPENSI DI ENTRATE CORR.							
0901	Restituzioni e Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	28.219,46	0,00	28.219,46	28.219,46
Cat. 10°	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
1001	Spese impreviste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1002	Spese straordinarie	1.000,00	0,00	1.000,00	21,51	0,00	21,51	-978,49
1003	Spese non classificabili	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00
1004	Varie	1.000,00	0,00	1.000,00	31,09	0,00	31,99	-968,01
-1005	Disavanzo delle Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo I	248.700,00	0,00	248.700,00	204.384,84	0,00	204.384,84	-44.315,16
	Totale Spese correnti	248.700,00	0,00	248.700,00	204.384,84	0,00	204.384,84	-44.315,16
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE							
Cat. 11°	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI							
1101	Acquisto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1102	Oneri per opere di restauro al patrimonio immobiliare e per grandi manutenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1103	Oneri connessi alla gestione del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 12°	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
1201	Acquisto di mobili, attrezzatura ed automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 13°	PARTECIP. ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
1301	Acquisto di valori mobiliari	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	-300.000,00
Cat. 14°	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI							
1401	Versamenti ai depositi bancari e postali	200.000,00	0,00	200.000,00	320.729,67	0,00	320.729,67	120.729,67
1402	Trasferimenti passivi alle Sezioni periferiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1403	Accensione di crediti	30.000,00	0,00	30.000,00	2.782,27	0,00	2.782,27	-27.217,73



	SPESE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO	
Cat. 15°	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO IN SERVIZIO							
1501	Indennità di anzianità al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo II	530.000,00	0,00	530.000,00	323.511,94	0,00	323.511,94	-206.488,06
TITOLO III	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI							
Cat. 16°	RIMBORSO DI MUTUI							
1601	Rimborso di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 19°	RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI							
1901	Restituzione anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 20°	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI E RESIDUI PERENTI							
2001	Pagamento di debiti	3.500,00	0,00	3.500,00	10.774,95	0,00	10.774,95	7.274,95
	Totale Titolo III	3.500,00	0,00	3.500,00	10.774,95	0,00	10.774,95	7.274,95
	Totale Uscite per movimento capitali	533.500,00	0,00	533.500,00	334.286,89	0,00	334.286,89	-199.213,11
TITOLO IV	PARTITE DI GIRO							
Cat. 21°	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
2101	Versamento ritenute erariali	20.000,00	0,00	20.000,00	13.602,14	0,00	13.602,14	-6.397,86
2102	Versamento ritenute previdenziali ed assist.	20.000,00	0,00	20.000,00	48.786,95	0,00	48.786,95	28.786,95
2103	Versam. ritenute diverse e pagam. conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2104	Partite in conto sospesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2105	Versamento ritenute erariali su T.F.R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2107	partite varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2108	Spese Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo IV	40.000,00	0,00	40.000,00	62.389,09	0,00	62.389,09	22.389,09
	Totale delle spese	822.200,00	0,00	822.200,00	601.060,82	0,00	601.060,82	-221.139,18



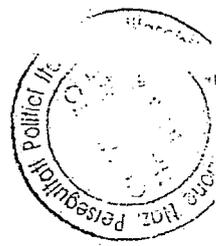
CONTO DI CASSA ESERCIZIO 2016

AVANZO DI CASSA AL 01/01/2016	1.036,88
RISCOSSIONI :	
PER ENTRATE CORRENTI	226.538,94
PER ENTRATE IN CONTO CAPITALE	312.445,01
PER PARTITE DI GIRO	601.373,04
PAGAMENTI :	
PER USCITE CORRENTI	204.384,84
PER USCITE IN CONTO CAPITALE	334.286,99
PER PARTITE DI GIRO	601.060,82
AVANZO DI CASSA AL 31/12/2016	1.349,10



CONTO ECONOMICO

A)	ENTRATE CORRENTI	5.476,20	
	ENTRATE CONTRIBUTIVE	211.397,52	
	TRASFERIMENTI CORRENTI	9.665,22	
	ALTRE ENTRATE		
	TOTALE A)		226.538,94
B)	SPESE CORRENTI	2.864,49	
	SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	58.412,75	
	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	0,00	
	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	33.822,48	
	SPESE PER ACQUISTI DI BENI O SERVIZI	26.248,34	
	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	16.301,50	
	TRASFERIMENTI PASSIVI	1.545,45	
	ONERI FINANZIARI	1.916,87	
	ONERI TRIBUTARI	28.219,46	
	RESTITUZIONI E RISCONTI PASSIVI	35.053,50	
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	TOTALE B)		204.384,84
	DIFFERENZA (A - B)		22.154,10
C)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0,00	
	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	0,00	
	SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI	3.812,08	
	ACCANTONAMENTO T.F.R.	0,00	
	ACCANTONAMENTO FONDAZIONE	0,00	
	TOTALE C)		3.812,08
D)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	I) PROVENTI STRAORDINARI		
	SOPRAVVIVENZE ATTIVE	0,00	
	INTERESSI ATTIVI	0,00	
	STORNO FONDO "FONDAZIONE"	0,00	
	ANNULLAMENTO RESIDUI PASSIVI	0,00	
	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	0,00	
	II) ONERI STRAORDINARI		
	SOPRAVVIVENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE ATTIVE	0,00	
	MINUSVALENZE DA RESIDUI ATTIVI	0,00	
	RISCONTI PASSIVI DI COMP. ECONOMICA FUTURA	0,00	
	MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI	0,00	
	TOTALE I)		0,00
	TOTALE II)		0,00
	TOTALE II)		0,00
	TOT. PARTITE STR. (D)		18.342,02
E)	RETTIFICHE DI VALORE		
	RISULTATO ECONOMICO (A - B - C +/- D - E)		

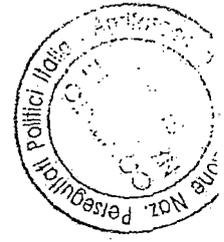


STATO PATRIMONIALE

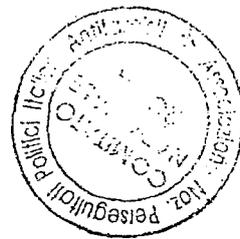
DESCRIZIONE ATTIVITA'	SITUAZIONE AL 31/12/2015	SITUAZIONE AL 31/12/2016
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
COSTI PLURIENNALI	0,00	0,00
TOTALE I	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
EDIFICI E TERRENI	0,00	0,00
FABBRICATI INDUSTRIALI	0,00	0,00
MOBILI E MACCHINE DI UFFICIO	29.375,00	29.375,00
IMPIANTI,MACCHINE E ATTREZZATURE	0,00	0,00
AUTOMEZZI	0,00	0,00
DIRITTI REALI	0,00	0,00
TOTALE II	29.375,00	29.375,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
PARTECIPAZ. IN SOCIETA' E CONFERIM. DI QUOTE	0,00	0,00
CREDITI VERSO TERZI E POLIZZE	0,00	0,00
CREDITI DEPOSITO T.F.R.	0,00	0,00
CREDITI VERSO LA FONDAZIONE	0,00	0,00
CREDITI DI DURATA SUPERIORE AD UN ANNO	0,00	0,00
TOTALE III	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A) ( I + II + III )	29.375,00	29.375,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) CREDITI E RESIDUI ATTIVI		
RESIDUI ATTIVI 2015 E PRECEDENTI	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI 2016	0,00	0,00
CREDITI VERSO LO STATO	0,00	0,00
CREDITI DIVERSI DI NATURA INFERIORE AD UN ANNO	0,00	2.762,27
TOTALE I	0,00	2.762,27



DESCRIZIONE ATTIVITA'	SITUAZIONE AL 31/12/2015	SITUAZIONE AL 31/12/2016
II) DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
TITOLI DI PROPRIETA' DEL COM. CENTRALE	0,00	0,00
DEPOSITO VINCOLATO M.P.S	569.813,05	293.577,95
ALTRI TITOLI	0,00	0,00
TOTALE II	569.813,05	293.577,95
III) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
BANCA ORDINARIA	146.596,49	463.968,63
DEPOSITO POSTALE 36323004	19.410,64	22.768,17
CASSA	1.036,88	1.349,10
ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE VALORI SOLLATI	0,00	0,00
TOTALE III	167.044,01	488.085,90
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B) ( I + II + III )	736.857,06	784.446,12
C) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA' ( A + B + C )	766.232,06	813.821,12
D) CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA'	766.232,06	813.821,12



DESCRIZIONE PASSIVITA'	SITUAZIONE AL 31/12/2015	SITUAZIONE AL 31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	131.040,85	131.040,85
RISERVA ORDINARIA	338.805,93	300.590,07
AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO	-38.215,88	18.342,02
TOTALE A	431.630,92	449.972,94
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI		
FONDO IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00
FONDO FONDAZIONE	0,00	0,00
FONDO RISANAMENTO BILANCIO	150.000,00	150.000,00
TOTALE B	150.000,00	150.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	193,77	4.905,85
D) DEBITI		
I) DEBITI PER SCOPERTI DI CONTO CORRENTE		
BANCA MPS REALIZZI IMMOBILIARI		
II) DEBITI E RESIDUI PASSIVI	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI 2015 E PRECEDENTI	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI 2016	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI RICEVUTE SU VENDITE	0,00	0,00
DEBITI VERSO TERZI	18.845,77	16.061,27
DEBITI VERSO FORNITORI	0,00	0,00
DEBITI TRIBUTARI	0,00	0,00
DEBITI VERSO ISTIT. DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	0,00	0,00
ALTRI DEBITI	0,00	0,00
TOTALE II	18.845,77	16.061,27



DESCRIZIONE PASSIVITA'	SITUAZIONE AL 31/12/2015	SITUAZIONE AL 31/12/2016
TOTALE D ( I + II )	18.845,77	16.061,27
E) RATEI E RISCONTI	165.561,60	193.781,06
TOTALE PASSIVITA' ( A + B + C + D + E )	766.232,06	813.821,12
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA'	766.232,06	813.821,12



**Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti  
Comitato Nazionale**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO 2016**

Il Collegio dei Revisori dei Conti riunitosi il giorno 21 marzo 2017 alle ore 10.30, presso la sede sociale in Roma, ha preso in esame il Bilancio Consuntivo dell'ANPPIA, relativo all'esercizio 2016, la relazione del Presidente che l'accompagna che presenta le seguenti risultanze finali.

**GESTIONE DI CASSA**

Avanzo di cassa al 01/01/2016	1.036,88	(A)
Entrate correnti	226.538,94	
Entrate per movimento di capitali	312.445,01	
Entrate per partite di giro	62.389,09	
<b>Totale entrate</b>	<b>601.373,04</b>	<b>(B)</b>
Uscite Correnti	204.384,84	
Uscite per movimento capitali	334.286,89	
Uscite per partite di giro	62.389,09	
<b>Totale Uscite</b>	<b>601.060,82</b>	<b>(C)</b>
Avanzo di cassa al 31/12/2016 (A+B-C)	1.349,10	

**GESTIONE ECONOMICA**

Il conto economico chiude con un avanzo di 18.342,02 che sarà destinato ad incremento delle riserve di bilancio.

La gestione economica dell'Associazione è illustrata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi economici che hanno caratterizzato il Bilancio.

Entrate correnti	226.538,94	
Uscite correnti	- 204.384,84	
disavanzo di parte corrente	+ 22.154,10	
Accantonamento al Fondo T.F.R	- 3.812,08	
<b>Risultato economico (avanzo)</b>	<b>+ 18.342,02</b>	

**GESTIONE PATRIMONIALE**

Il patrimonio netto, per il presente esercizio risulta incrementato secondo il seguente schema:

	SITUAZIONE	SITUAZIONE
1	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016

Patrimonio netto	131.040,85	131.040,85
Riserva Ordinaria	338.805,93	300.590,07
avanzo / disavanzo economico	- 38.215,86	18.342,02
	-----	-----
Patrimonio netto complessivo	431.630,92	449.972,94

Il Collegio, con riferimento all'accertata attività svolta dall'Associazione, quale risulta dalla relazione della Presidenza - avendo proceduto ai controlli di rito, verificato il regolare funzionamento, ha riscontrato la perfetta concordanza tra le scritture contabili e le risultanze finali di esercizio quali si rilevano dal Bilancio Consuntivo 2016.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico rispecchiano analiticamente la composizione del patrimonio al 31/12/2016 e del risultato economico conseguito nell'esercizio, in conformità con i risultati delle scritture contabili, nelle quali sono state regolarmente e tempestivamente annotate le operazioni di gestione compiute nell'anno.

Il Collegio sindacale inoltre dà atto:

- che il saldo contabile di cassa al 31/12/2016 corrisponde a quello esistente presso l'Associazione.;
- che dai controlli contabili e dalle verifiche periodiche di cassa effettuate nel corso della gestione, come risulta dai verbali del Collegio stesso, si è rilevato che l'Associazione assolve ai propri compiti contabili con regolarità e con l'osservanza di tutte le norme che la riguardano.

In considerazione di quanto innanzi esposto e sulla base dell'esame degli elaborati di bilancio il Collegio dei Revisori esprime il proprio giudizio positivo sull'andamento della gestione e sui criteri seguiti e dà parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo in questione.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Mauro Polimanti *Mauro Polimanti*

Gustavo Salsa *Gustavo Salsa*

Livio Schmid *Livio Schmid*



A.N.P.P.I.A

DETERMINAZIONE AMMONTARE DELLA SPESA RELATIVA AL  
PERSONALE PER L'ANNO 2016

N. 1 OPERAIO CONTRATTO LAVORO DIPENDENTE A TEMPO  
INDETERMINATO

Costo del personale :

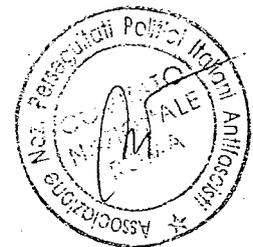
Retribuzioni	€	1.607,84
Oneri previdenziali a carico della Ditta	€	466,11
		-----
TOTALE	€	2.073,95

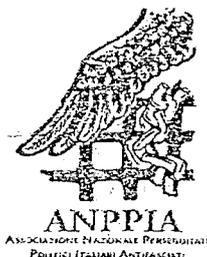
N. 4 IMPIEGATI CONTRATTO LAVORO DIPENDENTE A TEMPO  
INDETERMINATO

Costo del personale :

Retribuzioni	€	51.324,53
Oneri previdenziali a carico della Ditta	€	5.014,27
		-----
TOTALE	€	56.338,80

ROMA 20 MARZO 2017





## **RELAZIONE TECNICA E ATTIVITÀ ANPPIA NAZIONALE 2016**

In linea con i suoi compiti statutari, l'ANPPIA, Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, nel corso dell'anno 2016 ha intrapreso numerose iniziative volte a accrescere la conoscenza storica di ciò che fu il fascismo e delle sue origini, e a promuovere i valori dell'Antifascismo e della Costituzione sull'intero territorio italiano.

Grazie a questa intensa attività l'Associazione ha visto crescere il suo radicamento territoriale ampliando il numero dei suoi iscritti, che sono, nel 2016, giunti a **3643**, confermando un trend ormai in corso da alcuni anni, e aumentando anche il numero delle proprie sedi territoriali. Infatti, accanto a quelle già precedentemente esistenti (tutte confermate), essa ha aperto una nuova sede a Lendinara (Rovigo) e potenziato e rinnovato la propria struttura a Siena. Le Federazioni Provinciali sono così divenute 24 mentre le sezioni locali sono divenute 8. Nuovi contatti e nuovi rapporti sono sorti anche con altre realtà nazionali che potranno, nel corso del 2017, rafforzare ulteriormente la nostra presenza nelle diverse Regioni

Il periodico *"l'antifascista"* ha raggiunto una tiratura di **1.800** copie, per lo più (1613) distribuite attraverso abbonamento cartaceo. A queste, bisogna aggiungere la versione gratuita che, consultabile nel nostro sito, consta di circa **240** abbonati on-line.

Per quanto riguarda il sito dell'ANPPIA Nazionale, [www.anppia.it](http://www.anppia.it), esso non riveste solo il ruolo di mezzo di comunicazione immediata ma aspira a divenire sempre più strumento di archiviazione on-line della "Memoria", una banca dati consultabile da studenti e ricercatori e da semplici cittadini.

Anche in questa chiave negli ultimi mesi del 2016 si è lavorato alla progettazione di alcuni significativi cambiamenti e innovazioni da realizzare nel 2017.

Attualmente è visitato da una media di poco meno di 17.000 utenti unici.

La pagina *facebook* **"Anppia Nazionale"**, dopo il passaggio da pagina privata a pubblica, può contare attualmente su circa **1600** "amici" mentre la pagina *Twitter*: **@anppia2013** ha

circa 500 followers, con un importante incremento rispetto all'anno scorso : si è quindi raggiunto un primo, importante obiettivo e si sta iniziando ora a sviluppare la propria rete di contatti.

La **biblioteca dell'ANPPIA**, sita nella sede nazionale, ha attualmente una media di circa 30 utenti al mese. La biblioteca si è andata progressivamente specializzando nella storia dell'Antifascismo e della Resistenza in quanto la stessa è stata ammessa al "contributo per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali aperte al pubblico con esclusione di quelle di competenza regionali", come previsto dalla circolare 138/02, avendo per fine l'accrescimento del patrimonio librario con raccomandazione di riversare in indice (2000 €) e l'incremento delle attrezzature informatiche (950,00 €).

Si comunica che il contributo è stato utilizzato esclusivamente per le finalità sopra indicate e che tale somma è stata impiegata per l'implemento di volumi rari, ultime novità, riviste e fumetti, nonché per l'acquisto di un computer da utilizzare come ulteriore postazione utente.

#### **ATTIVITA' 2016**

Nel corso dell'anno passato l'Anppia ha inteso, oltre alla consueta attività, ricordare in particolare alcuni significativi anniversari della Storia italiana:

- 1) il 90° anniversario della costituzione del Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato da parte del fascismo che aveva il preciso compito di giudicare i reati compiuti contro il regime e che vide tra i suoi imputati, tra gli altri, Antonio Gramsci, Umberto Terracini, Sandro Pertini, Ernesto Rossi e moltissimi altri.

Su questo tema oltre all'importante convegno svolto a Catania presso il Liceo Boggio Lera, il 25 novembre, l'Anppia ha completato la trascrizione, la correzione e la preparazione delle bozze di stampa degli Atti del Convegno di studi e di memoria, promosso in collaborazione con la Corte Suprema Cassazione, e l'Ordine Avvocati di Roma e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica: "Il Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato: braccio giudiziario del fascismo", che verrà pubblicato entro giugno 2017.

- 2) L'80° anniversario dell'inizio della Guerra di Spagna, prima tragica prova generale del drammatico conflitto tra le dittature nazifasciste e le forze antifasciste europee.

Su questo tema l'Anppia ha attivato un'intensa attività, collaborando sia con la Generalitat de Catalunya per la creazione e diffusione della Mostra sui

bombardamenti italiani in Catalogna che segnarono il primo drammatico esempio poi molto seguito di bombardamenti sui civili, sia con l'AICVAS (Associazione Italiani Volontari Antifascisti in Spagna) per tutte le iniziative di approfondimento riguardanti la partecipazione degli antifascisti italiani alla Guerra di Spagna e che si è coronato con il Viaggio della Memoria di ottobre e la partecipazione al raduno internazionale organizzato dalla Asociación de Amigos de las Brigadas Internacionales - AABI, spagnola e al quale hanno partecipato delegazioni della Francia, della Germania, della Danimarca, Olanda, Polonia, Romania, Galles, Stati Uniti, Portorico, Canada, Austria, Russia, Cina etc

- 3) Il 70° anniversario della Repubblica Italiana, nata anche grazie al contributo delle donne che votarono per la prima volta e della Costituente.

Su questo aspetto sono state svolte molte iniziative su tutto il territorio nazionale: si segnala in particolare quella svolta nel mese di aprile a Torino sul 70° del voto alle donne e l'attività svolta a Livorno per promuovere lavori di ricerca tra gli studenti di scuola sul tema della Resistenza e della Costituzione Italiana;

L'Anppia nel 2016 ha inoltre progettato la pubblicazione di un volume che raccoglie la riflessione di alcuni tra i più importanti costituzionalisti sul tema delle attualità della Costituzione, raccogliendo e trascrivendo le interviste per procedere alla pubblicazione entro l'anno in corso.

Altro punto cardine della nostra azione è stato quello di rimettere al centro una riflessione sull'Unità Europea, idea che non a caso nasce proprio ad opera di perseguitati politici del Fascismo nel carcere di un'isola di confino. Di fronte alla preoccupazione crescente per la crescita di forze e movimenti che fanno della demagogia anti-europea un loro marchio di fabbrica e alla crisi che attraversa la stessa Unione Europea, come Anppia abbiamo inteso contribuire a un'analisi della crescita e delle radici dei movimenti neofascisti in Europa ribadendo contemporaneamente che il recupero dello spirito del Manifesto di Ventotene può costituire un antidoto importante nei confronti di posizioni nazionaliste e xenofobe, che negano il valore della solidarietà e dell'integrazione che sono invece tratti fondamentali e non rinunciabili dell'Europa di oggi.

Abbiamo quindi promosso due importanti convegni, uno a Firenze nel mese di maggio e l'altro a Bologna nel mese di novembre. Il primo patrocinato dalla Regione Toscana ha coinvolto illustri docenti universitari e ha visto la partecipazione di numerosi studenti, il

secondo invece ha assunto la forma di un dialogo con il prof. Donald Sassoon, allievo di Hobsbawm, tra i più autorevoli storici europei contemporanei.

**Di seguito le più significative attività svolte:**

**16 gennaio 2016:** partecipazione dell'Anppia Milano al seminario organizzato dall'Anpi in Sala Alessi a Palazzo Marino sul tema *"La drammatica vicenda dei confini orientali"* con la partecipazione di noti docenti nazionali e internazionali specializzati nella storia del movimento di liberazione del Friuli-Venezia Giulia;

**23 gennaio 2016:** presentazione del saggio di Roberto Bassi *"Dentro quei posti lontani dal cuore. I deportati lodigiani nei campi di concentramento"*, presso la Biblioteca Comunale di Casalpusterlengo;

**23-30 gennaio 2016:** presso la Biblioteca Comunale di Casalpusterlengo, inaugurazione mostra sulla deportazione in Germania di politici, civili e militari che dissero *"no"* al nazifascismo. Alla conclusione dell'iniziativa si è svolta la presentazione del racconto di Antonio Cardinale *"Kos"*;

**27 gennaio 2016:** incontro organizzato dall'Anppia in collaborazione con la Fondazione della Memoria della Deportazione, che ha previsto la presenza degli studenti delle scuole della provincia di Milano sul tema *"Luoghi della memoria di Milano"*;

**27 gennaio 2016:** all'ex Albergo Regina, sede del comando SS e Quartiere generale della Gestapo, sono state deposte corone a ricordo di tutti gli antifascisti seviziati dai nazifascisti;

**29 gennaio 2016:** presentazione del libro di Lorenzo Di Biase: *"La persecuzione dei Pentecostali durante il Fascismo. Il caso del Tremolanti sardi"* nella Biblioteca Comunale "S. Atzeni". Guspini;

**6 febbraio 2016:** su invito dell'Anppia veronese, il presidente della Federazione di Milano Gino Morrone ha tenuto una conferenza sul tema *"Milano capitale dell'Antifascismo"* svoltasi all'Istituto Veronese della Resistenza e dell'Età Contemporanea;

**13 febbraio 2016:** incontro organizzato dall'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, in collaborazione con l'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (Anppia), per il giorno del ricordo, presso la sala "Berto Perotti" dell'IVrR, dal titolo: *Foibe/Esodo Una memoria difficile*. Conferenza di Roberto Chiarini (Università degli Studi di Milano), introduzione di Stefano Biguzzi, Presidente IVrR;

**15 febbraio-5 marzo 2016:** co-organizzazione e co-finanziamento del "Viaggio della Memoria 2016", con la partecipazione di oltre 1.000 studenti, in prevalenza emiliani, che hanno visitato i luoghi più importanti dell'antifascismo e della lotta contro il nazismo nella Repubblica Ceca. Si sono effettuati tre viaggi, ciascuno della durata di 6 giorni. Tutti i viaggi sono stati preceduti da un'attenta preparazione delle classi interessate che ha coinvolto per più settimane sia gli studenti che i docenti.

**20 febbraio 2016:** presentazione a Collebrincioni (Aq) del volume *"Alpini in guerra"*, memoriale di Guglielmo Fabrocini, sulle vicende di questo Internato Militare Italiano (IMI) sopravvissuto ai lager di Germania e Polonia;

**marzo-25 aprile- 2016:** rassegna cinematografica sulla Resistenza e l'antifascismo, in collaborazione con l'Anpi di Catania e con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. Proiezione di cinque film a cadenza periodica presso il Dipartimento;

**22 marzo 2016:** La Fiap e l'Anppia di Milano, in collaborazione con il Comune di Alzate Brianza e la Biblioteca Comunale "A. Alciato", ha organizzato la presentazione del volume di Roberto Festorazzi *"Gli Archivi del Silenzio"*;

**15 aprile - 6 maggio 2016:** l'Anppia di Catania in occasione del 71° anniversario della Liberazione co-organizza la rassegna cinematografica *"La Resistenza del Cinema"* con la proiezione di film come: "Il delitto Matteotti", "Tutti a casa", "Roma città aperta", "La rosa bianca: Sophie Scholl" e "Paisà";

**21 aprile – 7 maggio:** l'Anppia di Guspini organizza la mostra *“Le stampe clandestine della Resistenza”* presso la Biblioteca “Atzeni” con discussioni sulla libertà e la democrazia insieme a molti studenti e cittadini;

**22 aprile 2016:** convegno *“Dalla scelta partigiana alla partecipazione della vita politica dell'Italia Repubblicana”*, svolto in occasione del 70° anniversario del diritto di voto alle donne, presso il Museo Carcere le Nuove - Via Paolo Borsellino 3-Torino;

**23-30 aprile:** mostra su *“I Giornali della resistenza”* unitamente al Comune di Guspini ed al Sistema Bibliotecario Monte Linas presso la Biblioteca Comunale “S. Atzeni” in Guspini per celebrare la Liberazione;

**25 aprile 2016:** l'Anppia di Milano depone nella mattinata corone a tutte le lapidi e ai monumenti che ricordano i Caduti per la Libertà: Piazza Tricolore (Monumento alla Guardia di Finanza), Palazzo Isimbardi (lapide che ricorda i caduti in guerra), Palazzo Marino (lapide riprodotte la Motivazione della Medaglia d'Oro al valor Militare alla città di Milano), Loggia dei Mercanti (Sacario caduti per la Libertà), Piazza sant'Ambrogio (Sacario dei caduti di tutte le guerre), Campo Giuriati (omaggio ai Martiri del Campo Giuriati), Piazzale Loreto (omaggio ai Quindici Martiri). Nel pomeriggio nelle vie di Milano grande corteo con la partecipazione di 150 mila-manifestanti che si sono poi concentrati in Piazza Duomo;

**25 aprile 2016:** per celebrare la festa della Liberazione insieme ai giovani l'Anppia di Livorno ha organizzato una gara remiera a cronometro per ragazzi a 10 remi (percorso di m. 1.400) e gozzette a 4 (percorso di m. 900, con equipaggi giovanili e femminili);

**25 aprile 2016:** L'Anppia di Livorno organizza presso il parco Villa Mimbelli iniziativa *“Jazz e Antifascismo. Un pomeriggio di musica e letture”* a cura di ISTORECO con la banda della città di Livorno e gli studenti locali;

**27 aprile 2016:** co-organizzazione da parte dell'Anppia di Torino della *“IX giornata gramsciana”* con iniziativa intitolata *“Il momento gramsciano”* e proiezione del documentario *“Antonio Gramsci, pensatore e rivoluzionario”* presso *“Le Nuove: Museo del Carcere”*;

**6 maggio 2016:** organizzazione dell'Anppia Nazionale, in collaborazione con la Federazione di Livorno, della tavola rotonda "*Per un' Europa unita: i valori di Ventotene come antidoto ai movimenti neofascisti*" presso Palazzo Panciatichi - Consiglio Regionale della Toscana, Sala del Gonfalone in Via Cavour 2/4, Firenze. L'iniziativa è stata svolta con il patrocinio della Regione Toscana, del Comune di Firenze e del Consiglio Regionale della Regione Toscana;

**10 maggio 2016:** l'Anppia di Milano, in collaborazione con la Fiap, ha organizzato la presentazione del libro "L'Anima del Führer. Il vescovo Hudal e la fuga dei nazisti in Sud America" di Dario Fertilio. Ha presieduto Mario Artali (Presidente Nazionale Fiap) ed ha coordinato Gino Morrone (Presidente Anppia Milano);

**12 maggio 2016:** Casa della Memoria e della Storia, via San Francesco di Sales, 5, a Roma, si è tenuta per iniziativa dell'Anppia la presentazione del libro di Stefano Gallo e Tuono Pettinato: "*Bandierine. Tutta una storia di resistenze*". Sette racconti a fumetti, tratti da vicende inventate o realmente avvenute, inserite nel contesto storico della Resistenza, dove partigiani, preti, donne, anziani, bambini, contadini, intellettuali, sbandati si alternano per raccontare frammenti del variegato mondo che fece i conti con gli eventi storici del 1943-1945. Un libro tra lo scanzonato e l'avventuroso, senza mai rinunciare a momenti di riflessione;

**17 maggio 2016:** l'Anppia di Milano, d'intesa con l'Anpi, ha svolto presso la Questura di Milano una cerimonia per ricordare le vittime della strage avvenuta all'ingresso della sede: sono state deposte corone in memoria delle vittime della strage avvenuta nel 1973 in Via Fatebenefratelli. Nell'occasione è stata deposta anche una corona alla memoria degli agenti della Polizia di Stato caduti in servizio. Il capo della polizia ha inoltre deposto una corona davanti al busto del commissario Calabresi;

**18 maggio 2016:** presso la Sala Consigliare della Provincia di Livorno, si è svolta la presentazione del libro della scrittrice Agata De Nuccio dal titolo: "*Samia e l'isola dei pesci rondine*", testo per bambini che narra il tragico viaggio della protagonista su un barcone di migranti e il terribile naufragio;

**19 maggio 2016:** l'Anppia Federazione di Torino, in collaborazione con "Historia Magistra", presenta il diario partigiano di Angelo Del Boca "Nella notte ci guidano le stelle" (Mondadori, 2015), a cura di Mimmo Franzinelli;

**21 maggio 2016:** l'Anppia Nazionale aderisce e partecipa al presidio pacifico e antifascista che si è tenuto a Roma in piazza Esquilino per sensibilizzare tutte le istituzioni sul riemergere di forze neo-fasciste e razziste in Europa e in Italia;

**25 maggio 2016:** l'ANPPIA di Livorno ha premiato, con un assegno di 200 euro, tre classi di terza media della Scuola Secondaria di primo grado "G. Borsi" in-quanto gli alunni si erano impegnati su lavori di ricerca sul tema della Resistenza e della Costituzione Italiana fino a raggiungere ad esaminare i problemi dell'accoglienza e dell'integrazione;

**8 giugno 2016:** l'Anppia Federazione di Torino ha svolto la presentazione del libro "Antifascisti alla sbarra". Con discussioni degli Autori, Simonetta Carolini e Fabio Ecca, introduzione di Boris Bellone (Anppia), condotto da Bruno Segre (Presidente Anppia);

**19 luglio 2016:** l'Anppia di Livorno ha depresso una corona commemorativa a ricordo della liberazione di Livorno, avvenuta il 19 luglio 1944, grazie alle forze partigiane e antifasciste. Hanno partecipato oltre 160 persone;

**19 luglio 2016:** l'Anppia di Livorno ha organizzato il concerto "Verso la Repubblica", in collaborazione con altre associazioni locali, per sensibilizzare i giovani e gli studenti sui valore fondativi della nostra Costituzione nata dalla lotta antifascista e dalla Resistenza;

**25 luglio 2016:** l'Anppia di Bologna ha organizzato, in collaborazione con le massime autorità locali, le celebrazioni per il 73° anniversario della caduta del fascismo, con la collocazione di una lapide a ricordo dell'aggressione dei fascisti del 1920 al Consiglio comunale;

**25 luglio 2016:** proiezione del film "Monument's men" presso l'Arena Fabbriotti di Livorno con l'introduzione del prof. Mauro Pardini dell'Università di Firenze. Hanno partecipato circa 85 persone;

**8 e 11 settembre 2016:** l'Anppia di Milano, presso il Memoriale della Shoah, ha co-promosso e co-finanziato l'evento "*I luoghi della Memoria*" con attori del Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa e musicisti del Conservatorio Giuseppe Verdi;

**15 ottobre 2016:** si è svolta l'assemblea fondativa della sezione Anppia di Lendinara (Rovigo) presso i locali del Piano Nobile della Biblioteca Comunale di Lendinara alla presenza del segretario Generale;

**27 - 30 ottobre 2016:** co-organizzazione del viaggio della memoria in Spagna, in collaborazione con l'Aicvas, attraverso alcuni dei più importanti luoghi dove si è svolta la Guerra Civile spagnola;

**4 novembre 2016:** organizzazione e gestione del convegno internazionale "*Quale futuro per l'Europa? L'ideale dell'unità europea e il suo rilancio di fronte alle difficoltà e alle nuove destre*", tenutosi a Bologna, con il prof. Donald Sassoon (Queen Mary, University of London); la prof.ssa Lucia Serena Rossi (Università di Bologna); i rappresentanti del Comune e della Regione Emilia Romagna e la comunicazione della dott.ssa Simona Salustri;

**8-18 novembre 2016:** organizzazione della mostra "*Catalunya bombardata*" sui bombardamenti italiani durante la Guerra civile spagnola presso la biblioteca comunale di Terni. Alla mostra hanno assistito oltre 240 persone;

**10-24 novembre 2016:** presso la Casa della Memoria di Milano inaugurazione della Mostra "*Dalla Repubblica alla Dittatura. 80° anniversario della guerra civile spagnola (1936/1939)*" organizzata dal Comitato Promotore di Catalogna Bombardata, di cui l'Anppia fa parte. Durante il periodo di apertura della mostra sono stati inoltre organizzati vari eventi sul tema (dibattiti, spettacoli, concerti);

**25 novembre 2016:** organizzazione e gestione del convegno dell'Anppia Nazionale, in collaborazione con l'Anppia di Catania, dal titolo "*25 novembre 1926, emanazione delle leggi speciali fasciste: nascita di una dittatura*" tenutosi presso l'Aula Magna del Liceo Scientifico statale "E. Boggio Lera" di Catania;

**27 novembre 2016:** L'Anppia di Milano ha organizzato presso il Circolo di via De Amicis 17 l'incontro pubblico "Il partigiano Tulipano, Ferruccio Parri, Giustizia e Libertà", alla presenza di un folto gruppo di persone che hanno attività partecipato;

**dicembre 2016:** pubblicazione da parte dell'Anppia Sardegna, con la partecipazione dell'Anppia Nazionale, del volume "*Antifascisti sardi in Argentina. Il caso della Lega Sarda d'Azione Sardegna Avanti*" che analizza il caso dell'emigrazione politica sarda verso l'Argentina e delle organizzazioni antifasciste operanti in Sud America;

**12 dicembre 2016:** partecipazione dell'Anppia alla grande manifestazione organizzata dal Comitato Permanente Antifascista contro il terrorismo per la difesa dell'ordine repubblicano, d'intesa con i familiari delle vittime, in occasione del 48° anniversario della Strage di Piazza Fontana di Milano;

**21 dicembre 2016** organizzazione e partecipazione dell'onorificenza al merito civile ad Aurelio Grossi, ultimo combattente antifascista italiano in Spagna ancora vivente da aprte del Comune di Napoli.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI  
COMITATO NAZIONALE

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2016

Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 si è concluso con positivi risultati sia finanziari che economici pur nelle obiettive difficoltà in cui si è dovuto operare per il ritardo nell'acquisizione del finanziamento statale rispetto alle esigenze di liquidità connesse con le attività associative.

Durante l'anno non sono intervenute variazioni di rilievo nel tessuto patrimoniale dell'Associazione, per cui il quadro finanziario ed economico di riferimento è rimasto, nelle sue linee essenziali, quello degli anni precedenti.

Il bilancio consuntivo registra, a fronte di un totale accertamenti di entrate correnti, in conto capitale e partite di giro per Euro 601.373,04 impegni di spesa per complessive Euro 601.060,82.

L'attuale bilancio chiude con un avanzo economico di € 18.342,02 confermato nei valori attesi delle proiezioni compiute in corso d'anno, e che è dovuto sostanzialmente a maggiori costi di natura corrente rispetto alle entrate di competenza ed a spese impreviste che hanno inciso pesantemente sul risultato economico dell'esercizio.

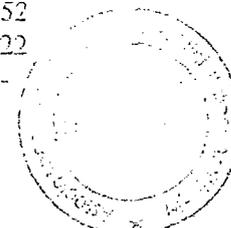
I dati esposti corrispondono ai movimenti desunti dalle scritture-contabili, suffragate dai rispettivi atti amministrativi e dai documenti giustificativi delle spese, che risultano depositati agli atti d'ufficio.

La gestione finanziaria dell'Associazione viene illustrata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi caratteristici :

Avanzo di cassa al 01/01/2016	1.036,88 (A)
Entrate correnti	226.538,94
Entrate per movimento di capitali	312.445,01
Entrate per partite di giro	62.389,09
<b>Totale entrate</b>	<b>601.373,04 (B)</b>
Uscite Correnti	204.384,84
Uscite per movimento capitali	334.286,89
Uscite per partite di giro	62.389,09
<b>Totale Uscite</b>	<b>601.060,82 (C)</b>
Avanzo di cassa al 31/12/2016 (A+B-C)	1.349,10

Le Entrate correnti risultano così distinte :

Entrate contributive	5.476,20
Entrate da trasferimenti correnti	211.397,52
Entrate da prestazioni di servizi, proventi patrim. ed altre	9.665,22



Totale entrate correnti 226.538,94

Le uscite correnti risultano così distinte :

Spese per funzionamento organi dell'Ente	2.864,49
Oneri per il personale in attività di servizio	58.412,75
Spese per acquisto di beni e servizi	33.822,48
Spese per prestazioni istituzionali	26.248,34
Trasferimenti passivi	16.301,50
Oneri finanziari	1.545,45
Oneri tributari	1.916,87
Restituzioni e Risconti passivi	28.219,46
Oneri diversi di gestione	35.053,50
	-----
Totale Uscite correnti	204.384,84

Analisi delle Entrate correnti

La gestione corrente presenta un totale entrate per 226.538,94 costituite: dai contributi degli iscritti e quote abbonamento per 5.476,20 - da Contributi dello Stato per 211.397,52 - da rendite mobiliari per 3.776,30 - da entrate straordinarie per 5.888,92.

Come avvenuto negli scorsi anni il contributo concesso dallo Stato a sostegno delle attività di promozione sociale è stato destinato, in parte, alla Sede Centrale per lo svolgimento di una nutrita serie di iniziative promozionali, quali Convegni, Raduni in concomitanza di ricorrenze patriottiche, concerti, pubblicazioni, mostre etc e, in parte alle Federazioni dipendenti, sotto forma di contributi straordinari per spese sostenute direttamente dalle stesse per la realizzazione di analoghe manifestazioni.

Analisi delle Spese correnti

Questa tipologia di spesa è composta da:

- Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente (capitolo 0101) al quale fanno carico oneri di funzionamento degli Organi e commissioni centrali e per l'espletamento di incarichi associativi per un importo complessivo di 2.864,49. Tale somma è da intendersi nella forma del rimborso di spese documentate visto che a norma di Statuto tutte le cariche associative sono espletate a titolo gratuito.

- da oneri del personale per un importo complessivo di euro 52.932,37. A tali spese vanno aggiunti i costi relativi agli oneri previdenziali ed assistenziali per 5.480,38.

E' opportuno precisare che l'Associazione dispone di personale dotato di preparazione tecnica, particolarmente versato in specifiche materie inerenti la ricerca storica e la biblioteconomia e l'archivistica.

Nel caso in oggetto tali tipologie di spesa costituiscono oneri di natura istituzionale in quanto il personale svolge attività di ricerca storica, ed attività correlate ai fini istituzionali.

Per quanto attiene alle spese della cat. 4°, denominate "Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi", vi sono esposti gli oneri per il funzionamento degli uffici e servizi del Comitato Nazionale. La cui specifica delle voci di spesa, con i relativi costi, risulta dettagliata nel prospetto di bilancio, il cui ammontare complessivo risulta di 33.822,48.

Le spese della cat. 5° risultano costituite dagli oneri per l'attività e le iniziative istituzionali e promozionali per un importo complessivo di 26.248,34.



L'Associazione nel corso dell'anno 2016, in attuazione dei fini istituzionali previsti dall'art.2 del proprio Statuto, ha svolto una serie di iniziative organizzate sia in Roma che sul territorio nazionale dalle Federazioni e sezioni locali. Si citano in particolare due convegni sull'Europa avendo la nostra Associazione una forte sensibilità sul tema dell'Unione Europea, frutto di quel "Manifesto di Ventotene", redatto nel 1941 dai due Antifascisti Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi mentre si trovavano al confino nell'isola di Ventotene: il primo a Firenze il 6 Maggio 2016 "Per una Europa Unita, i valori di Ventotene come antidoto ai movimenti neofascisti e nazionalisti" con docenti di alcune Università italiane; il secondo, a Bologna, il 4 Novembre 2016, avente il titolo "Quale futuro per l'Europa? L'ideale dell'Unità europea e il suo rilancio di fronte alle difficoltà economiche e alle nuove destre" con relazioni di docenti universitari italiani e stranieri, come il prof. David Sassoon della Queen Mary University di Londra.

Altra iniziativa che si ritiene opportuno qui citare è quella del 25 Novembre 2016 a Catania per ricordare "l'emanazione delle leggi speciali fasciste: nascita di una dittatura" con docenti della locale Università.

Come negli anni decorsi, la sede Nazionale ha fornito agli associati, in progressivo aumento anno dopo anno, i suoi servizi, rappresentati in maniera evidente dal sempre più apprezzato periodico bimestrale "L'Antifascista".

L'Associazione inoltre svolge una specifica opera di tutela nei confronti dei perseguitati politici e razziali secondo le previsioni della legge n.95/1955 come modificate con legge n. 932/1980.

Eguale le sedi periferiche, Federazioni o Sezioni, hanno svolto numerose manifestazioni alle quali sono intervenute le Autorità locali maggiormente rappresentative, manifestazioni tutte rientranti nei fini istituzionali e in particolare a costruire una cultura di pace contro ogni emarginazione e razzismo.

Nel ritornare a precisare i contenuti più meramente contabili, si evidenzia che le spese della cat. 6° riguardano i contributi alle Federazioni periferiche nonché interventi a favore delle sezioni che si sono trovate in situazioni di difficoltà finanziarie contingenti per 16.301,50.

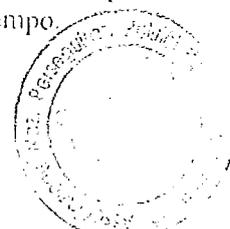
L'azione dell'Associazione in sede periferica, viene svolta ad opera dalle Federazioni provinciali e dalle Sezioni cittadine che attendono concretamente all'espletamento delle attività statutarie rivolte sia all'esterno sia agli associati, ed in alcuni casi è stato necessario un sostegno in particolare ad alcune Sezioni per poter svolgere e ampliare tale attività.

Le spese della categoria 7° sono costituite prevalentemente da oneri bancari per un importo di 1.545,45.

Le spese della cat. 8° evidenziano gli oneri riguardanti le imposte IRAP, ed altre imposte locali, per un importo complessivo di euro 1.916,87.

Nella Cat. 10° vengono riportate, infine, spese straordinarie non classificabili in altre voci per € 21,51. In particolare il capitolo 1003 per euro 35.000,00 riguarda l'importo sostenuto per la composizione amichevole di un contenzioso legato a rapporti di lavoro esistenti da tempo.

Il capitolo 1004 riporta spese residue non classificabili in altri conti per € 31,99.



Occorre sottolineare che tutte le spese sono state attentamente valutate ed uno sforzo di contenimento generale delle stesse ha consentito il conseguimento degli obiettivi programmati ed ha contribuito ad assicurare una normale gestione ordinaria dell'Associazione.

Passando all'illustrazione delle movimentazioni avvenute nelle "Spese in conto capitale" è opportuno precisare che durante l'anno è giunto a scadenza un deposito vincolato di euro 276.235,10 (Vedi capitolo 1301 delle entrate movimento capitali) al quale è seguito un pronto reinvestimento per un importo di 320.729,67 (capitolo 1401 uscite movimento capitali).

Sempre rimanendo tra le entrate di movimento capitali al capitolo 1402 relativo alla riscossione di crediti e/o accensione di debiti vendono riportati Risconti passivi per 36.209,91 pari alla quota di contributo incassato a dicembre 2016 ma da rinviare all'esercizio successivo per ragioni di competenza.

Infine passando alle uscite appartenenti al settore movimenti di capitali è stato movimentato il capitolo 1401 "versamento ai depositi bancari" che riguarda il complesso delle movimentazioni di trasferimento dal conto cassa verso il conto corrente bancario per 320.729,67.

Al capitolo 1403 vengono riportati crediti per € 2.782,27.

Al capitolo 2001 vengono evidenziati pagamenti verso l'erario per ritenute da lavoro e debiti verso INPS per € 10.774,95.

#### GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico, come precisato all'inizio di questa relazione, chiude con un avanzo di 18.342,02 che verrà destinato a fondo riserva.

La gestione economica dell'ANPPIA è sintetizzata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi economici che hanno caratterizzato il presente bilancio:

Entrate correnti	226.538,94
Uscite correnti	- 204.384,84
	<hr/>
disavanzo di parte corrente	22.154,10
Accantonamento T.F.R.	- 3.812,08
	<hr/>
Risultato economico (avanzo)	18.342,02

#### GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto, per il presente esercizio risulta composto secondo il seguente schema :

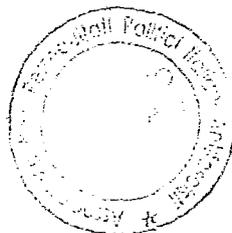
	SITUAZIONE AL 31/12/2015	SITUAZIONE AL 31/12/2016
Patrimonio netto	131.040,85	131.040,85
Riserva Ordinaria	338.805,93	300.590,07
avanzo / disavanzo economico	-38.215,86	18.342,02
	<hr/>	<hr/>
Patrimonio netto complessivo	431.630,92	449.972,94

La liquidazione del contributo statale anche nel 2016 ha indotto a portare a compimento quasi tutti i progetti già in corso e a programmarne di nuovi, nonché a supportare l'attività culturale e di ricerca sulla storia locale e i suoi protagonisti.

Da un punto di vista patrimoniale è opportuno precisare che il valore dei depositi vincolati al 31/12/2016 ammonta a 293.577,95 ed è frutto di anni di economie e sacrifici. Tale patrimonio rappresenta l'unica risorsa che garantisce la continuità dell'Ente e pertanto, nella considerazione che il contributo statale viene riconosciuto ogni anno in misura sempre più ridotta, è necessario che venga mantenuto intatto nel tempo.

Dal complesso dei dati esposti, si evidenzia la tradizionale linea di politica economico-finanziaria seguita dall'Associazione che, mentre cura ogni iniziativa istituzionale intesa ad assistere con la maggiore completezza possibile gli associati, tende nel contempo a destinare possibile economie di esercizio, sempre realizzate sugli oneri di funzionamento, al miglioramento patrimoniale.

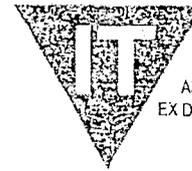
Roma, li 13 Marzo 2017



IL PRESIDENTE  
Mario Tempesta

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Tempesta".

ANED  
Ente morale D.P.R. 5.11.1968 N.1377  
Casa della Memoria  
Via Federico Confalonieri, 14  
20124 Milano - tel. 02-683342  
segreteria@aned.it  
www.deportati.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EX DEPORTATI NEI CAMPI NAZISTI

*Presidenza nazionale*

## A.N.E.D. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI NEI CAMPI NAZISTI

### VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI GIORNI 25 E 26 MARZO 2017

In data 25 marzo 2017, alle ore 10:00 presso la sala della Misericordia in via Cavour 35 a Empoli, si è riunito, in seconda convocazione il Consiglio Nazionale dell'ANED per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del Bilancio consuntivo 2016
2. Relazione sulle attività svolte e i programmi 2017/2018
3. Varie ed eventuali

all'ora fissata sono presenti 50 consiglieri, come risulta da apposito foglio presenze.

Il presidente Dario Venegoni, dopo aver preso atto che la riunione di prima convocazione, fissata per il 25 marzo alle ore 08:00, è andata deserta, dichiara regolarmente costituita la riunione di seconda convocazione e invita la vice presidente Tiziana Valpiana a svolgere la funzione di segretario verbalizzante. Il Consiglio approva all'unanimità.

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto n. 1 - esame e approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2016

Il Presidente invita il tesoriere Marco Balestra a illustrare il bilancio consuntivo per l'anno 2016.

Il tesoriere procede quindi alla lettura dei dati numerici e della nota illustrativa.

Assume quindi la parola la dr.ssa Vanessa Gualandris che dà lettura della relazione del revisore dei conti dott. Luca Giudici che si conclude esprimendo parere favorevole alla approvazione del bilancio.

Il presidente invita quindi i consiglieri a esprimere eventuali commenti o domande in merito al bilancio consuntivo 2016. Prende la parola Patrizio Tosi per chiedere alcune delucidazioni che il tesoriere provvede quindi a specificare. Nessun altro consigliere chiede la parola e il presidente procede ponendo ai voti l'approvazione del bilancio (documento in allegato, unitamente alla nota illustrativa del tesoriere e alla relazione del revisore dei conti).

Il bilancio viene approvato all'unanimità.

Punto n. 2 - relazione sulle attività svolte e i programmi 2017/2018

Riprende la parola il presidente Venegoni il quale riferisce sull'attività svolta dalla Associazione nel corso del 2016 e sulle attività future.

*(omissis)*

Alle ore 18:00 la riunione viene sospesa per riprendere il giorno successivo.

Il giorno 26 marzo 2017, stesso luogo, stessa ora, riprendono i lavori del Consiglio Nazionale.

Sono presenti n. 45 consiglieri, come risulta dal foglio presenze,

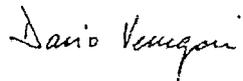
Il presidente riapre la discussione sul Punto n. 3 -- varie ed eventuali

*(omissis)*

Esauriti l'ordine del giorno e le richieste d'intervento, il presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio Nazionale dell'ANED alle ore 13:00 di domenica 26 marzo 2017.

Si dichiara che il presente estratto è conforme all'originale conservato presso la sede nazionale dell'ANED.

Il Presidente



(Dario Venegoni)

Il Segretario



(Leonardo Visco Gilardi)

Empoli, 26 marzo 2017

# CONTO CONSUNTIVO 2016

(valori espressi in euro)

## CONTO DELLA GESTIONE ECONOMICA PROVENTI DI COMPETENZA

Contributo pubblico 2016	176.164,60
Proventi finanziari	6.935,30
Sottoscrizione restauro Ebensee	6.643,26
Altri proventi	<u>6.259,82</u>
Totale	196.002,98
Disavanzo della gestione economica	38.032,83
A pareggio	<u>234.035,81</u>

## COSTI DI COMPETENZA

### Costo del personale dipendente

Stipendi lordi dipendenti	30.831,01	
Contributi previdenziali	2.447,34	
Inail	292,13	
Ente bilaterale	256,01	
Accantonamento Tfr	<u>2.712,00</u>	36.538,49

### Costo organi istituzionali

Riunioni Cons. Nazionale	12.733,45	
Riunioni Comit. Presidenza	<u>501,30</u>	13.234,75

### Attività istituzionali ordinarie

Organizzazione Convegni	5.762,48	
Pubblicazioni	8.997,97	
Pubb. Triangolo Rosso	9.035,71	
Attività internazionale	4.110,12	
Contributi, progetti sezioni	<u>17.473,64</u>	45.379,92

### Attività istituzionali straordinarie

Congresso nazionale	57.830,09	
Memoriale Auschwitz	26.268,93	
Restauro monum. Ebensee	7.548,00	
Indagine conoscitiva	<u>12.200,00</u>	103.847,02

### Spese di funzionamento

Elaborazione dati c/o terzi	2.950,88	
Aggiornamento sito	3.858,05	
Casa della Memoria	3.995,27	
Pulizie sede	2.257,00	
Telefoniche	519,45	
Bolli	160,00	
Varie	<u>18.334,21</u>	32.074,86

### oneri finanziari

Oneri bancari	<u>1.779,97</u>
---------------	-----------------

### Oneri tributari

IRAP	<u>1.180,80</u>
------	-----------------

Totale costi di competenza	<u>234.035,81</u>
----------------------------	-------------------

## CONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Disavanzo della gestione economica 2016 - 38.032,83

### Residui passivi 2015

rimb. spese C.N. Verona	118,04	
ritenute su compenso collab.	295,00	
retenute su stipendi	1.176,67	
ritenuta su collab. occasionali	22,00	
spese sito internet	<u>2.440,00</u>	
Totale		- 4.051,71

### Residui passivi 31/12/2016

Stipendi dicembre	- 2.946,00	
Erario conto ritenute	- 809,16	
Accantonamento Tfr	- 2.712,00	
Fatture fornitori	- 4.442,36	
Rimborsi spese	- 879,76	+ 11.789,28

### Residui attivi 2016 31/12/2016

Acconto IRAP	+ 973,20	
INPS maternità	+ 1.274,60	
Recupero spese congresso	+ 195,00	- 2.442,80
<b>Disavanzo gestione finanziaria 2016</b>		<b>- 32.738,06</b>
Avanzo gestione finanziari 2015	<u>+ 73.150,27</u>	
<b>Avanzo finanziario residuo</b>		<b><u>40.412,21</u></b>

Il tesoriere

Marco Balestra

A.N.E.D.  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI NEI CAMPI NAZISTI  
NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Signori Associati,

il Presidente Dario Venegoni vi ha relazionato sui fatti più significativi dell'attività svolta dalla nostra associazione nel 2016 e sulle prospettive future.

Al sottoscritto spetta il compito di illustrare le principali voci di entrata e di uscita e di fornire le risposte ad eventuali richieste di chiarimenti.

Abbiamo già avuto modo di commentare la situazione contabile al 30 settembre 2016 sottoposta alla Vostra attenzione unitamente al conto preventivo per l'anno 2017 in occasione del Congresso Nazionale di Bolzano

Il bilancio consuntivo al 31.12.2016, sottoposto oggi alla Vostra approvazione chiude, con un **disavanzo della gestione di competenza economica di euro 38.032,83** e un **disavanzo finanziario di euro 32.738,06** (tiene conto delle sole entrate effettive uscite effettive), ottenuto rettificando l'avanzo finanziario con i residui attivi e passivi di competenza dell'anno 2016 e sottraendo i residui passivi 2015 (proventi e spese di competenza dell'anno 2016 pagati nel 2017). L'**avanzo finanziario complessivo** derivante dalla sommatoria dell'avanzo finanziario e 2015 e disavanzo finanziario 2016 ammonta a euro **40.412,21**.

Il disavanzo trova la sua giustificazione, in particolare, nelle spese di natura straordinaria sostenute per l'organizzazione del Congresso Nazionale, per il recupero del Memoriale di Auschwitz, per il sostenimento di una indagine conoscitiva, che verranno di seguito illustrate.

Rispetto all'anno precedente, al fine di fornire una più chiara puntuale informazione sui fatti della gestione della nostra associazione, ho dato evidenza ai proventi e alle spese sotto il profilo della competenza economica (maturazione delle stesse nell'anno sociale), rettificandone il risultato finale con le variazioni di natura finanziaria, residui attivi e passivi corrispondenti a proventi e spese che, pur essendo maturati prima del termine dell'esercizio, sono stati riscossi o pagati nell'anno 2017.

E' doveroso evidenziare che il bilancio 2016 non tiene conto delle quote associative (che in passato costituivano una partita di giro a titolo di contributo a favore delle sezioni) in quanto, anticipando gli effetti della modifica statutaria deliberata dall'assemblea congressuale del novembre 2016, che riconosce piena autonomia gestionale e patrimoniale alle singole sezioni, le quote versate dagli associati rilevano direttamente nei bilanci delle stesse e vengono destinate a fornire loro, unitamente alle elargizioni di associati e ai contributi di enti a livello locale, la liquidità necessaria allo svolgimento delle attività istituzionali sul territorio (in molti casi comprendono l'abbonamento annuale alla rivista Triangolo Rosso).

La riforma avrà piena attuazione nel corso del 2017.

## **PROVENTI DI COMPETENZA**

I proventi di competenza ammontano complessivamente a euro 196.002,98 e comprendono:

- il contributo pubblico, pari a euro 176.164,60, erogato a nostro beneficio ai sensi delle disposizioni di cui ai commi da 40 a 44 dell'art. 1 della Legge 549/1995, con un incremento di euro 38.196,60 rispetto al contributo erogato per l'anno 2015;
- i proventi finanziari, pari a euro 6.935,30, corrispondenti agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli BTP scadenti a gennaio 2020;
- i proventi, pari a euro 6.643,26, derivanti dalla sottoscrizione dei nostri associati, finalizzati al restauro del monumento di Ebensee; ulteriori versamenti sono stati effettuati da privati nel febbraio 2017 per un totale di euro 1.225,00.
- gli altri proventi pari a euro 6.259,82, derivanti da abbonamenti a triangolo rosso, da cessione di nostre pubblicazioni, di foulards contrassegnati dal nostro distintivo acquistati dalle sezioni, e da elargizioni di privati:

## **SPESE DI COMPETENZA**

Le spese di competenza ammontano complessivamente a euro 234.035,81 e comprendono:

- Costo del personale dipendente pari a euro 36.538,49, incrementato di euro 19.406,52 rispetto all'anno precedente. L'incremento di spesa è conseguente all'assunzione di due impiegate amministrative, una delle quali chiamata a sopperire all'assenza di una collega dovuta a maternità. Va peraltro considerato il fatto che nell'anno precedente il costo complessivo del lavoro dipendente e del lavoro a progetto ammontò complessivamente a euro 53.809,29. Il costo del personale dipendente, che tiene conto dell'accantonamento al Tfr che rappresenta il 15,60% circa delle spese annuali, mentre l'84,40% è destinata alla attività istituzionale (nella quale vi è comunque un coinvolgimento diretto delle nostre dipendenti);
- il costo degli organi istituzionali, pari a euro 13.234,75 di cui euro 12.733,45 rappresentano il costo della riunione del Consiglio Nazionale tenutosi a Orvieto nel mese di marzo e euro 501,30 rappresentano il rimborso spese di trasferta dei componenti il Consiglio di Presidenza residenti fuori Milano;
- il costo delle attività istituzionali ordinarie pari a euro 45.379,92 di cui euro 5.762,48 rappresentano la organizzazione di convegni, euro 8.997,97 rappresentano il costo di pubblicazioni (libro su Ravensbrück di Ambra Laurenzi) sostenute dalla nostra Associazione, e l'acquisto di pubblicazioni, euro 9.035,71 rappresentano i costi di redazione, stampa e distribuzione, dell'unico numero della rivista Triangolo Rosso, euro 4.110,12 rappresentano le spese di trasferta dei partecipanti all'attività internazionale in veste di componenti dei diversi comitati esteri, e la quota di adesione agli stessi, euro 17.473,64 rappresentano il contributo alle sezioni che hanno richiesto il sostegno del nazionale ad attività svolte sul territorio.

- il costo delle attività istituzionali straordinarie pari a euro 103.847,02 di cui euro 57.830,09 rappresentano il costo del congresso nazionale tenutosi a Bolzano, euro 26.268,93 rappresentano il costo delle attività legate al recupero del Memoriale di Auschwitz (di tali spese l'importo di euro 23.287,63 è inerente alla produzione del documentario relativo al trasferimento del Memoriale a Firenze) e 2.600,00 rappresentano il costo dell'assicurazione da noi stipulata al momento dell'arrivo dell'opera in Italia. La differenza è relativa a spese di trasferta e varie di minor rilievo, euro 12.200,00 rappresentano il costo dell'indagine conoscitiva svolta dall'Istituto di ricerca IPSOS, su nostro incarico, sulla conoscenza del tema della deportazione e del fascismo da parte dei giovani.

- le spese di funzionamento pari a euro 32.074,86, di cui euro 2.950,88 rappresentano il costo della elaborazione delle paghe dei dipendenti, della tenuta della contabilità e degli oneri connessi, euro 3.858,05 rappresentano il costo sostenuto per l'aggiornamento del sito, delle schede relative alla filmografia inserite nel sito, etc...euro 3.995,27 rappresentano il costo per la fruizione della sede addebitatoci dal Comune di Milano, euro 2.257,00 rappresentano il costo delle pulizie, euro 519,45 il costo dell'utenza telefonica, euro 160 il costo di bolli, euro 18.334,21 rappresentano tutte le altre spese residuali, comprendenti tra l'altro l'acquisto di foulards per euro 5.105,70, la stampa delle tessere, la stampa dei biglietti di auguri, i trasporti e spese postali, contributi Inps e imposte riferiti ad anni precedenti, trasferte e rimborsi spese, etc... L'elenco delle spese e la relativa documentazione è a disposizione di chi volesse prenderne visione.

- gli oneri bancari pari a euro 1.779,97 rappresentano le spese di tenuta conto e le commissioni riferite ai singoli pagamenti effettuati, addebitateci dalla nostra banca di riferimento. Nell'anno in corso tale onere è destinato a diminuire in quanto abbiamo cambiato banca di riferimento ed abbiamo concordato un certo numero di pagamenti tramite bonifico senza addebito di costi;

- pari a euro 1.180,80 corrispondono all'IRAP versata a saldo e in acconto nel 2016

Nel conto della gestione finanziaria, sono evidenziati:

- i residui passivi al 31 dicembre 2015 pagati nel corso del 2016, per un importo pari a euro 4.051,71

- i residui passivi al 31 dicembre 2016 pagati nel 2016 pari a euro 11.789,28

- i residui attivi al 31 dicembre 2016 che verranno riscossi o compensati con futuri pagamenti nel 2017.

Vi posso assicurare che abbiamo ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dalla normativa fiscale e previdenziale con il puntuale versamento delle ritenute Irpef e previdenziali sui compensi erogati ai dipendenti e ai collaboratori occasionali, ivi compresa la quota previdenziale a carico del datore di lavoro. Abbiamo inoltre ottemperato, tempestivamente, agli obblighi dichiarativi.

La nostra Associazione non ha compiuto operazioni commerciali e non ha corrisposto compensi agli amministratori per l'espletamento del loro mandato, rispettando la propria natura di Associazione senza fini di lucro.

Il tesoriere

Marco Balestra

A.N.E.D.  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI NEI CAMPI NAZISTI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Al Consiglio Nazionale della Associazione Nazionale ex deportati nei campi nazisti

Il sottoscritto Luca Giudici revisore dei conti nominato con il Congresso Nazionale ANED di Bolzano del 11 novembre 2016 attesta di avere preso in esame il conto consuntivo generale dell'anno 2016.

Il revisore dei conti, premesso quanto sopra, attesta quanto segue:

- A) Il rendiconto è stato compilato secondo i principi generalmente accettati e corrisponde alle risultanze della gestione. Per le varie poste è stata verificata in particolare la sequenza cronologica dei vari movimenti di spesa e di incasso accertandone l'andamento successivo;
- B) di aver acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- C) di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'associazione;
- D) Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi, rilievi od osservazioni meritevoli di menzione nella presente relazione;

Dall'esame particolareggiato del bilancio consuntivo e dei documenti annessi è risultato che:

- Nel bilancio consuntivo sono esattamente riprese le risultanze dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- Il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio;
- Le spese sono state erogate e debitamente quietanzate e corredate dai prescritti documenti giustificativi e sono contenute nei limiti delle previsioni;
- I residui attivi e passivi sono stati verificati e sono effettivamente accertati in base alle vigenti norme di legge.

Il Tesoriere ha trasmesso la situazione amministrativa 2016 e dalla verifica sono emerse le seguenti risultanze:

## PROVENTI DI COMPETENZA

Totale proventi	196.002,98
Disavanzo della gestione economica	38.032,83
A pareggio	234.035,81

## COSTI DI COMPETENZA

Costo del personale dipendente	36.538,49
Costo organi istituzionali	13.234,75
Attività istituzionali ordinarie	45.379,92
Attività istituzionali straordinarie	103.847,02
Spese di funzionamento	32.074,86
oneri finanziari	1.779,97
Oneri tributari	1.180,80
Totale costi di competenza	234.035,81

## CONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Disavanzo della gestione economica 2016	- 38.032,83
Residui passivi 2015	- 4.051,71
Residui passivi 31/12/2016	+11.789,28
Residui attivi 2016 31/12/2016	- 2.442,80
Disavanzo gestione finanziaria 2016	- 32.738,06
Avanzo gestione finanziari 2015	+ 73.150,27
Avanzo finanziario residuo	+ 40.412,21

Nella nota illustrativa al bilancio consuntivo 2016, che lo correda, sono esposti dettagliatamente i criteri di valutazione e la composizione delle singole poste di bilancio.

Tutto ciò premesso, il revisore esprime un giudizio positivo per l'approvazione del bilancio consuntivo 2016 nel suo complesso, giudicando equilibrata la posizione finanziaria corrente e corretta ed efficiente la gestione del bilancio.

Il revisore dei conti, confermando quanto in precedenza rappresentato con la presente relazione

Attesta

la corrispondenza delle risultanze del bilancio consuntivo 2016 con le risultanze della gestione dell'esercizio 2016 esprimendo pertanto parere favorevole.

Bergamo 15/03/2017

IL REVISORE

Luca Giudici

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Giudici', written in a cursive style.



*Ministero dell'economia e delle finanze*  
*Gabinetto*

prot. n. \_\_\_\_\_ Roma, \_\_\_\_\_

Al Ministero dell'Interno  
- Ufficio di Gabinetto  
(rif. nota n. 42104 del 27.06.2017)  
[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)

e, p.c. Al Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato  
[rgs.ragionieregenerale.coordnameto@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordnameto@pec.mef.gov.it)

All' Ufficio del Coordinamento Legislativo  
[ufficiocoordinamentolegislativo@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiocoordinamentolegislativo@pec.mef.gov.it)

All' Ufficio Legislativo Economia  
[Legislativo.economia@pec.mef.gov.it](mailto:Legislativo.economia@pec.mef.gov.it)  
SEDE

OGGETTO: D.I. (Interno -. Mef) concernente la ripartizione dei contributi statali alle Associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 2017.

Si fa riferimento alla nota n. 42104 del 27 giugno 2017 con la quale codesto Dicastero ha inoltrato, per le preventive valutazioni, ai fini dell'acquisizione del previsto concerto, lo schema di decreto in oggetto.

Al riguardo, si trasmette il parere n. 153300 del 21 luglio 2017, reso dal competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Direttore dell'Ufficio  
(dott.ssa Valentina Gemignani)

14762/MM

Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma Tel. 06/4761.7747- 3724 -7758  
[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)  
[direttore.gabinetto@tesoro.it](mailto:direttore.gabinetto@tesoro.it)

ID: 72809

139  
3



*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPettorato GENERALE DEL BILANCIO  
UFFICIO XII

Roma, 21 LUG, 2017

AI GABINETTO DEL SIG. MINISTRO

SEDE

Prot. n. 153300  
Rif. Prot. Entrata n. 142946  
Allegati:  
Risposta a nota: 13117 del 03.07.2017

OGGETTO: Schema di decreto interministeriale (Interno – MEF) concernente la ripartizione dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno. Esercizio 2017. Cap. 2309 – piano gestionale 1.

Con la nota che si riscontra, è stato inoltrato, per le valutazioni di competenza, lo schema di decreto interministeriale di cui all'oggetto inviato dal Ministero dell'interno.

Al riguardo, per quanto di competenza, non si hanno osservazioni da formulare in merito all'ulteriore corso del provvedimento.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Gabinetto Ministro - GAB - PROT. Ingresso N.0050690 del 02/08/2017